

FUTURISMO IN ITALIA 15
STORIA DOCUMENTARIA

1939
1941



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

La nuova estetica della guerra
Industria - macchine - velocità
1939 - 1941

Movimento Futurista

diretto da F. T. MARINETTI

MILANO, Corso Venezia, 61
Telefono 40-81

MARCIARE
NON MARCIRE

STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO

a cura di Paolo Tonini

La serie “*Storia documentaria del Futurismo in Italia*” costituisce un vasto repertorio di materiali a stampa integrato da documenti autografi e opere, apparsi sul mercato antiquario e schedati in più di quarant’anni di attività dell’Arengario Studio Bibliografico: un catalogo ragionato pressoché esaustivo del Movimento, dei suoi protagonisti e delle sue istanze, dal 1898 al 1945.

1.

Il materiale è disposto in ordine cronologico delle prime edizioni seguite dalle rispettive ristampe, traduzioni ed edizioni successive.

2.

Le riviste sono ordinate in base alla data di stampa del primo fascicolo pubblicato. Fascicoli particolarmente significativi seguono il normale ordine cronologico secondo la propria data di stampa.

3.

I manifesti sono stati ordinati quando possibile in base alla data della effettiva pubblicazione, non della redazione.

Il lavoro appassionato e puntuale di alcuni autori è stato un punto di riferimento costante per la raccolta di informazioni e lo studio dei testi. Voglio ringraziare in particolare per questo, in rigoroso ordine alfabetico:

Domenico Cammarota
Enrico Crispolti
Matteo D’Ambrosio
Pablo Echaurren
Giovanni Lista
Claudia Salaris
Maurizio Scudiero

ai quali aggiungo, ricordando furiose ricerche, conversazioni e scambi di libri, Filippo Piazzoni Marinetti.

DOCUMENTARY HISTORY OF FUTURISM

edited by Paolo Tonini

The “*Documentary history of Futurism*” series constitutes a large repertoire of printed materials with the addition of autographed documents and works, which appeared on the antiquarian market and filed in more than forty years of activity by L’Arengario Studio Bibliografico: an almost exhaustive catalogue raisonné of the Movement, of its protagonists and its instances, from 1898 to 1945.

1.

The material is arranged in chronological order of the first editions, followed by the respective reprints, translations and subsequent editions.

2.

Journals are ordered according to the printing date of the published first issue. Particularly significant issues follow the normal chronological order according to their own printing date.

3.

Manifestos are ordered whenever possible according to the date of the effective publication, not to their draft.

The passionate and punctual work of some authors has been a constant point of reference for the collection of information and the study of texts. I want particularly to thank for that, in strict alphabetical order:

Domenico Cammarota
Enrico Crispolti
Matteo D’Ambrosio
Pablo Echaurren
Giovanni Lista
Claudia Salaris
Maurizio Scudiero

to which I add, remembering furious searches, conversations and book exchanges, Filippo Piazzoni Marinetti.



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO IN ITALIA

a cura di Paolo Tonini

- 15 -

LA NUOVA ESTETICA DELLA GUERRA

Industria macchine velocità

1939 - 1941

settembre 2024
EDIZIONE DIGITALE





La nuova estetica della guerra: allora e ora

Il primo giorno di settembre 1939 la Germania invade la Polonia dando inizio alla seconda guerra mondiale. Il 10 giugno 1940 l'Italia entra in guerra invadendo il sud della Francia, e il 13 settembre invade l'Egitto. Il 28 ottobre inizia la campagna di Grecia, che terminerà il 23 aprile 1941. Nel frattempo, fra il 6 aprile e i primi di giugno, Italia, Germania e Ungheria avevano invaso e smembrato la Jugoslavia. Il 22 giugno 1941 inizia la campagna di Russia: gli invasori arrivano fino ai sobborghi di Mosca, ma vengono respinti dalla controffensiva sovietica del 6 dicembre. Il 7 dicembre il Giappone bombarda Pearl Harbor e il giorno successivo gli Stati Uniti entrano in guerra.

In quel dicembre 1941 i giornali e la radio celebravano le vittorie dell'Asse, "la guerra lampo" arrivata alle porte di Mosca. E' da notare che il 20 settembre 1940 Marinetti aveva pubblicato il manifesto *La nuova estetica della guerra*: "O poeti tradizionali che elogiare ancora le guerre di una volta rimpiangendo le bellezze minute di un eroismo individuale solamente umano ammirate invece ammirate con noi aeropoeti futuristi questa guerra impareggiabile [...] la sua nuova estetica figlia dei principi futuristi di Guerra sola igiene del mondo, Glorificazione della macchina e della velocità L'uomo moltiplicato dalla macchina [...]. O poeti tradizionali vi offro dunque lo stupore e la varietà di questa mia aeropoesia...": la "guerra lampo" attuava l'umanizzazione della macchina (la "nuova carne dell'Uomo") e la robotizzazione dell'umano, combinava i prodotti dell'industria con i sentimenti ("l'indispensabile Amore"), il disprezzo del pericolo con l'ebbrezza della velocità, la paura della morte con il coraggio del sacrificio. La compenetrazione dei diversi piani dell'esperienza viene espressa attraverso l'applicazione dell'«accordo simultaneo», similmente alle opere di aeropittura, in cui gli

The New Aesthetic of War: then and now

On the first of September 1939, Germany invaded Poland, marking the beginning of World War II. On June 10, 1940, Italy entered the war by invading southern France, and on September 13, it invaded Egypt. On October 28, the Greek campaign began, which would end on April 23, 1941. Meanwhile, between April 6 and early June, Italy, Germany, and Hungary had invaded and dismembered Yugoslavia. On June 22, 1941, the Russian campaign began: the invaders reached the outskirts of Moscow but were repelled by the Soviet counteroffensive on December 6. On December 7, Japan bombed Pearl Harbor, and the next day, the United States entered the war.

In that December of 1941, newspapers and radio celebrated the victories of the Axis powers, "the lightning war" that had reached the gates of Moscow. It is worth noting that on September 20, 1940, Marinetti had published the manifesto *The New Aesthetics of War*: "O traditional poets who still praise the wars of the past, longing for the minute beauties of purely human individual heroism, admire instead, admire with us, futurist aeropoets, this incomparable war [...] its new aesthetics, the offspring of the futurist principles of War as the sole hygiene of the world, Glorification of the machine and speed, Man multiplied by the machine [...]. O traditional poets, I offer you the astonishment and variety of this aeropoetry of mine...": the "lightning war" enacted the humanization of the machine (the "new flesh of Man") and the robotization of the human, combining industrial products with emotions ("the indispensable Love"), contempt for danger with the exhilaration of speed, fear of death with the courage of sacrifice.

The interpenetration of different planes of experience is expressed through the application of the "simultaneous chord", similar to works of aeropainting, in which me-



elementi meccanici e quelli naturali, le diverse prospettive, le ombre e i colori si combinano in una visione fuori dal tempo e dallo spazio (e “*fuori tempo - spazio*” Marinetti definirà poi la propria poesia).

La trasfigurazione lirica non era che l’atto di adesione alla realtà dei fatti, all’orrore della storia. Dio, Stato, Patria sono pretesti che attribuiscono un senso più o meno alto alla dura realtà per garantire all’individuo, compreso nella propria dedizione, la possibilità di una vita estetica. Ma in quella adesione, più o meno entusiastica e cosciente, si consumava una disperata affermazione di sé: il senso del tragico, sapere che solo nell’essere disposti a morire è il senso del vivere: guerra sola igiene del mondo.

Confrontiamo gli entusiasmi di allora e quelli che ora si contrappongono nel gioco delle parti, in Africa e in Europa. L’orrore è lo stesso, nel nome di Dio, dello Stato, della Patria, ma nessun lirismo ne tempera la volgarità. Dove sono, che fanno oggi gli artisti, i poeti? La guerra è la principale risorsa di un sistema economico che per continuare a esistere deve periodicamente distruggere quello che ha sovrapprodotta. E questo avviene nell’indifferenza di chi è lontano da quei conflitti, in ameni dibattiti, nei consessi internazionali e nelle trattative in cui si esibiscono personaggi farseschi, nello spettacolo che deve continuare, senza coscienza, senza rimorsi, senza vergogna.

chanical and natural elements, different perspectives, shadows, and colors are combined in a vision outside of time and space (and “*outside of time-space*” Marinetti would later define his own poetry).

The lyrical transfiguration was nothing more than an act of adherence to the reality of events, to the horror of history. God, State, Homeland are pretexts that attribute a more or less lofty meaning to harsh reality, to ensure that individual, encompassed in their own dedication, may experience an aesthetic life. But in that adherence, more or less enthusiastic and conscious, a desperate affirmation of self was consumed: the sense of tragic, knowing that only in being willing to die lies the meaning of living: war, sole hygiene of the world.

Let us compare the enthusiasms of yesterday with those of today opposing each other in the play of roles, in Africa and Europe. The horror is the same, in the name of God, of State, of Homeland, but no lyricism tempers its vulgarity. Where are the artists, the poets now? War is the main resource of an economic system that, to continue existing, must periodically destroy what it has overproduced. And this happens amidst the indifference of those far from those conflicts, in pleasant debates, in international assemblies, and in negotiations where farcical figures parade, in the spectacle that must go on, without conscience, without remorse, without shame.

Paolo Tonini 24.09.2024

CATALOGO

LEGENDA

1. Prezzi / Prices

I titoli contrassegnati dal prezzo sono in vendita.

Titles marked with the **green price** are for sale.

2. N.D.

Titoli non disponibili / Not available

3. *N.D.

Titoli non disponibili / not available

Collezione privata / private collection:

Paolo Tonini - L'Arengario S.B.

N.B.

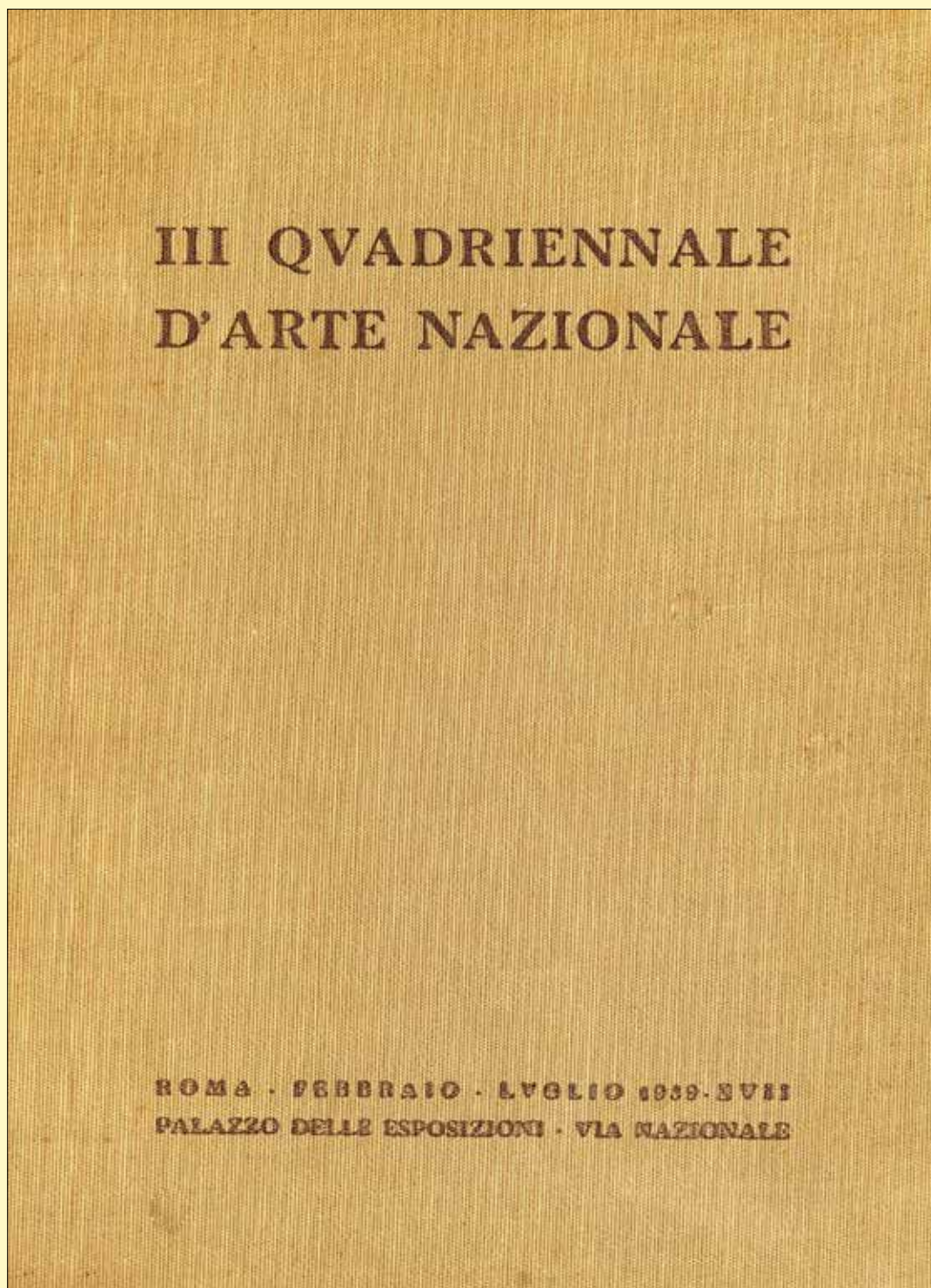
I titoli contrassegnati dalle sigle **N.D.** e ***N.D.** sono stati inseriti a scopo di documentazione e studio.

Titles marked "**N.D.**" and "***N.D.**" have been included for documentation and study purposes.



BEVILACQUA Giuseppe

Allucinazioni, Milano, La Prora, **gennaio 1939**; 19,5x13 cm., broccura, pp. 259 (5), copertina illustrata con motivo tipografico in rosso e nero che riproduce il titolo in diverse grandezze. Racconti di genere surreale. Edizione originale. **N.D.**



AA.VV.

Catalogo della III Quadriennale d'Arte Nazionale. Catalogo generale. Roma, Palazzo delle Esposizioni 1939, Milano - Roma, Editoriale Domus, 1939 [febbraio], 24x17,5 cm., legatura editoriale in tela, titoli impressi in marron su fondo beige al piatto, pp. 304, 104 tavole f.t. e 124 illustrazioni in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 5 febbraio - luglio 1939). **N.D.**



Opere di Afro, A. Bartoli, L. Bartolini, U. Bernasconi, A. Bucci, D. Cantatore, G. Capogrossi, C. Carrà, G. De Chirico, A. Funi, F. Gentilini, V. Guidi, R. Guttuso, M. Maccari, M. Marini, G. Manzù, A. Martini, F. Menzio, F. Messina, Mirko, G. Morandi, E. Paulucci, F. Pirandello, P. Rizzo, O. Rosai, A. Saliotti, A. Savinio, P. Semeghini, G. Severini, O. Tamburi, A. Tosi e altri. Testi degli artisti: U. Bernasconi, G. Capogrossi, F. Gentilini, V. Guidi, G. Manzù, F. Messina, F. Pirandello, A. Saliotti, G. Severini e altri. Per la sala futurista: il testo di **F.T. Marinetti**: *Mostra Futurista di Aeropittori e Aeroscultori*, con opere di A. Bruschetti (1), A. Cavigliotti (1), S. Monachesi (1), E. Prampolini (2).

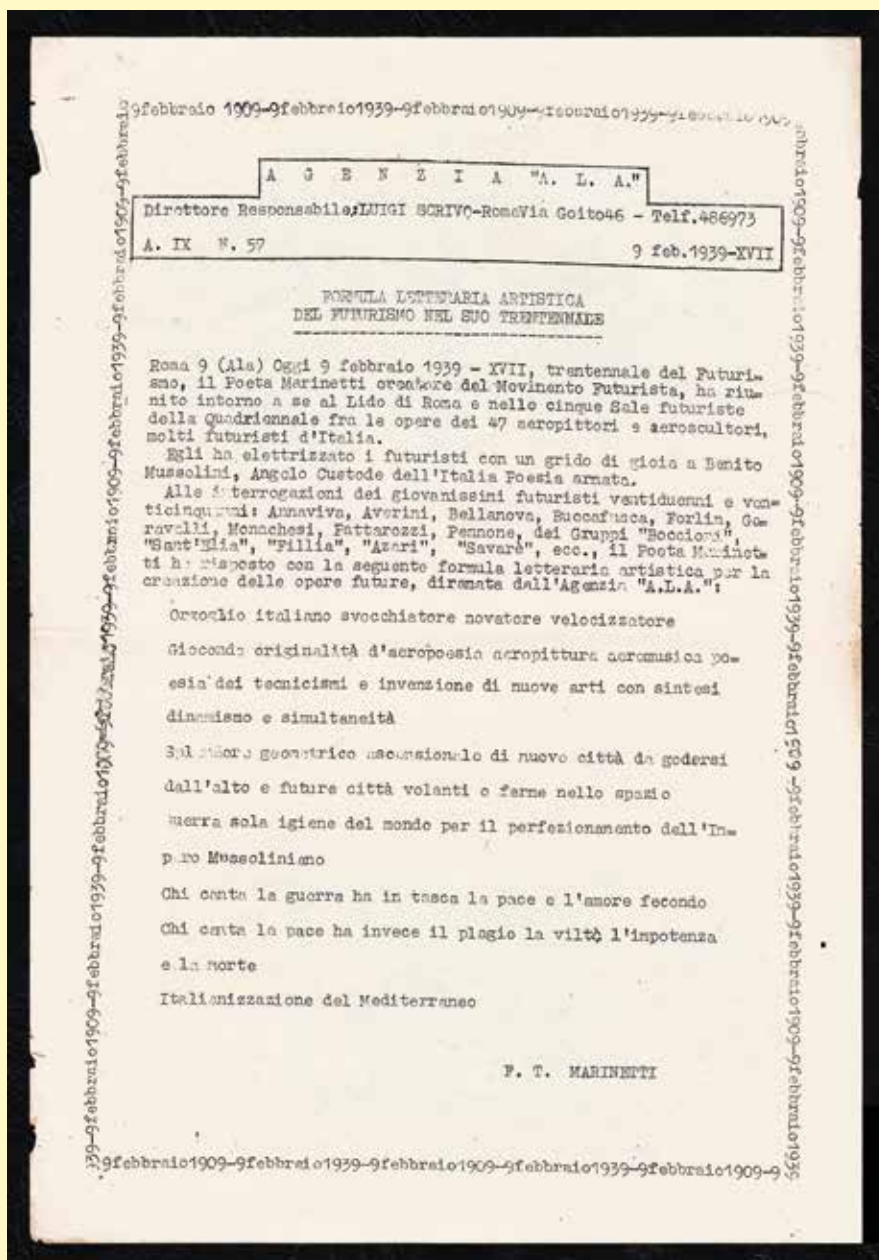
MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876
Bellagio 1944

Formula letteraria artistica del Futurismo nel suo Trentennale, Roma, Agenzia A.L.A. - Anno IX n. 57, [senza indicazione dello stampatore], 9 febbraio 1939, 32x21,7 cm., foglio dattiloscritto stampato al solo recto. Testo incorniciato da una sequenza a stampa che reitera la scritta: "9 febbraio 1909 - 9 febbraio 1939". Prima edizione. *N.D.

Il manifesto, pubblicato in occasione del Trentennale del Futurismo durante la mostra della Quadriennale romana, viene pubblicato qualche mese dopo con il titolo «*Manifesto degli aeropoeti nel Trentennale del Futurismo*», in IL RESTO DEL CARLINO, Bologna, 12 luglio 1939, e sottoscritto da Pino Masnata, Enrico Masnata, Domenico Belli, Mario Menin, Bruno Aschieri, Mino Somenzi, Gaetano Pattarozzi. Infine, successivamente, viene pubblicato col titolo: «*Italianizzazione del Mediterraneo al comando di Mussolini massimo genio politico militare*», in AUTORE SCRITTORI, Anno V n. 5, Roma, maggio 1940..

"Oggi... trentennale del Futurismo, il Poeta Marinetti creatore del Movimento Futurista, ha riunito intorno a sé al Lido di Roma e nelle

cinque sale futuriste della Quadriennale fra le opere dei 47 aeropittori e aeroscultori, molti futuristi d'Italia. Egli ha elettrizzato i futuristi con un grido di gioia a Benito Mussolini, Angelo Custode dell'Italia Poesia armata. Alle interrogazioni dei giovanissimi futuristi ventiduenni e venticinquenni: Annaviva, Averini, Bellanova, Buccafusca, Forlin, Garavelli, Monachesi, Pattarozzi, Pennone, dei gruppi «Boccioni», «Sant'Elia», «Fillia», «Azari», «Savarè», ecc. il Poeta Marinetti ha risposto con la seguente formula letteraria artistica per la creazione delle opere future, diramata dall'Agenzia A.L.A.: Orgoglio italiano svecchiatore novatore velocizzatore / Gioconda originalità d'aeropoesia aeropittura aeromusica poesia dei tecnicismi e invenzione di nuove arti con sintesi dinamismo e simultaneità / Splendore geometrico ascensionale di nuove città da godersi dall'alto e future città volanti o ferme nello spazio / Guerra sola igiene del mondo per il perfezionamento dell'Impero Mussoliniano / Chi canta la guerra ha in tasca la pace e l'amore fecondo / Chi canta la pace ha invece il plagio della viltà, l'impotenza e la morte / Italianizzazione del Mediterraneo".



CONFEDERAZIONE FASCISTA
PROFESSIONISTI E ARTISTI
ELENCO DELLE OPERE PER LA
MOSTRA DEL PITTORE
PRIMO CONTI ALLA
GALLERIA DI ROMA

CONTI Primo

Firenze 1900 - 1988

Elenco delle opere per la mostra del pittore Primo Conti, (Roma), Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, **1939** [febbraio], 17,2x13 cm., brossura, pp. 17 (1), testo di **Antonio Maraini**. Catalogo originale della mostra (Roma, Galleria di Roma, febbraio 1939). **N.D.**

origini

Sulis - **Del tener duro**

Daniele Occhipinti - **Francia '18** - Berto Ricci - **Siamo per l'offesa**

Dichiarazione sull'architettura del G. U. F. di Milano

il gregario zeta - **Intermezzo**

Gino Ersoch - **Attualità del futurismo**

Ruggero Zangrandi - **L'irredentismo dell'Ukraina**

Icilio Petrone - **Il dramma delle scuole nell' U. R. S. S.**

Benda Ricci - **Panico in borsa**

A. Bernieri Nardini - **L'America o della prosperità**

N. Corrado Corazza - **Il cambio delle guardie**

Bell'esempio di una moraletta borghese - Quadri della vigilia

Ritrattino del reazionario - Architettura

ANNO III - N. 4 FEBBRAIO 1939 - ANNO XVII

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

Noi non siamo uomini dalle maniche lunghe. M.

ORIGINI

Anno III - n. 4, Roma, [stampa: Stabilimento Tipografico «Il Lavoro Fascista»], **febbraio 1939**, 1 fascicolo 32x23,5 cm., pp, 15 (1), copertina con titoli in bleu su fondo grigio. Testi di Sulis, Daniele Occhipinti, Berto Ricci («*Siamo per l'offesa*»), Sezione di Architettura del G.U.F. di Milano, Gino Ersoch («*Attualità del futurismo*»), Ruggero Zangrandi («*L'irredentismo dell'Ukraina*»), Icilio Petrone, Antonio Bernieri Nardini, N. Corrado Corazza. Edizione originale. € 70



AZIENDA ELETTRICA *Luigi 4368*
maff Vollet

LUSETTI GIUSEPPE

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE

Piacenza, li 27 ottobre 1939
Corso V.M. Emanuele II, 141

Copia

Spett./le Amministrazione G.I.L.

C I T T A'

TELEFONO 2678
C. P. C. di Piacenza N. 2169

CONDIZIONI GENERALI — La merce, anche se resa franca destino, viaggia a rischio e pericolo del Committente. Nel prezzo è escluso il dazio comunale. I termini di consegna, quando indicati, sono approssimativi; perciò non assumo alcuna responsabilità. Gli eventuali reclami dovranno pervenirmi, salvo accordi speciali scritti, non oltre cinque giorni dall'esecuzione dell'impianto o del ricevimento della merce. I ritorni se autorizzati, dovranno sempre eseguirsi franchi al mio magazzino. Pagamenti: 30 giorni 20% o tre mesi netto; trascorso quest'ultimo termine decadranno gli interessi del 6%. Le fatture, sono pagabili al mio domicilio in Piacenza e nessuna deroga a questa clausola è ammessa. Per qualsiasi contestazione è competente il Foro di Piacenza.

	<u>DISTINTA DEGLI APPARECCHI INSTALLATI PER COMPLETARE L'IMPIANTO ILLUMINAZIONE CASA DEL BALILLA (COME DA DISPOSIZIONE DELL'ARCHITETTO MORETTI:</u>				
	<u>PIANO TERRENO:</u>				
n°14	Diffusari a sfera diam. 35	a lire...	68.==	952.==	
n°14	Portalamпада		2.==	28.==	
n°14	Lampade 100 Watt PHILIPS		13.==	182.==	
	<u>LATRINE OVEST:</u>				
n°2	Aplich porcellana		10.==	20.==	
n°2	Lampade argenta da 25 PHILIPS		7.==	14.==	
n°1	Diffusore PHILIPS cent. 30			60.==	
n°1	Portalamпада			2.==	
n°0	Lampada da 60 Watt PHILIPS			8.==	
	<u>LOCALE QUADRO:</u>				
n°1	Diffusore cent. 30			60.==	
n°1	Portalamпада			2.==	
n°1	Lampada 60 Watt	"		8.==	
	<u>BOCCERNARIO SACRARI:</u>				
n°16	Lampade 60 Watt PHILIPS		8.50	136.==	
n°16	Portalamпада		2.==	32.==	
n°4	Stagge legno collegamento in opera		20.==	80.==	
					1584.==

A riportare

BOT Oswaldo

Oswaldo Barbieri, Piacenza 1895 - 1958

Azienda Elettrica Lusetti Giuseppe - Impianti e forniture elettriche, Piacenza, 1939, 28,5x22,5 cm., carta intestata originale, pp. 4, 1 disegno al tratto n.t. di Bot. "Distinta degli apparecchi installati per completare l'impianto d'illuminazione Casa del Balilla" di Piacenza. Edizione originale. N.D.

**BUCCAFUSCA Emilio**

Casalnuovo, Napoli 1913 - Parigi 1990

Signora Frescura - Federico Carminati - Emilio Buccafusca, (Mezzaselva - Asiago?), **1939**, 8x6 cm., fotografia originale in bianco e nero, scattata probabilmente nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Mezzaselva. Nell'ordine a partire da sinistra: Frescura, Carminati, Buccafusca. Vintage. € 150

SIAMO STUDENTI...



Anno Accademico 1938-39 XVII

SIAMO STUDENTI...

Siamo studenti... Anno Accademico 1938-39 XVII - Numero Unico, (Milano), [stampa: Unione Tipografica - Milano], **22 marzo 1939**, 1 fascicolo 31x26,5 cm., pp. 24, copertina illustrata a colori di "Guaraldi", Disegni di Attilio Varallo. Numerose caricature di gusto futurista di Virgì (**Virgìno Bonifazi**), del gruppo futurista maceratese «Umberto Boccioni», che si era diplomato a Milano, a Brera. € 150

▼ Fascicolo pubblicato dalle facoltà di Legge, Scienze Politiche, Lettere, Filosofia e Magistero dell'Università di Milano.

Notizie in versi sciolti

Hai visto stamattina, que piccione che aspetta « Marianne » s'è posato? della terrata è sceso pe' le scale, e c'è rimasto dietro pe' d'è c-a. Con un sacco nel braccio s'è partito: « Tu portate volentieri. Se de fronte in sole det... » Convegno Superiore. Non s'è visto che c'era dentro ai sacchi, ma oggi le ragioni der « Marianne » giovano pulite, che restano?



Ed « Corvino » di oggi appartiene l'imbuto de Mioda pe' la Cina. l'invito speciale nei commenti doveva la ragione der viaggio. Pare che Giang-Kai-Sock arronzasse questione che lacrose le disprezzo de la guerra e degli altri avvenimenti. Ma un giornale migliore della sera, registrasse la fuga de parrochie raddoppiate più in vista pe' l'oriente, rimanesse che ce fosse onta. La stampa der Lettone poi stivole er problema di troppo modesto.



(Caricature di Bonifazi) Il tradimento nato, l'effluvio diventato: legge Minola vuole di essere su lui ragione.

La Bona Consijera

Arrivava 'na bellissima ragazza, ce sollevava bene tutt'a due. Ma un giorno me la vede ca' un pacchetto. — Qui ce se' fatte la concesa tue (pe' d'esse, e l'acciugò me l'annidare) l'avevo, ma la Bona m'ha concesso che per momento è meglio che sta sola. Da qualche tempo m'era consolato c'è 'na ventata bionda de strarone che me scriveva sette versi al giorno. Ma un biondo m'attivava a fin dell'anno.

— Domani parto e non debb' essere: la Signorina Bona m'ha preggiato che fra un mese l'avrò dimenticato. Quest'anno m'ero amato a fa' la corte a 'na studenta che sta fuori corso, ma te la vedi ieri sulle scale se' la Bona, e parlava... che conosceva. Non me barlate c'è rimaso male: 'na cosa sola me restava in mente. — la Bona, m'ha fregato pe' me varto. Ma appena laureato me presento alla Bona e le dico: — Signorina, me se' accorto che l'anno, e se' concesso che parte se pe' spose non me più amero non ce avèr che la congia!



(Caricature di Bonifazi)

PANORAMA CINEMATOGRAFICO

Se chiamava Ali Babà. Quell'anno aveva superato a settembre e con la raccomandazione del parroco gli danno di materia e di paese la conclusione un grido. Come tale i parenti decidono di mandare all'università in città. Con la questione Ali Babà — che dicevano gli amici al padre, e il padre con orgoglio rispondeva: « Ali Babà va in città ». Fu così che un bel giorno Ali Babà col suo cavallo bruno a punta e col viso allungato capì in piazza S. Ambrogio, a Milano. Faceva un freddo cane. L'Arca del Corvino per lui che veniva da quello spettacolo pirotecnico di Piazza che è Bionco, era

proprio fredda. Se era infatti tanto zero, e Ali infreddato così al vicino Caffè Metropolitan e ordinò un bicchiere di caffè. Al banco del bar gli stava a lato un giovanotto alto e barbuto che lo guardava dall'alto in basso. « Sei matricola, eh? ». « Come ti chiami? ». Fecero presto conoscenza. Quel giovanotto era il « Dottor Antonio » un laureando in lettere. L'amicizia fu subito fatta fra la matricola e il laureando e i due amici scesero insieme sulla piazza e si accomodarono verso l'alto edificio che la chiamava in fondo.

Il « Cino » colta una realtà alta e pensava appena nella piazza il suo interesse personale. Ali è il suo amico entrato subito. « Il senatore del paese solitario » si aprì davanti a loro. Alla fine del discorso, là dove il primo chiamato si allargò coi suoi portici alti e ariani e colle sue aiuole che a Primavera sembrava un campo di battaglia » violava un uomo in divisa, conosciuta in testa e di piccola statura. Ali non seppe di sé lo sguardo scrutatore di quell'uomo e ne ebbe paura. Ma il Dottor Antonio lo incoraggiò: « Non aver paura! È uno che sta lì tutto il giorno a guardare quelli che entrano e che escono: è il famoso « Sergente di ferro ».

Sollevò al primo piano. C'è un tanto gente nei corridoi, ma non agli studenti, impennati nelle loro divise stralate e dai lucidi bottoni giurano « I candidabili dello Zar ». Gli occhi neri di Ali che giravano di qua e di là, cercando di vedere tutto, furono di colpo fermati da una figura singolare. Era un marmocchio vestito di bianco alto e robusto, dalle spalle leggermente incurvate e dagli occhiali furbi e acuminati. Il Dottor Antonio sorprese lo sguardo curioso di Ali e gli spiegò ridendo: « Chi è quello lì? ». Ma è il buffone del Carlo La Fontana « Vedeva allegria ». Un marmocchio che ha per motto: « Vuole vivere con letizia ». La vedeva allegria e era già allentato. In quel momento



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Il Poema dei Sansepolcristi, (Roma), Tip. del Popolo d'Italia, [senza indicazione dello stampatore], **aprile 1939**, 23,5x16,5 cm., broccura, pp. 13 (3), copertina con titolo in nero su fondo rossiccio. Prima edizione in volume. € 200



Ideato nel 1935-1936, questo testo avrebbe dovuto costituire il terzo volume in lito-latta. Il progetto non fu realizzato per mancanza di fondi e uscì per la prima volta il 23 marzo 1939 sul giornale torinese LA GAZZETTA DEL POPOLO.



“Gioia di esaltare poeticamente il 23 Marzo 1919. Quindi urgenza di estrarre dal mio cuore di poeta futurista Sansepolcrista i ricordi di quella mattina scialba gelata ora già scotta s'incendia diventa canto tragico...” (pag. 7).



PINNA BERCHET Federico

Firenze 1898 - Malgrate, Como 1961

Liriche d'assalto con prefazione di F. T. Marinetti, Roma, Edizioni Mercurio, [stampa: Tip. Novissima - Roma], s.d. [marzo/aprile 1939], 26x19,5 cm., broccura, pp. XVI - 150. Copertina con titoli in nero su fondo avorio. **N.D.**



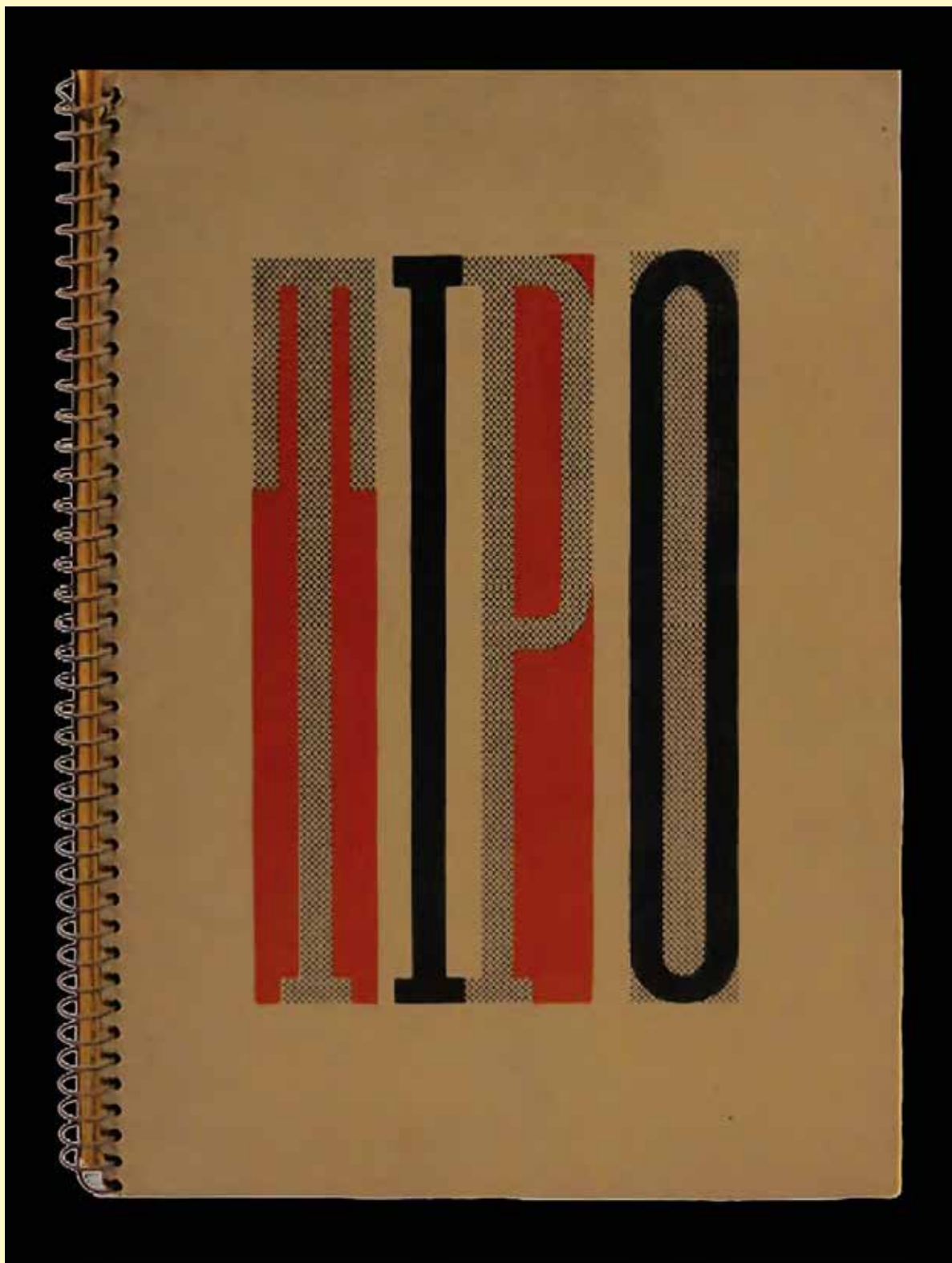
Nipote dello scrittore romantico Giovanni Berchet. “Sono trascorsi oltre vent’anni da quando, per ingannare il tempo oltremodo lungo e monotono della mia degenza negli ospedali militari in conseguenza di una grave ferita riportata sul Carso, ho scritto queste poesie (...). Queste mie poesie erano soprattutto per me, per nessuna ambizione, per nessun arrivismo, e lo dimostra il fatto che me le sono tenute in serbo per tanto tempo”. La raccolta è divisa in tre parti: *La vita comune*, *La vita ardentosa (guerra 1915 - 1918)* e *La vita nuova (Fascismo e fumanesimo)*.

MARINETTI - FUTURISMO
Numero Unico

Marinetti - Futurismo, in: VITA ISONTINA, Anno XII n. 6, Gorizia, [stampa: Tipografia G. Iucchi - Gorizia], 1 aprile 1939, 43x29,5 cm., foglio stampato fronte e retro, 1 ritratto fotografico di F.T. Marinetti e due aeropitture di Tullio Crali in bianco e nero n.t. Numero unico curato da Tullio Crali, allegato alla rivista VITA SONTINA in occasione della serata futurista al Circolo Professionisti Artisti di Gorizia in cui si esibirono Marinetti, Sanzin e Buccafusca. Testi di F.T. Marinetti (La mula di batteria, recitata durante la serata, e Crali aeropittore futurista), R. Cenisì, Tullio Crali (Aeropittura).

MARINETTI
È il poeta innovatore che mi ha dato la sensazione dell'oceano e della macchina, il mio caro amico della prime battaglie fasciste il soldato intrepido che è offerto alla Patria una passione indomita consacrata dal sangue MUSSOLINI
LA SERATA FUTURISTA
IL CREATORE DEL FUTURISMO
Marinetti parla
La mula di batteria
AEROPITTURA CRALI
AEROPITTURE FUTURISTE

FUTURISMO
amore del pericolo - culto della velocità - distruzione dei musei e delle biblioteche - abbasso il chiaro di luna - largo ai giovani ai violenti ai temerari - antitradizione - modernolatria - orgoglio italiano - eroismo - aerovita - originalità - sport - vita simultanea - ottimismo
AEROPITTURA CRALI
AEROPITTURE FUTURISTE
Politica
Poesia letteraria
Pittura scultura
Architettura
Decorazione
Musica
Teatro
Scenografia
Fotografia
Arte aerea



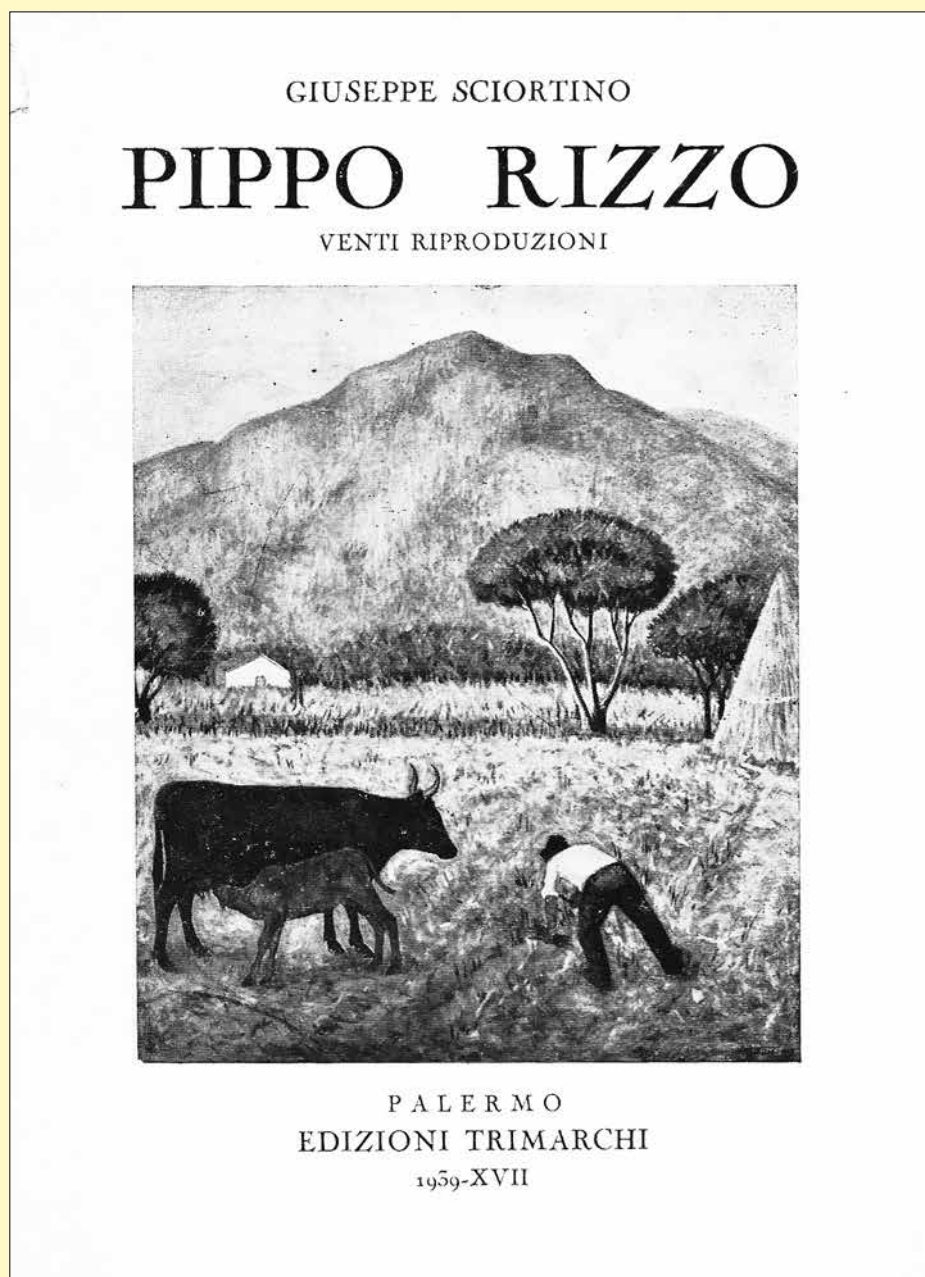
GRUPPO CINQUE T

Gruppo Grafico d'Avanguardia 5T

Tipo. Impostazioni tipografiche create e realizzate dal Gruppo Cinque T, Roma, Gruppo Editoriale S. A. Minio, [stampa: Tipografia De Filippi - Torino], 10 aprile 1939, 31,5x24 cm., legatura editoriale con spirale metallica brevettata "Franselva" e piatti cartonati, pp. 14 - 2 n.n., copertina illustrata con composizione grafica a colori del titolo, e 38 tavole f.t. in cartoncino con applicati modelli di biglietti da visita, carte intestate, opuscoli e pieghevoli pubblicitari a colori di impronta astrattista e futurista. Titolo in copertina: «Tipo». Edizione originale. N.D.



Componenti del Gruppo Grafico d'Avanguardia 5T furono Egidio Bozzolo, Antonio Cane, Stanislao De Filippo, Ezio D'Errico e Paolo Alcide Saladin.

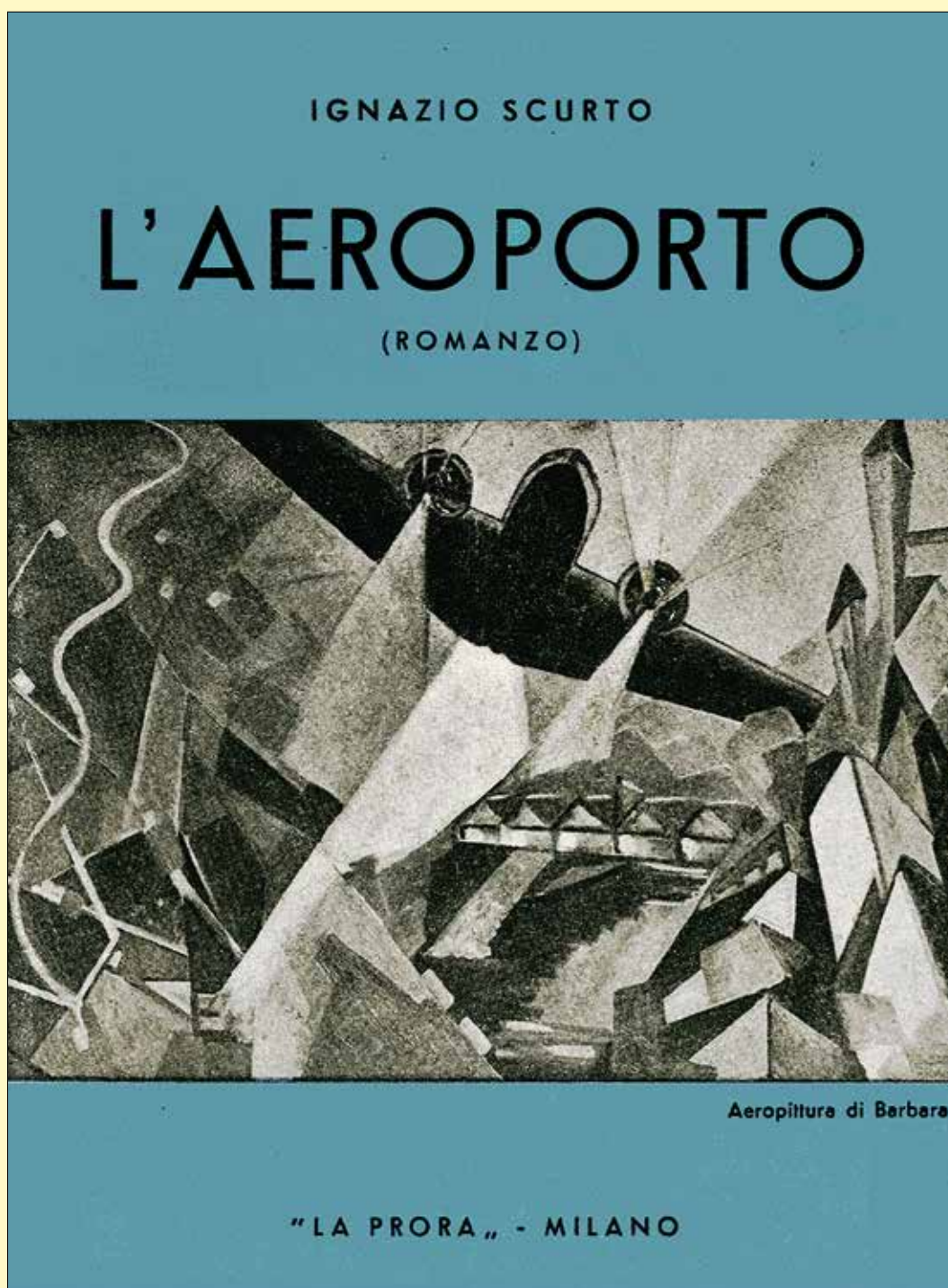
**RIZZO Pippo**

Corleone 1897 - Palermo 1964

SCIORTINO Giuseppe

Monreale 1900 - Roma 1971

Pippo Rizzo. Venti riproduzioni, Palermo, Edizioni Trimarchi, [stampa: Tipografia Cappugi & Mori - Palermo], **15 aprile 1939**, 17x12,5 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 67 (1), copertina illustrata con la riproduzione b.n. di un dipinto, 20 tavole b.n. n.t. Testo introduttivo di Giuseppe Sciortino. Con nota biografica e bibliografia. **Esemplare con firma autografa di Pippo Rizzo**. Prima edizione. **N.D.**



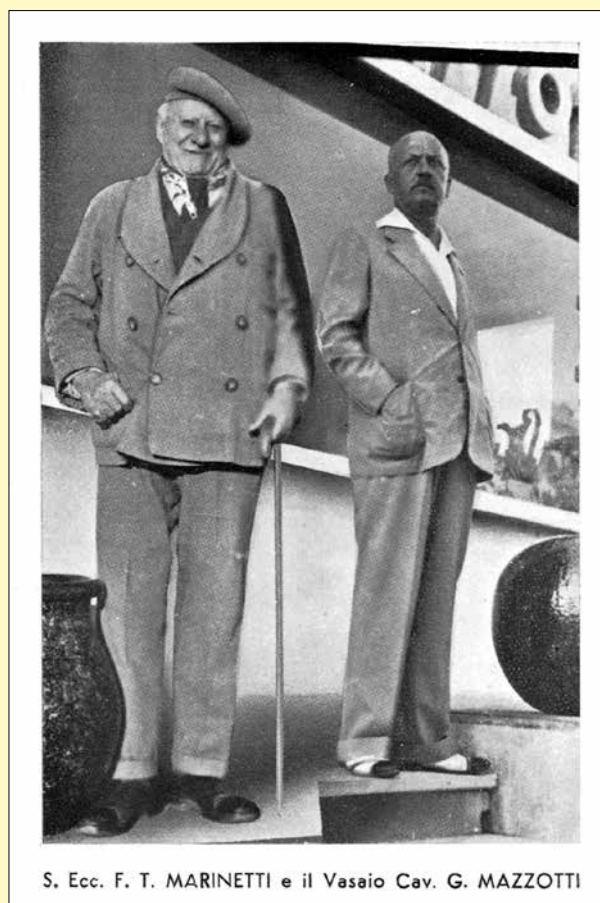
SCURTO Ignazio

Verona 1912 - Milano 1954

L'aeroporto. Romanzo, Milano, La Prora, [stampa: Tip. E. Cattaneo - Novara], **21 aprile 1939**, 18,8x14 cm., brossura, pp. 250 (2), copertina illustrata con un aeropittura in bianco e nero su fondo azzurro di **Barbara** (Olga Biglieri, moglie di Scurto). Premessa di **Filippo Tommaso Marinetti**. Prima edizione. ***N.D.**



“Cari aviatori aeropoeti aeropittori aeromusici aeroarchitetti e aviòfli di tutta Italia v’invito a leggere il romanzo «L’Aeroporto» di Ignazio Scurto che vinse il primo premio ex equo con Civello e Lo Duca nella gara nazionale letteraria aeronautica della Fiera di Padova [1938]. Negli ambienti avanguardisti e futuristi quest’opera era attesissima poiché oltre la garanzia di originalità offerta dal suo autore futurista sentivamo in lui uso a trasmettere radiofonicamente le sue liriche emozioni del cielo la necessità di un libro sintesi della vita che si svolge negli aeroporti” (dalla Premessa di F.T. Marinetti, pag. 5).



S. Ecc. F. T. MARINETTI e il Vasaio Cav. G. MAZZOTTI

D'ALBISOLA Tullio

Tullio Spartaco Mazzotti, Albisola 1899 - 1971

La ceramica futurista [Manifesto dell'aeroceramica - Opere - E sintesi storica - A cura del decano dei ceramisti], Albisola Marina, Manifattura Giuseppe Mazzotti - Ceramiche e Maioliche d'Arte, [stampa: Stamperia Officina d'Arte - Savona], **2 maggio 1939**), 17,2x12,5 cm., broccura, pp. 48 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco, 1 ritratto foto-grafico di **F.T. Marinetti** e **Giuseppe Mazzotti**, 12 riproduzioni di opere in bianco e nero nel testo. Edizione originale. ***N.D.**

▼
L'autore dei testi, contrassegnato dalla sigla "T.d'A." è Tullio D'Albisola. Il primo testo, scritto in collaborazione con **Filippo Tommaso Marinetti**, è il manifesto «*Ceramica e aeroceramica. Manifesto futurista*», pubblicato per la prima volta nella GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 7 settembre 1938; il secondo è una breve storia della ceramica futurista: «*Sintesi storica della ceramica futurista italiana*». Una nota bibliografica sull'attività della Manifattura Mazzotti completa l'opuscolo.

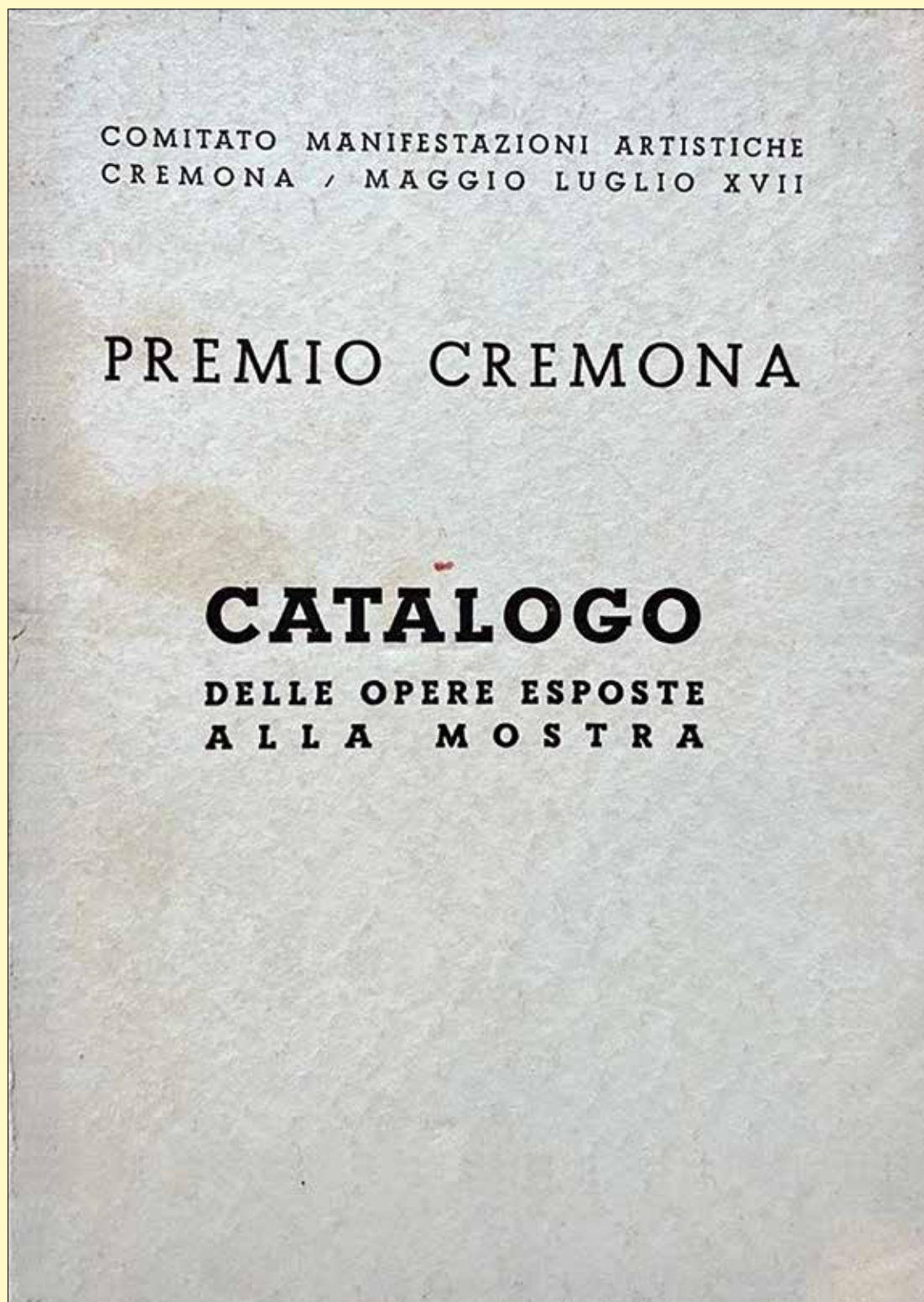
▼
Opere riprodotte di Mario Anselmo, Tullio D'Albisola, Nicolaj Diulgheroff, Farfa, Fillia, Lucio Fontana, Alfredo "Alf" Gaudenzi, Torido Mazzotti, Bruno Munari, Ricas, Nino Strada.



**MASNATA Pino**

Stradella 1901 - Milano 1968

Martedì 9 corr. alle ore 11, nel III Anniversario della Fondazione dell'Impero, nel Teatro del Corso, alla presenza delle autorità, il camerata squadrista e legionario Prof. Pino Masnata celebrerà la Giornata Coloniale..., Pavia, P.N.F. Istituto Fascista dell'Africa Italiana - Sezione Prov. le di Pavia [stampa: Ind. Grafica Pavese], s.d. [9 maggio 1939], 9x13,8 cm., cartoncino stampato al solo recto, Invito originale alla manifestazione. **N.D.**



AA.VV.

Premio Cremona. Catalogo delle opere esposte alla Mostra. Premio A: Ascoltazione alla radio di un discorso del Duce. Premio B: Stati d'animo creati dal Fascismo, Cremona - Comitato Manifestazioni Artistiche, Stab. Tip. Soc. Edit. Cremona Nuova, **1939** [maggio], 24,3x17,5 cm., broccura, pp. 122, 123 illustrazioni b.n. n.t. Fra gli altri espositori: Giovanni Lusetti, Vico Cominelli, Gerardo Dottori, Mario Biazzì, Orazio Amato, Giuseppe Moroni, Aldo Chiappelli, Augusto Majani, Umberto Ziveri. Catalogo originale della mostra (Cremona, 19 maggio - luglio 1939). **N.D.**

BRUNO G. SANZIN

BENEDETTA

AEROPOETESSA

AEROPITTRICE

FUTURISTA

“RASSEGNA NAZIONALE”
Via XX Settembre n. 98 G
ROMA

SANZIN Bruno Giordano
Trieste 1906 - Trieste 1998

Benedetta aeropoetessa aeropittrice futurista, Roma, Estratto editoriale dalla “Rassegna Nazionale” Anno LXI, serie IV, n. XXIX, [stampa: Tipografia del Genio Civile - Roma], **maggio 1939**, 24x17 cm., broccura, pp. 25 (3), Prima edizione. € 150

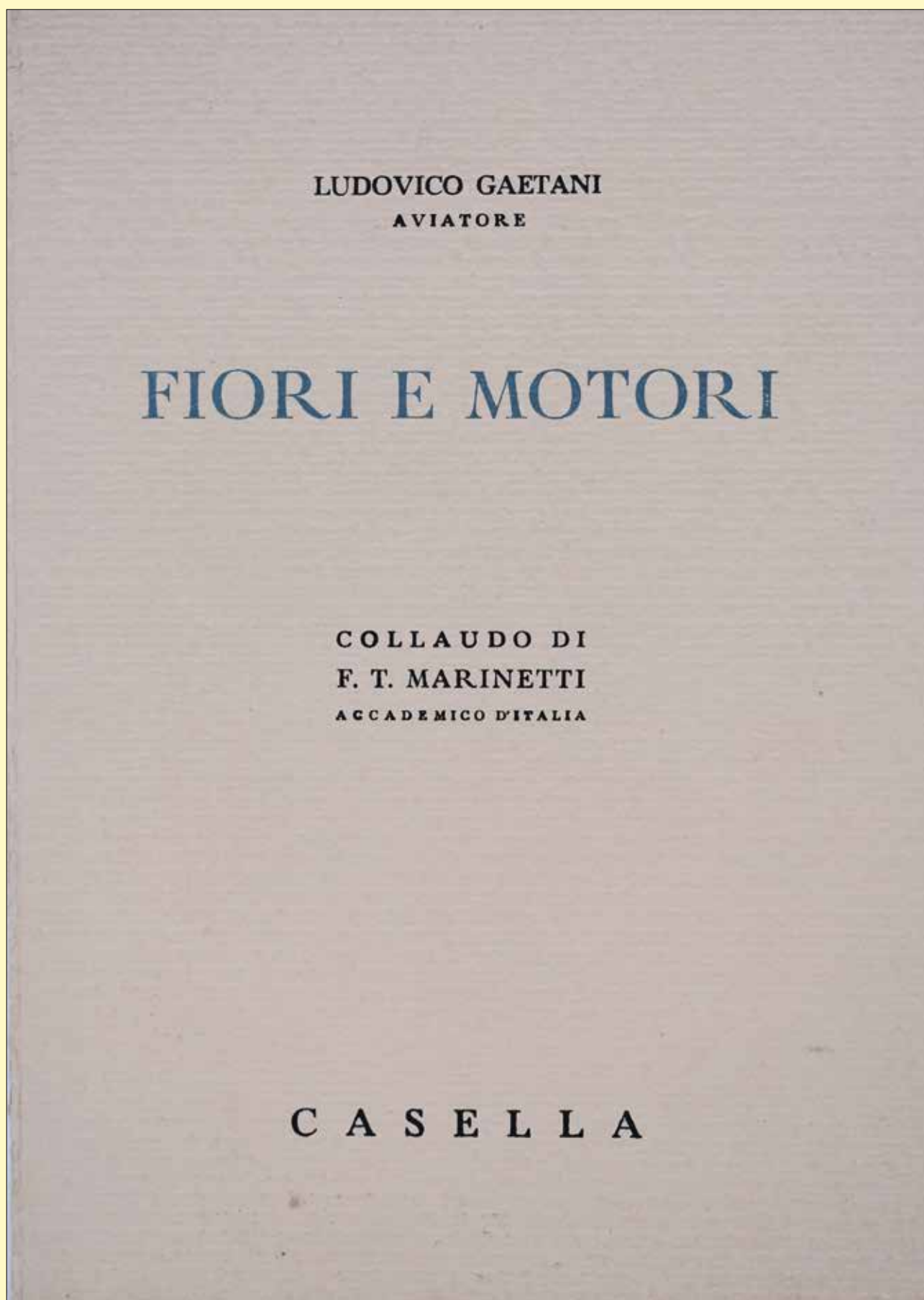
**DEL MASTRO Antonio**

Andria, Bari 1891 - Modena 1946

I miei amici vegetali. Racconti e fantasie, Milano, Casa Editrice Ceschina, **1939**, 19x12,5 cm., broccura, pp. 246 (14), presentazione di **Francesco Flora**. Raccolta di racconti a sfondo "fantasy". Allegata la locandina pubblicitaria originale. Prima edizione. **N.D.**



"Vicine al futurismo sono anche alcune novelle di Del Mastro raccolte nel volume intitolato *I miei amici vegetali*. [...] Si tratta infatti in massima parte di racconti nei quali il paradossale, il surreale, la conclusione strana o insignificante, la trovata sensazionale sono la caratteristica principale ed anche il filo che li congiunge al futurismo. [...] E certo non possiamo che ascrivere alla categoria del surreale la novella in cui Del Mastro ci narra di un uomo che ogni sera si estrae dalla scatola cranica il proprio cervello e lo posa sul comodino..." (**Giuseppe Appella**, *Gli anni del futurismo in Puglia 1909-1944*, Bari, Mario Adda, 1998:: pp. 293-294).

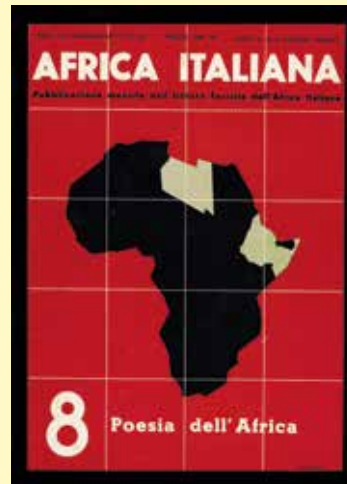


GAETANI Ludovico

Fiori e motori. Collaudo di F.T. Marinetti Accademico d'Italia, Napoli, Casella,, 1939, 24x17 cm., broccura, pp. 84, poesie. Tiratura limitata di 800 esemplari numerati. Edizione originale. **N.D.**

MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Verso una grandezza di poesia e arti africane, in: **AFRICA ITALIANA**, Anno II n. 6. *Poesia dell'Africa*, Roma, [stampa: S.A. Tip. Castaldi - Roma], **giugno 1939**, 1 fascicolo 29,5x21,4 cm., pp. 24 - XXIV [da p. 1 a p. 4], copertina illustrata a colori di "Rossetti". Rivista diretta da Carlo Rossetti. Il testo rielabora in forma di manifesto la relazione di Marinetti tenuta all'VIII Convegno "Volta" sul tema "L'Africa" (Roma, 4-11 ottobre 1938). A causa dell'assenza di Marinetti, la relazione, col titolo *L'Africa generatrice e ispiratrice di poesia e arti*, venne distribuita in una cinquantina di esemplari a fogli graffiati e successivamente, nel 1940, in una edizione definitiva di 100 esemplari. **Prima edizione in forma di manifesto.** *N.D.



ROMA - GIUGNO 1939 - ANNO II - NUMERO 6

AFRICA ITALIANA

PUBBLICAZIONE MENSILE
DELL'ISTITUTO FASCISTA DELL'AFRICA ITALIANA

VERSO UNA GRANDEZZA DI POESIA E ARTI AFRICANE

La pubblicazione di tutto lo stesso Tommaso Marinetti che arriva il 19 febbraio 1939 con le 100 bellissime di Filippo Achille Emilio Marinetti e lo stesso di Aldo Azzini presenta a noi con il suo titolo verso una grandezza di poesia e arti africane il suo primo numero. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto.

1

Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto.

2

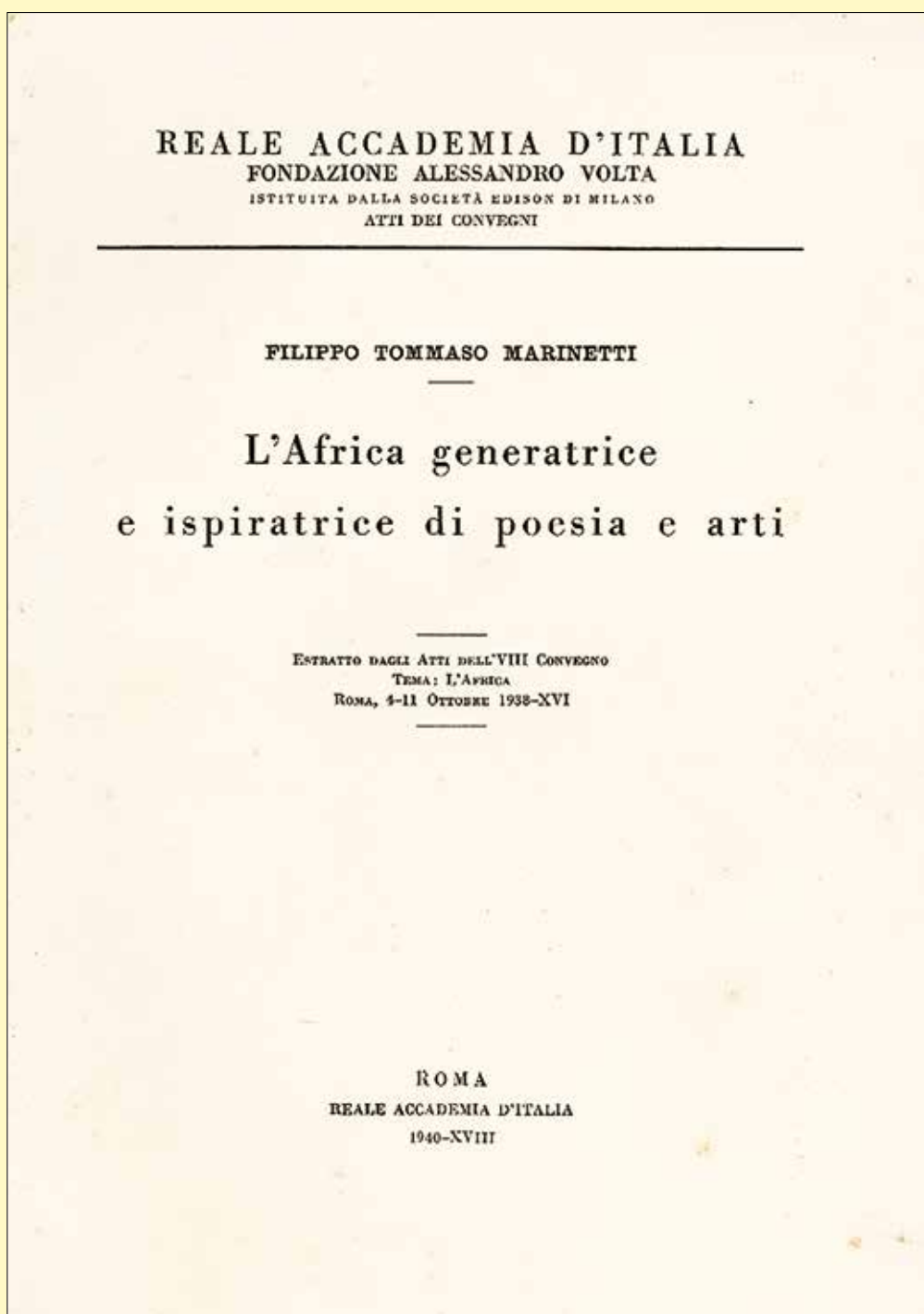
Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto.

3

Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto.

4

Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto. Il numero è stato il risultato di un lavoro di collaborazione tra il nostro Istituto e il nostro Istituto.



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

L'Africa generatrice e ispiratrice di poesia e arti. Estratto dagli Atti dell'VIII Convegno. Tema: L'Africa. Roma, 4-11 Ottobre 1938-XVI, Roma, Reale Accademia d'Italia, [stampa: Tipografia del Senato del dott. G. Bardi - Roma], 1940 [gennaio/settembre], 25,3x18 cm., brossura, pp. 8 (4), **tiratura di 100 esemplari**. Edizione definitiva e prima in volume. *N.D.

▼
Il saggio/manifesto sull'Africa viene pubblicato per la prima volta col titolo «*L'Africa generatrice e ispiratrice di poesia e arti*», il 6 ottobre 1938 in 50 copie fuori commercio di un opuscolo di otto pagine graffate senza copertina. L'opuscolo venne distribuito, in assenza di Marinetti, all'VIII Convegno «Volta», promosso dalla Reale Accademia d'Italia sul tema «L'Africa» (Roma, 4-11 ottobre 1938). Successivamente il testo viene pubblicato in rivista riveduto e con altro titolo: «*Verso una grandezza di poesia e arti africane*», in *AFRICA ITALIANA Anno II n. 6*, Roma, giugno 1939. Infine nel 1940 esce l'edizione definitiva a stampa, nuovamente riveduta, con il titolo originario e in tiratura limitata di 100 esemplari.

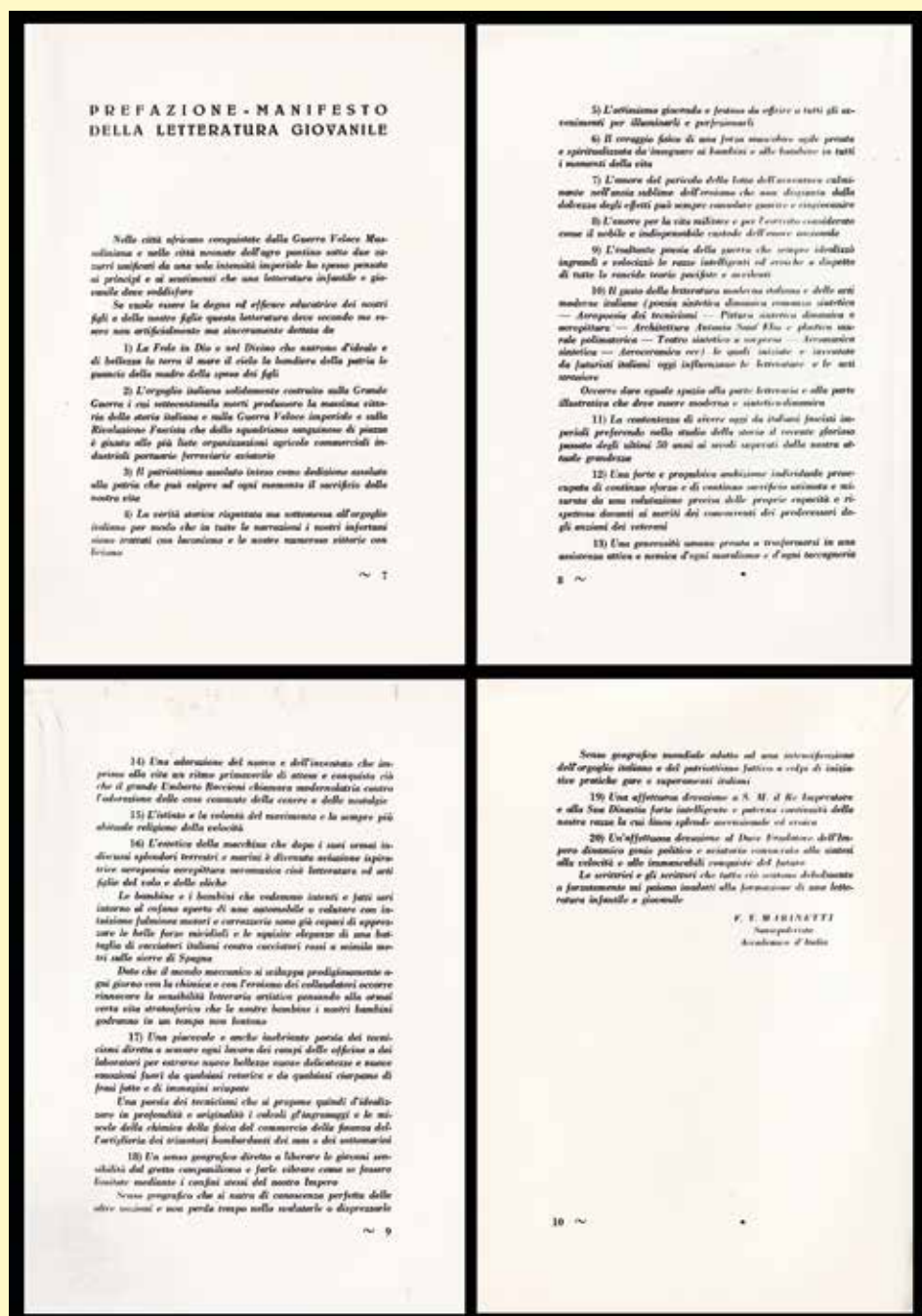
MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti,
Alessandria d' Egitto 1876
Bellagio 1944

Prefazione - Manifesto della letteratura giovanile, in: AA.VV., *Convegno Nazionale per la letteratura infantile e giovanile. Bologna 1938-XVII - Relazioni*, Roma, Sindacato Nazionale Fascista Autori e Scrittori, [stampo: Stabilimento Tipografico Italiano Grandi Edizioni (STIGE) - Roma], **15 giugno 1939**, 24,7x17,6 cm., broccura, pp. 220 (4), copertina con titoli in nero e rosso su fondo crema. Titolo in copertina: «*Convegno Nazionale per la letteratura infantile e giovanile con prefazione manifesto di F.T. Marinetti Accademico d'Italia*». Volume pubblicato con riferimento al *Convegno sulla letteratura infantile e giovanile* (Bologna, 9 - 10 novembre 1938). Esemplare intonso. **Quarta edizione del manifesto ma prima con questo titolo.** *N.D.

Il manifesto di viene pubblicato per la prima volta con il titolo «*Letteratura per le nuove generazioni*» ne LA GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 9 novembre 1938. Successivamente viene pubblicato con altri titoli: «*Orgoglio e patriottismo imperiale nella letteratura giovanile*» in: AUTORI E SCRITTORI, *Anno III n. 11*, Roma, **novembre 1938**; «*Letteratura per le nuove generazioni*» ne I DIRITTI DELLA SCUOLA, Roma, 6 gennaio 1939.

All'interno del volume, testi di Francesco Saporì, Enrico Vallecchi, Luigi Volpicelli, Cesare Angelini, Corrado Govoni, Gherardo Casini, Giuseppe Fanciulli, Mario Mazza, Bino Sanminiatielli, Corrado Pavolini e altri.





ASSOCIAZIONE-MONDIALE-SCRITTORI CENTRO DI ROMA

Fondatore: F. T. MARINETTI

Presidente: CORRADO GOVONI

Anno II

GIUGNO-LUGLIO 1939-XVII

N. 3-4

24 GIOVANI AEROPOETI FUTURISTI

Aschieri - Averini - Benedetta - Buccafusca - Carta -
Civello - Corona - Tullio d'Albisola - Farfa - Fazzi
- Frate - Gerbino - Giardina - Goretto - Marinetti -
Masnata - Olmi - Pacilio - Pattarozzi - Pennone -
Sanzin - Scurto - Sorrento - Tedeschi

*La poesia italiana è oggi superiore alle
maggiori poesie estere*

Questa superiorità è dovuta

1) *Alle virtù creatrici dell'Italia*

2) *Al Futurismo che da 31 anni pro-
paganda e impone in versi liberi e parole in
libertà il valore poetico dell'orgoglio patriot-
tico della guerra della macchina della velo-
cità dell'aviazione e dei nuovi tecnicismi*

3) *Al Fascismo che sulla base eroica
poetica del Carso Piave Tagliamento ha of-
ferito ai poeti con lo squadristico rivoluzio-
nario la Guerra Veloce Imperiale e la Guerra
in Spagna un immenso serbatoio di spunti
lirici e d'immagini eccitanti un'attualità in-
somma adatta a rallegrare abolendo il sempre
rinascente velenoso pessimismo che insidia
gli ingegni creatori*

*Questo pessimismo pur trasfigurato dal
genio di Baudelaire di Rimbaud di Mallarmé*

*inoculandosi con la paura della guerra e
l'odio per le macchine nelle vene dei poeti
francesi monotonizza e impoverisce la poesia
francese contemporanea*

*I poeti tradizionali italiani sono nobili
benché troppo magnetizzati dal pessimismo
(per me trascurabile) del genio complesso
di Leopardi in realtà ottimista perché lieto
di scrivere perfettamente*

*Riaccesi e scovati nelle catacombe e nelle
biblioteche portati su in cielo dal rombo
delle squadriglie d'Africa e di Spagna essi
forzano la loro ispirazione*

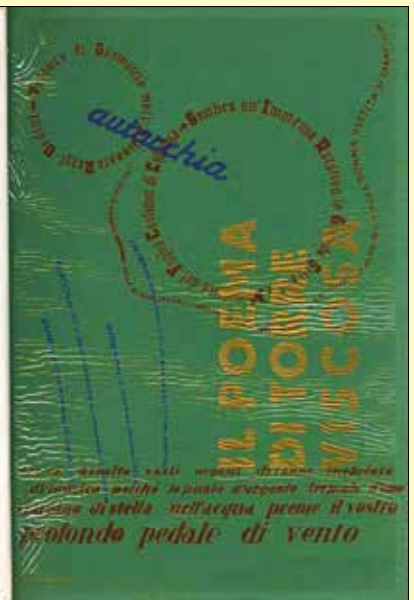
*I poeti italiani avanguardisti cercano una
sintesi elegante del nostro tempo oscillando
fra introspezioni psicologiche squilli eroici
musicalità e preziosità ermetiche francesi*

*I futuristi giunti da tempo alla formula
conclusiva di coraggio-genio considerano i
campi di battaglia le piazze rivoluzionarie e
i 1.000 metri d'altezza come atmosfere indi-*

PEN

Associazione Mondiale Scrittori - Centro di Roma

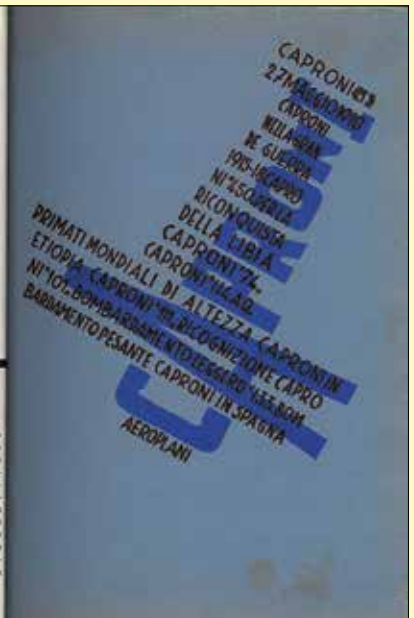
P.E.N. - Anno II n. 3/4. 24 giovani aeropoeti futuristi, Roma, [stampa: Tipografia Cuggiani - Roma], **giugno/
luglio 1939**, 29,5x21 cm., brossura, pp. 36, testata stampata in rosso. Rivista diretta da Corrado Govoni. Poesie
parolibere di Aschieri, Averini, Benedetta, Buccafusca, Carta, Civello, Corona, Tullio d'Albisola, Farfa, Frazzi,
Frate, Gerbino, Giardina, Goretto, Marinetti, Masnata, Olmi, Pacilio, Pattarozzi, Pennone, Sanzin, Scurto,
Sorrento, Tedeschi. Edizione originale. *N.D.

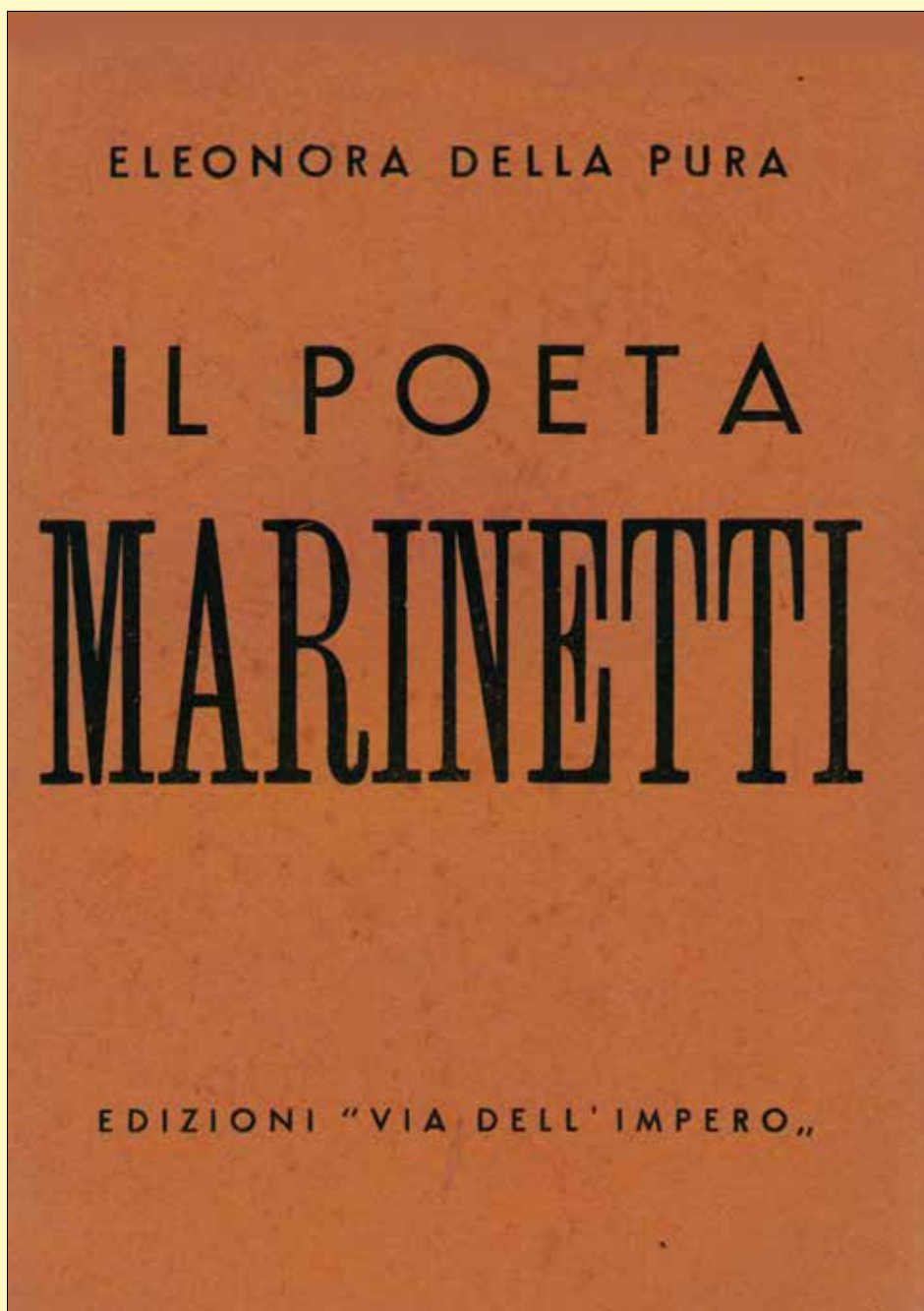


CAMPO GRAFICO
Rivista di Estetica e di Tecnica Grafica

Anno VII n. 34/35. *Campo Grafico aeroporto della rivoluzione futurista delle parole in libertà poesia pubblicitaria*, Milano, [stampa: Tipostampa Moderna - Milano], **marzo/maggio 1939** [ma **luglio 1939**], 1 fascicolo 32x23,8 cm., pp. 70 (numerate da 59 a 126), copertina con composizione grafica del titolo a tre colori di **Enrico Bona**; 3 tavole parolibere pubblicitarie in folto a colori di **Cesare Andreoni** in collaborazione con Enrico Bona (*Viscosa, Fiat, Caproni*), 1 tavola parolibera a colori di "Debbia" su disegno di Enrico Bona, e 1 tavola applicata di Cesare Andreoni (*Partecipazione di nascita*), numerose riproduzioni di composizioni e tavole parolibere e tavole pubblicitarie in nero e a colori, inserti di pagine colorate, trasparenti e di differenti qualità di carta. A cura di **F.T. Marinetti** ed **Enrico Bona**. Edizione originale. *N.D.

Testi di Cesare Andreoni (*Pubblicità futurista*), Enrico Bona, Lo Duca, *Futurismo nel mondo*, Cristoforo Lo Jacono (*Registrazione di una macchina tipografica e avviamento di una forma*), **F.T. Marinetti** (*Rivoluzione futurista delle parole in libertà e tavole sinottiche di poesia pubblicitaria*), Pino Masnata (*La vittoria delle parole in libertà*), Guido Modiano (*Un posteggio e una vetrina nel commercio di un tipografo*), Giovanni Peviani, Giuseppe Pizzuto, Luigi Russolo (*L'armonismo*).





DELLA PURA Eleonora

Pisa 1900 - ?

Il poeta Marinetti, Pisa, Edizioni "Via dell'Impero", [stampa: Tipografia Editrice U. Giardini - Pisa], 1939 [luglio/settembre], 17,4x12,4 cm., brossura, pp. 34 (2). Testo di una conferenza tenuta a Roma, Lyceum, 5 giugno 1939, e revisionato da **Luigi Scervo**. Prima edizione. *N.D.



Trento - Stazione Ferroviaria e Monumento a Cesare Battisti.

MAZZONI Angiolo

Angiolo Mazzoni del Grande, Bologna 1894 - Roma 1979

Trento - Stazione Ferroviaria e Monumento a Cesare Battisti, s.l., F.A.T. - n. 39.258, [stampa: Stab. Grafico Cesare Capello - Milano], 1939, 9x14 cm., cartolina postale, immagine fotografica virata in bleu della stazione di Trento, progettata da Angiolo Mazzoni, e del Mausoleo di Cesare Battisti, progettato da Ettore Fagioli. Esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 50

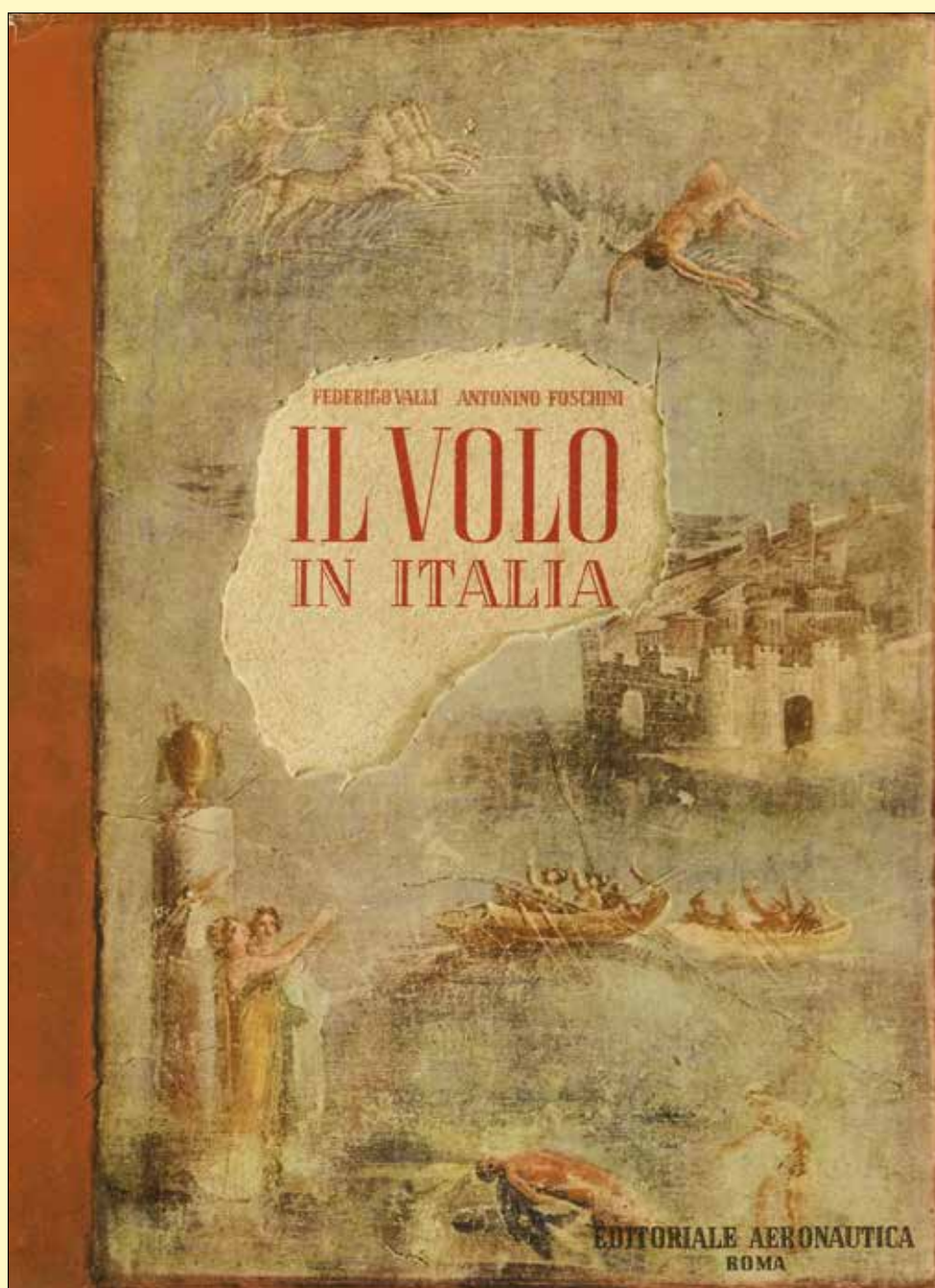
▼
 “La stazione di Trento fu aperta il 23 marzo 1859 dal governo austro-ungarico. In origine il fabbricato viaggiatori era diverso da quello attuale ricostruito tra il 1932 e il 1936, infatti nel 1932 si ebbe l’idea di rinnovare la stazione secondo uno stile maggiormente italiano. La nuova stazione di Trento, progettata da Angiolo Mazzoni, venne inaugurata nel 1936 anche grazie a moderne tecniche costruttive dell’epoca, come il cemento armato” (informazione tratta da Wikipedia).

▼
 Il mausoleo di Cesare Battisti si trova sulla collina del Doss a Trento. Progettato dall’architetto Ettore Fagioli nel 1935, viene inaugurato il 26 maggio dello stesso anno.



PATTAROZZI Gaetano
Cagliari 1914 - 1959

Aeropoema futurista della Sardegna, Roma, Edizioni futuriste di Poesia, [stampa: Tip. B.C.T. - Cagliari], **1939**, 20,7x15,3 cm., broccura, pp. 140 (4), con un "Collaudo" di **F.T. Marinetti** e il *Manifesto agli studenti d'Italia e del mondo* di Emilio Buccafusca, Giovanni Corona, Corrado Forlin, Ludovico Gaetani, Ganzaroli, Giovanni Marras, Gaetano Pattarozzi, Luigi Pennone, Stoppele e Ugo Veronesi. Edizione originale. **N.D.**



VALLI Federigo

Lugo 1906 - Brisbane, Australia 1971

FOSCHINI Antonio

Il Volo in Italia. Presentimento scienza e pratica nel pensiero nell'arte nella letteratura e nelle cronache dagli antichi tempi ai giorni nostri, Roma, Editoriale Aeronautica, [stampata: Società Editrice di Novissima - Roma], 1939, 28,4x21 cm., broccatura, sovraccopertina, pp. 405 (11) - XXXII, copertina illustrata a colori, 8 tavole a colori, 1 riproduzione in 16 pagine di una lettera autografa di **Gabriele D'Annunzio** f.t. e centinaia di illustrazioni in b.n. n.t. Prima edizione. € 150 ▼

Ampia e circostanziata rassegna di opere e testi concernenti il Volo in Italia e la sua storia. Aeropitture futuriste di Ambrosi, L. Angelucci, Barbara, Benedetta, Chetofi, Crali, Tullio D'Albisola, Delle Site, V. Meschini, Monachesi, G. Pagano, Prampolini, Sironi, Tato, E. Thayah. Inoltre, opere di Afro, A. Funi, R. Guttuso, Mirko, Pizzinato e altri. Testi di C. Alvaro, B. Barilli, P. Buzzi, D. Calcagno, G. D'Annunzio, A. Dresler, L. Folgore, C. Govoni, **Guido Keller** (*Voli a vela*), Krimer, C. Malaparte, **F.T. Marinetti** (*Simultaneità di un'aurora di battaglia aeronavale accesa di passione contro i nemici dell'infinito*), G. Papini, F.B. Pratella, A. Silvestri, A. Soffici, Yambo e altri.

CITTA' DI FANO

Azienda Autonoma della Stazione di Soggiorno

**MANIFESTAZIONI
FUTURISTE
al Savoia Lido****PROGRAMMA****11 AGOSTO - ORE 22**

Inaugurazione Mostra Nazionale di eropittura Futurista.

ORE 22,30

GIOVANNI SABALICK da Spalato parlerà su: « Il futurismo nella vita politica italiana »

12 AGOSTO - ORE 18,45

Declamazioni di aeropoesia dei più grandi poeti futuristi italiani.

ORE 22

Esecuzioni pianistiche e vocali di Aeromusica Futurista. Compositori esecutori i musicisti futuristi: CHESIMÒ e BULDORINI del Gruppo « Umberto Boccioni ».

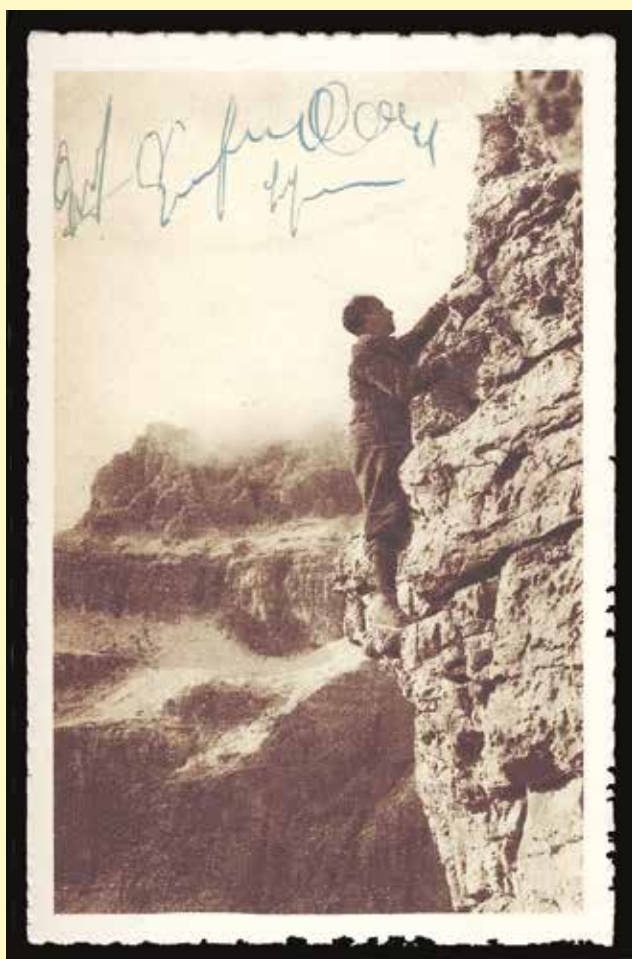
13 AGOSTO - ORE 21

Conferenza sulle arti plastiche in genere. Illustrazione delle opere esposte. Contraddittorio finale. Danza aerofuturista.

Società Tip. Fano

AA.VV.

Manifestazioni futuriste al Savoia Lido, Fano, Città di Fano - Azienda Autonoma della Stazione di Soggiorno, s.d. [agosto 1939], 23x12,4 cm., plaquette, pp. 4 n.n., Opuscolo che pubblicizza le manifestazioni futuriste fanesi: mostra di aeropittura, una conferenza di **Giovanni Sabalick** su "Il futurismo nella vita politica italiana", declamazioni di aeropoesia, esecuzioni pianistiche e vocali di aeromusica eseguite da Chesimò e Buldorini, danze aerofuturiste. Espositori alla mostra nazionale di aeropittura futurista: Alberti, L. Angelucci, D. Belli, R. Bravi, Chesimò (M. Monachesi), Di Bosso, Dottori, M. Falchetto, Fasullo, C. Forlin, R.F. Mariani, L. Massetani, S. Monachesi, Montanari, U. Peschi, Korompay, B. Tano, L. Zen. Catalogo originale della Mostra Nazionale Viaggiante di Aeropittura Futurista, organizzata dal Gruppo Boccioni e partita da Ancona, e locandina delle manifestazioni (Fano, Savoia Lido, 11-13 agosto 1939). **N.D.**

**BUCCAFUSCA Emilio**

Casalnuovo, Napoli 1913 - Parigi 1990

Passo del Predil, Passo del Predil (Udine), **19 agosto 1939**, 13,7x8,9 cm., fotocartolina, ritratto di Buccafusca mentre arrampica, virato in seppia. **Firma autografa di Buccafusca al verso con lo pseudonimo "Bù"** e data apposta di "19/8/39 XVII". Edizione originale.

€ 250

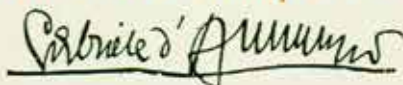
L'accademico d'Italia

F. T. MARINETTIsansepolcrista
legionario fiumanoha scritto per "ARTEcrazia",
NEL VENTENNALE DI RONCHI

12 Settembre 1919 - 1939

**IL POEMA
FUTURISTA DI FIUME**

dedicato alla gloria immortale di



L'opera storica edita in cento eccezionali esemplari numerati con dedica autografa dell'autore e firma dei collaboratori ha veste tipografica originalissima e di gran lusso (formato 32 per 44)

coordinatore *Miro Somenzi -
Legionario della prima ora,
firmature di Ronchi -*collaboratore *Piccardo Fraretto,
dei sette ufficiali firmati
di Ronchi*

È commentata con disegni a colori, fotografie, scritti inediti dei principali artefici dell'impresa d'annunziana e con documenti originali.

Ricorda i nomi dei legionari che organizzarono l'Impresa e i nomi di tutti coloro che conclusero la loro passione fiumana nel tragico Natale di sangue

Grazie a chi prenota i cento eccezionali esemplari numerati - I nomi figureranno nella presentazione del Poema - "ARTEcrazia", nel numero del 12 Settembre 1939 XVII riprodurrà, l'opera, ridotta in edizione popolare

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti

Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Il poema futurista di Fiume dedicato alla gloria immortale di Gabriele d'Annunzio, (Roma), Artecrazia, 1939, 29,6x11,8 cm., foglio stampato al recto e al verso in nero e bleu, volantino originale. N.D.

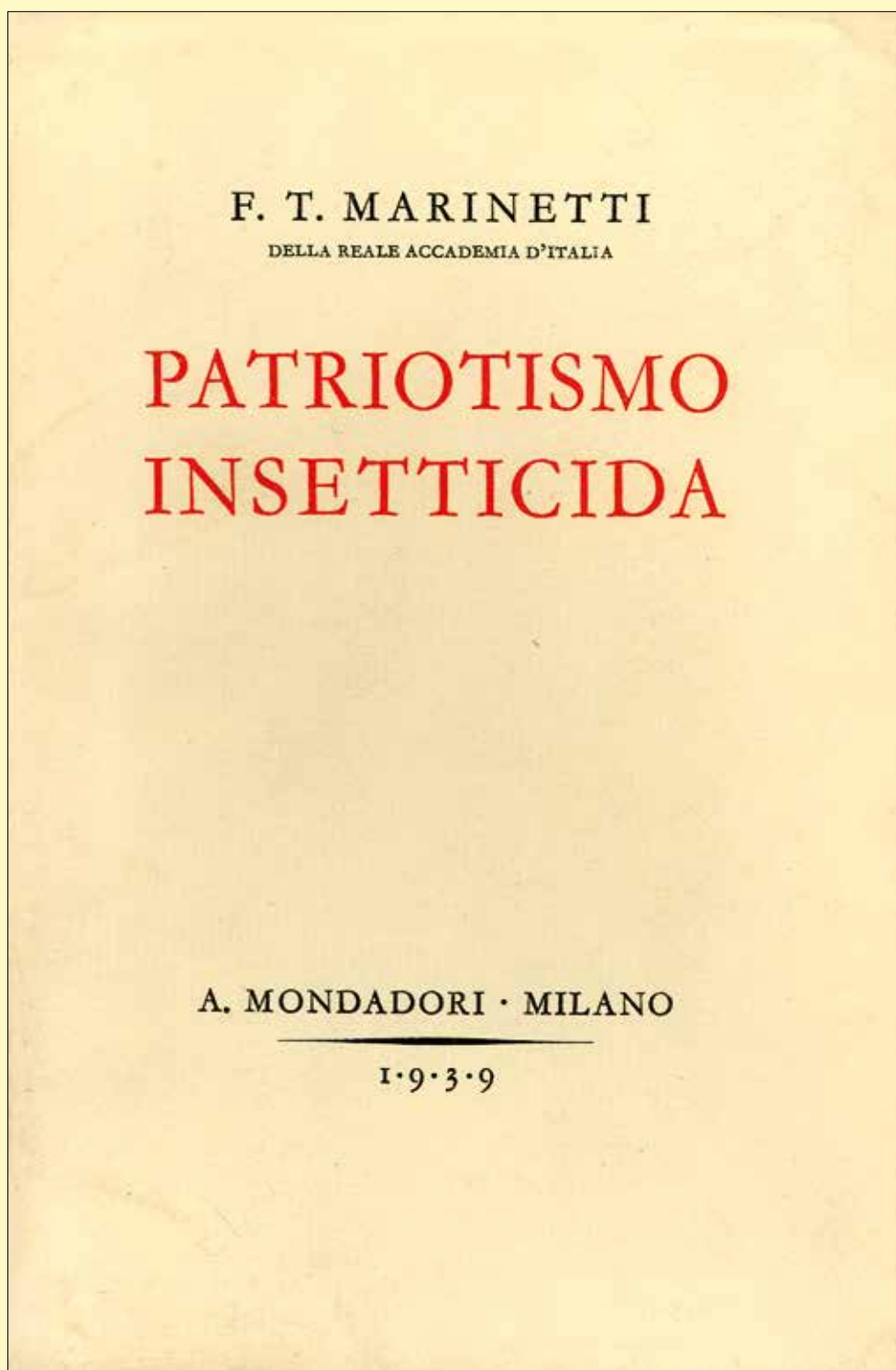
▼
"L'Accademico d'Italia F.T. Marinetti sansepolcrista legionario fiumano ha scritto per Artecrazia nel Ventennale di Ronchi 12 settembre 1919 - 1939 il poema futurista di Fiume dedicato alla gloria immortale di Gabriele d'Annunzio. L'opera storica edita in cento eccezionali esemplari numerati con dedica autografa dell'autore e firma dei collaboratori ha veste tipografica originalissima e di gran lusso (formato 32 per 44). (...) E' commentata con disegni a colori, fotografie, scritti inediti dei principali artefici dell'impresa d'annunziana con documenti originali. (...) Artecrazia nel numero 12 settembre 1939 riprodurrà l'opera ridotta in edizione popolare".

▼
L'opera non venne pubblicata all'epoca. La prima edizione è Massa, Eclettica Edizioni, 2019.

**VEROSSI'**

Albino Siviero, Verona 1904 - Cerro Veronese 1945

Marcia ciclistica Verona - Berlino - Roma / Ricordo della tappa a Verona (Settembre 1939 A. XVII), Verona, G.I.L. - Arti Grafiche Chiamenti, **1939** [settembre], 14,8x10,5 cm., cartolina postale a colori viaggiata. **N.D.**

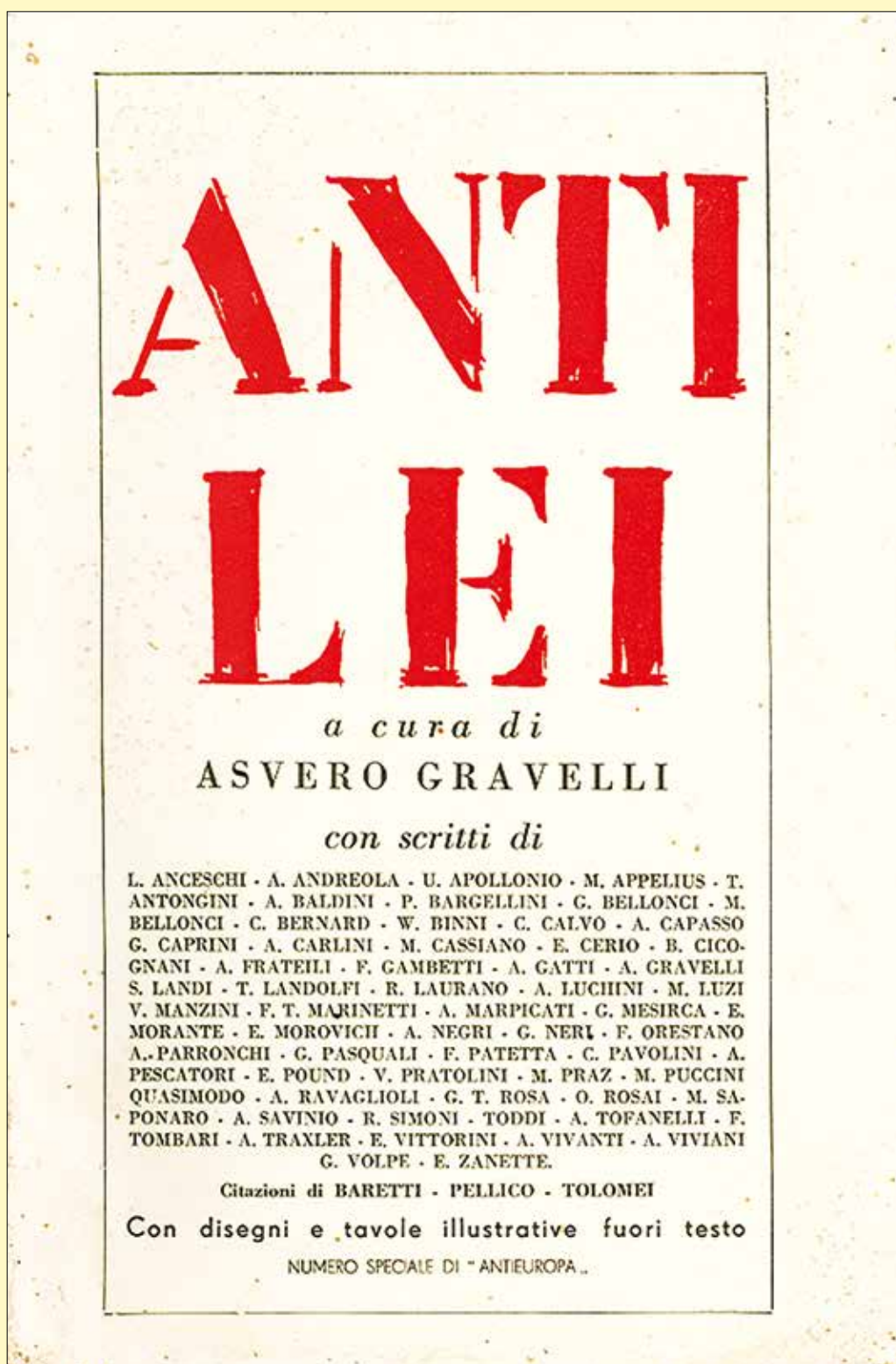
**MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Patriottismo insetticida. Romanzo d'avventure legislative, Milano, A. Mondadori, [stampa: Officine Grafiche A. Mondadori - Verona], **18 settembre 1939**, 19,7x13 cm., broccura, pp. 191 (5), ristampa con titolo diverso e numerose varianti dell'opera *Il Club dei Simpatichi* (Palermo, Hodierna, 1931). **Prefazione inedita**. Prima edizione. ***N.D.**



“Si delinea in questo libro giocondo una Nuova Morale simultanea che libererebbe il Bene dal piombo della logica e rimpolperebbe di un po' di Male ogni atto buono purificando ogni atto cattivo mediante un setaccio di buone intenzioni” (pag. 15).

**GRAVELLI Asvero**

Brescia 1902 - Roma 1956

Antilei, Roma, Casa Editrice Nuova Europa, **novembre 1939**, 22x15 cm., broccura, pp. 125 (3), 6 tavole b.n. f.t., illustrazioni tratte dalla mostra "Antilei" di Torino. Testi originali di L. Anceschi, U. Apollonio, A. Baldini, M. Bellonci, C. Bernardi, A. Frateili, T. Landolfi, M. Luzi, **F.T. Marinetti**, E. Morante, E. Pound, V. Pratolini, M. Praz, Quasimodo, O. Rosai, A. Savinio, E. Vittorini e altri. Pubblicato in occasione della mostra *Antilei*, organizzata dal Federale di Torino per la valorizzazione linguistica del "Tu" e del "Voi" contro l'uso della terza persona singolare "Lei". Edizione originale. **N.D.**



Il primo a scrivere in modo approfondito di questo tema è Bruno Cicognani con l'articolo «*Abolizione del Lei*» CORRIERE DELLA SERA, 15 gennaio 1938, pag. 3; articolo riprodotto nel libro alla pag. 29.



LA MATTA

Almanacco dei giochi

La Matta. Almanacco dei giochi letterario - storico - geografico - umoristico - artistico - tecnico - pratico, Firenze, Edizioni Scena Illustrata, [stampa: Tipografia Giannini e Giovannelli - Firenze], 1940 (ma 20 dicembre 1939), 21,3x15,5 cm., broccatura, pp. 271 (3), copertina illustrata a colori di **Lucio Venna**. Volume interamente illustrato con disegni di Abbigliati, Piero Bernardini e Brunetta, immagini fotografiche e riproduzioni in nero e a colori. Almanacco interamente dedicato ai giochi di carte, da tavolo e di società. Testi di G. Adami «*Le bocce*»; Piero Bernardini «*Il biliardo*»; M. Buzzichini «*Il pocher*»; V. Calvino «*Il ramino*»; L. D'Ambra «*Il tressette*»; R. Franchi, «*Dadi*», C. Giorgeri Contri «*Il ponte*»; D. Giuliotti «*Il barone*»; L. Ridenti «*La dama*»; M. Saponaro «*La morra*»; B. Sanminiatielli «*La tombola*»; A. Valardo «*Gli scacchi*», e molti altri. Con il manifesto di **F.T. Marinetti** «*Viva la Matta - Abbasso il bridge e i giochi stranieri*» qui pubblicato in prima edizione. Edizione originale. € 250

▼
 “Giocondamente riprendere ringiovanire e se mai perfezionare o infuturare tutti i nostri giochi italiani perché rispondono tutti al modo di rallegrare il tempo italiano non confondibile con quello di qualsiasi altro tempo ritmato dal genio politico di Mussolini e da conquiste militari rivoluzioni e realizzazioni vittoriose... Tutti i giochi italiani essendo agili e leggeri fanno scaturire le potenti risate maschili e fiorire sul viso femminile un sorriso amico del bacio e nemico d'ogni ruga e d'ogni corrucchio. Chiassosi siano questi giochi e sempre più legati ai corpi sportivi e alle corse all'aperto in campi fioriti. Motteggi sensuali e carnevaleschi franche dichiarazioni d'amore beffe mansuete senza veleno di criticomania ecco i giochi italiani intesi anche ad aumentare futuristicamente l'eccitante simultaneità della nostra giornata... E questo valga per i salotti eleganti come per le trattorie di buon vino pesce e carne arrosto come sotto il tendone di soldati serenamente pronti all'attacco - Gloria alla Morra e allo Scalzaquindici tutti muscolari esplodenti inventivi allenatori della spavalda mediterranea intuizione italiana” (F.T. Marinetti, pp. 12-13).

F. T. MARINETTI

VIVA LA MATTA

ABBASSO IL BRIDGE
E I GIOCHI STRANIERI

Allarghiamo il detto popolare così: donne buoi e giochi dei paesi tuoi

1 - Primo difetto del pustruppo ormai obbligato e inevitabile *Bridge* quello di portare nell'intimità delle nostre case un cielo scozzese che convertendosi in piovosa pedanteria di discussioni scolastiche su metodi vecchi o nuovi di giochi determina diatribe e rancori contrari alla desiderata piacevolezza dei giochi familiari

È antitaliano e di carattere protestante discutere lungamente sulla regola il punteggio la chiamata opprimendo il garbato incontro di persone dedite a divertire le proprie sensibilità con un coacinto perfezionamento di calcoli senza fine e conseguenti diverbi

2 - Secondo difetto del *Bridge* è quello di frenetizzare invece di distrarre trasformando di colpo la persona più gentile e amorosa in vendicativa e detentrica di un illusorio e eretissimo primato laddove occorrerebbe la massima cordialità affabile di lodi reciproche

Svapora ogni delicatezza femminile e la bellezza diventa saccante librea senile intorno e sopra un'antipatica presunta pietra filosofale del perfettissimo irraggiungibile *Bridge*

3 - Terzo difetto quello di non ammettere pause ariose né soavità sentimentali dato il suo carattere di soffocato litigioso

4 - Quarto difetto quello di essere stato creato per nutrire e scaldare giornate mortalmente chiuse da nebbioni plumbei buferi mordenti e piogge eterno

Stona invece da noi sotto l'infantile palpitare di raggi piazze multicolori frulli d'ali e affascinante blu marino che entra esce s'incurva e sbircia le carte dei giocatori

5 - Il *Bridge* essendo in realtà un pedantismo logaritmico e trigonometrico portato nei salotti miseramente scoraggia e avvilisce gli ingegni poetici e gli occhi di voluttuosi entusiasmi

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

SCRIVO Luigi

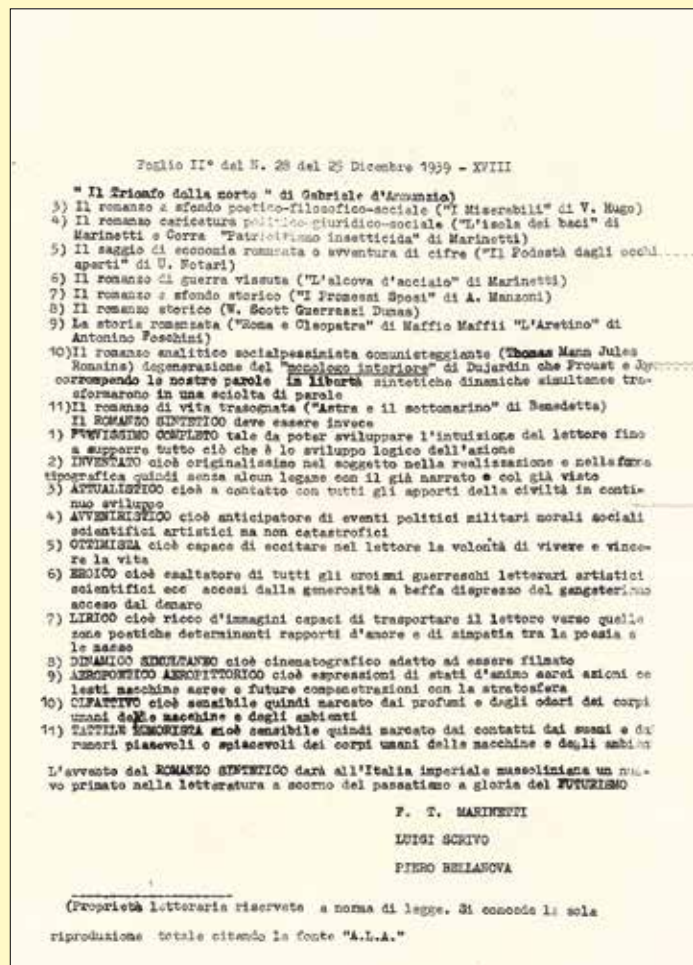
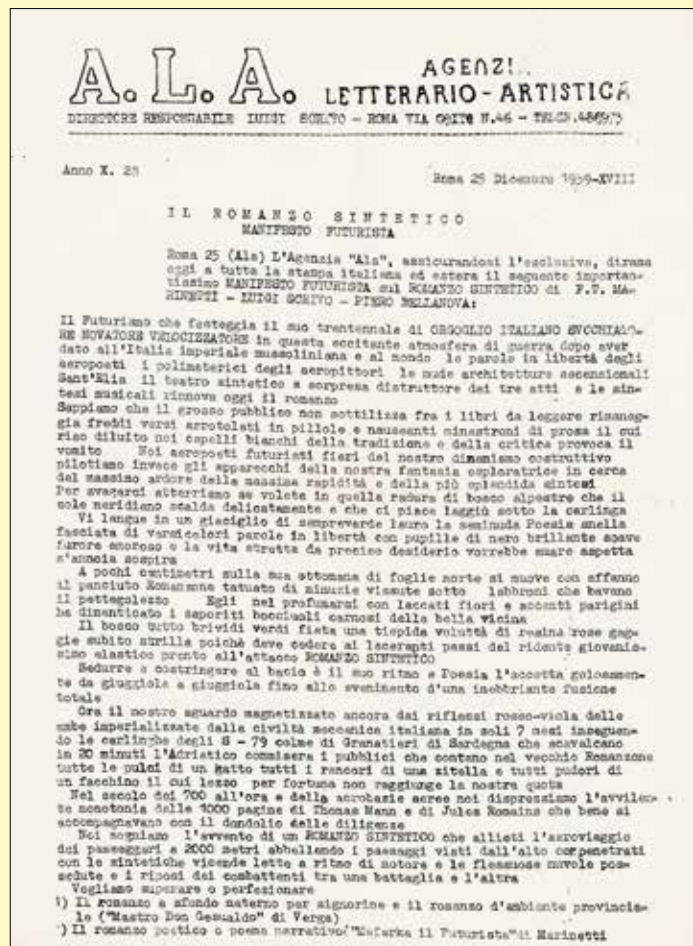
Roma 1901 - Roma 1976

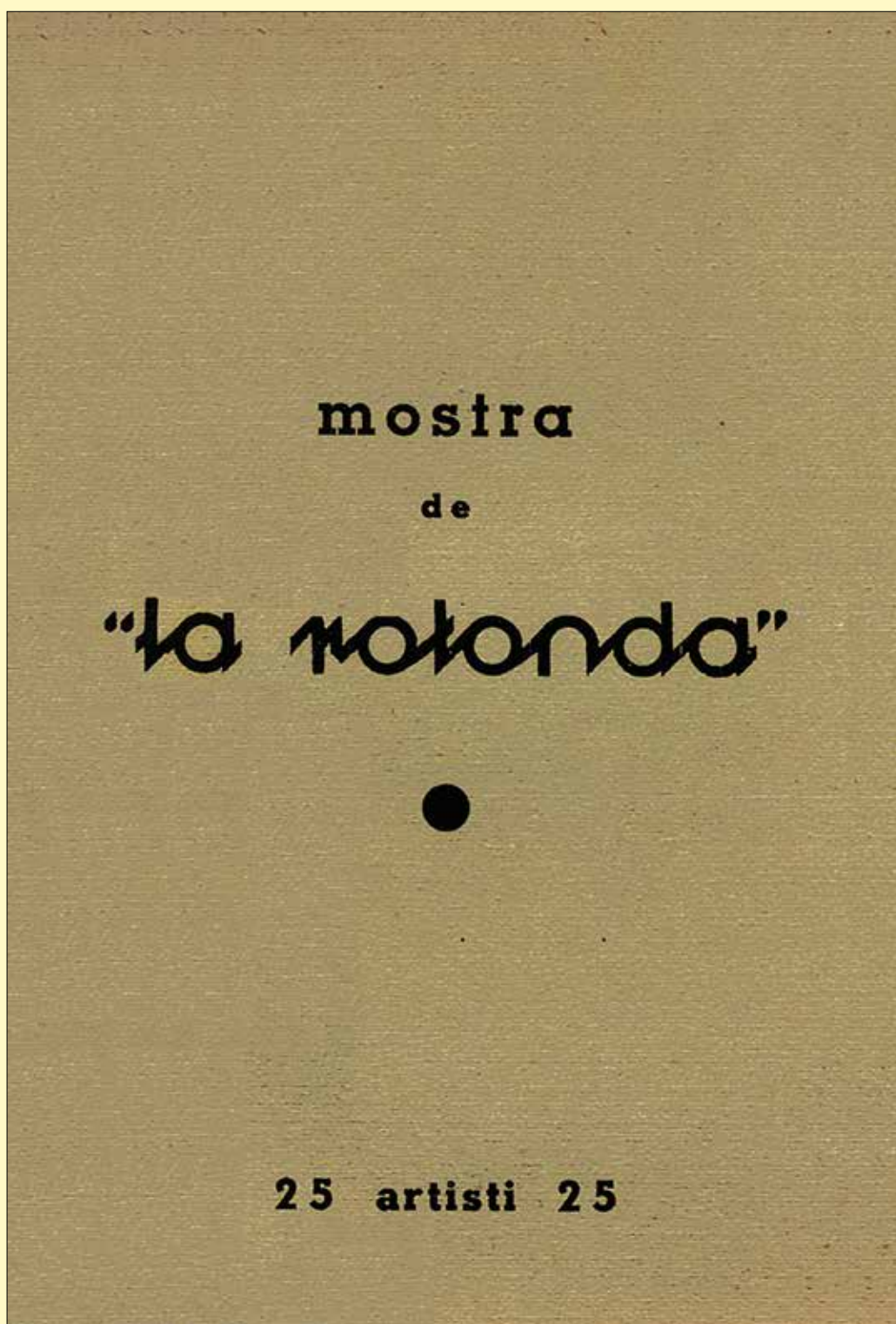
BELLANOVA Piero

Sant'Agata d'Esaro 1917 - Roma 1987

Il romanzo sintetico. Manifesto futurista, Roma, A.L.A. Agenzia Letteraria Artistica, **25 dicembre 1939**, 32 x22,7 cm., 2 fogli dattiloscritti stampati al solo recto. Incipit: "L'Agenzia ALA assicurandosi l'esclusiva, dirama oggi a tutta la stampa italiana ed estera il seguente importante Manifesto Futurista..." Prima edizione. *N.D.

Il manifesto viene pubblicato in contemporanea su IL GIORNALE D'ITALIA, Roma, 24 dicembre 1939; e, con il titolo «Manifesto del romanzo sintetico», su LA GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 25 dicembre 1939; successivamente su IL MARE NOSTRO, Anno XXXI n. 1, Venezia, gennaio 1940. Verrà pubblicato anche in volume come introduzione al romanzo di Piero Bellanova, *Picchiata nell'amore*, Roma, Unione Editoriale d'Italia, 30 maggio 1940.



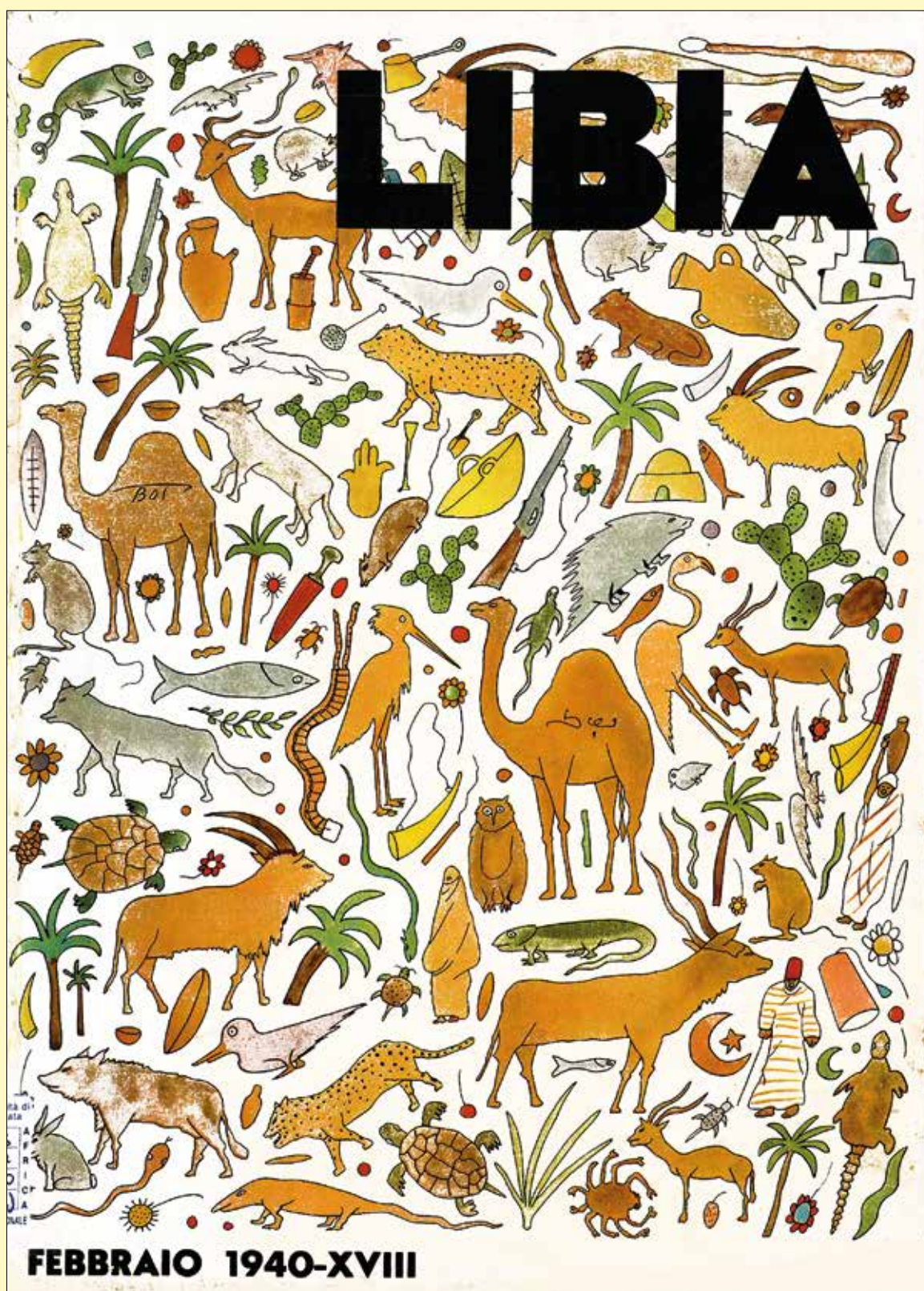


AA.VV.

Mostra de La Rotonda - 25 artisti 25, Milano, 1940 [gennaio], 24,5x17 cm., broccura, pp. 25 (3), 17 illustrazioni b.n. n.t. Prefazione di **Raffello Giolli** e testo introduttivo alla sezione dei futuristi di **Pino Masnata**. Catalogo originale della mostra (Milano, Galleria La Rotonda, via Santa Tecla n. 2, gennaio 1940). **N.D.**



Nella sezione «*I Futuristi*» sono presenti Cesare Andreoni, Domenico Belli, Renato Di Bosso, Italo Fasullo, Augusto Favalli, Corrado Forlin e Mario Lepore. Gli altri espositori: Carmelo Cappello, Mario Castellani, Silvio Consadori, Gian Rodolfo D'Accardi, Bruno Furlotti, Bruno Giugliarelli, Trento Longaretti, Umberto Mastrojanni, Ideo Pantaleoni, Walter Pozzi, Ugo Giuseppe Recchi, Franco Rognoni, Abele Saba, Antonio Giuseppe Santagata, Eugenio Tomiolo, Bassano Vaccarini, Loris Fucini e Alfredo Maraschin.



LIBIA

Rivista Mensile Illustrata

Anno IV n. 2, Tripoli, [stampa: Istituto Poligrafico P. Maggi - Tripoli], **febbraio 1940** 1 fascicolo 37,5x27 cm., pp. 82; copertina illustrata a colori con un disegno di **Oswaldo Bot** («Fauna libica»), disegni di Ambrogio Casati, 2 tavole pubblicitarie di **Oswaldo Bot** e numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Testi di Franco Ciarlantini, Raffaele De Grada («L'arte dell'affresco in Libia: il pittore Mauro Reggiani»), Nando Poli («Mese teatrale: la prosa al Real Teatro Miramare»), e altri. Edizione originale. **N.D.**

▼
Rivista diretta da Pio Gardenghi, poi da Francesco Corò

**MASNATA Pino**

Stradella 1901 - Milano 1968

Poesia dei ferri chirurgici. Con una sintesi della teoria delle parole in libertà di F.T. Marinetti e uno studio su la teoria delle parole in libertà di Pino Masnata, Milano, Edizioni Medici Domus, [stampa: Tipografia Enrico Zerboni - Milano], **15 gennaio 1940**, 21,5x16 cm., brossura, pp. 136 (4), poesie parolibere. Edizione originale. *N.D.

▼
*“Al Masnata interessa anzitutto stabilire la »fusione«, o quantomeno il raccordo, l'accostamento, la colleganza, tra ordini diversi di fenomeni, usando sia della similitudine e/o della metafora (...), che dell'elaborato sintattico, come in «Narcosi», dove la strutturazione lineare è un puro susseguirsi di enunciati, sequenziale (e la tematica della droga cambia di segno, si inquadra in un “rappel à l'ordre”: lo “stupefacente” ora, divenuto farmaco, serve la scienza medica - anche se libera sempre il subconscio e realizza le inclinazioni del profondo). Nelle prove parolibere il sistema «a doppio caso», che sta alla base degli esiti simultaneisti, stabilisce appunto il continuo rimando da un piano all'altro dei fenomeni” (Glauco Viazzi, *I poeti del futurismo 1909-1944*, Milano, Longanesi, 1978: pp. 601-602).*

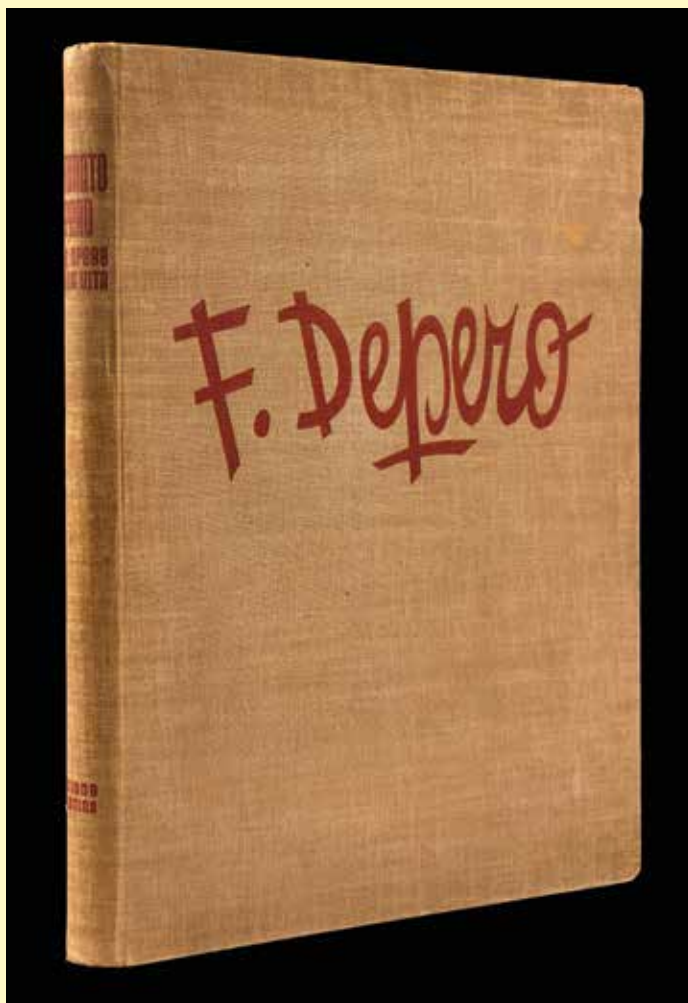


PRAMPOLINI Enrico
Modena 1894 - Roma 1956

Scenotecnica, Milano, Ulrico Hoepli Editore, "Quaderni della Triennale", [stampa: Industrie Grafiche Stucchi], 1940 (gennaio), 21,8x20,8 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 179 (3), copertina illustrata con un disegno scenografico in seppia, e 215 illustrazioni in bianco e nero nel testo. Impaginazione di **Antonio Marchi**. A cura e con introduzione di Enrico Prampolini. Prima edizione. **N.D.**



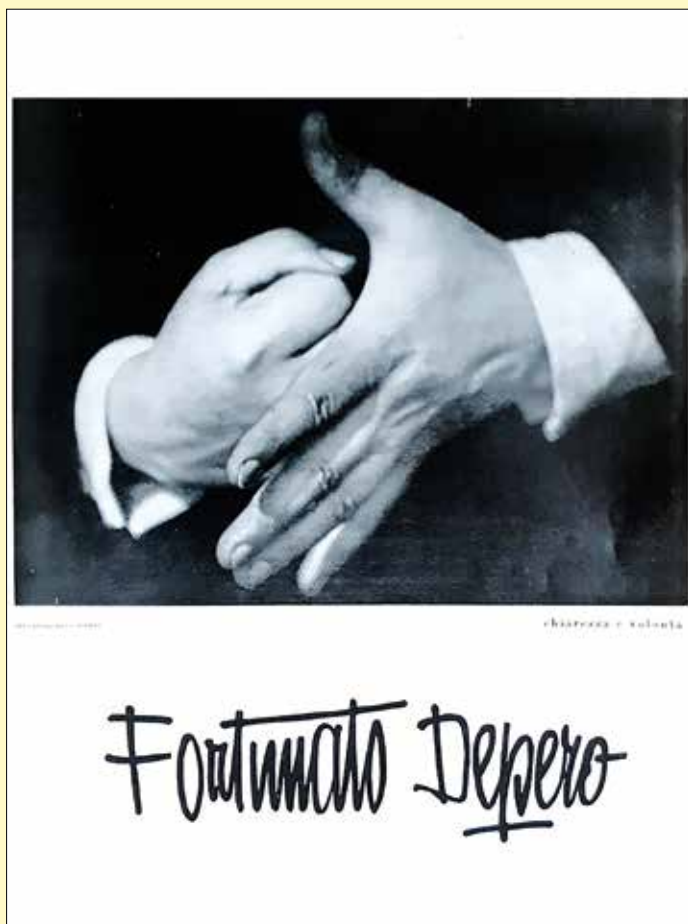
Opere di O. Abbatecola, C. Andreoni, Edouard e Luise Autent-Lara, G. Braque, D. Cambellotti, G. Chetoffi, Luigi Comencini, G. De Chirico, A. Derain, N. Gontcharowa, J. Gris, E. Kaneklin, M. Larionov, M. Laurencin, F. Léger, J. Lurçat, G. Marussig, B. Munari (2 ill.), Picasso, E. Prampolini, G. Quaroni, R. Ricas, G. Rouault, J. Sima, E. Thayaht, L. Veronesi e altri

**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Fortunato Depero nelle opere e nella vita, Trento, Legione Trentina, [stamp: Tipografia Editrice Mutilati e Invalidi - Trento], 1940, 32,5x24 cm., legatura editoriale in tela col nome dell'artista inciso a sanguigna, pp. (12) 426, 8 tavole a colori f.t. e 160 illustrazioni b.n. n.t. Testo di Depero. **Ritocchi a mano in matita viola e in stile parolibero al ritratto fotografico di F.T. Marinetti**, firma a pié di pagina, un altro ritocco in matita viola al frontespizio, e firma dell'artista anche sulla prima carta bianca. Esemplare numerato (su una tiratura, probabilmente, di 500 esemplari). Edizione originale. **N.D.**

▼
 Riguardo al ritratto di Marinetti ritoccato a mano, un motivo simile, sebbene meno definito, è riprodotto in: **Claudia Salaris**, *Filippo Tommaso Marinetti*, Scandicci, La Nuova Italia, 1988: pag. 223.



**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Bozze libro 1940 [Fortunato Depero nelle opere e nella vita], (Rovereto), 1940, 33,8x49 cm., foglio stampato al solo recto, due immagini a colori con la scritta autografa di Fortunato Depero a matita “Bozze libro 1940”, tavole poi riprodotte nella monografia: Fortunato Depero nelle opere e nella vita (Trento, Tipografia Mutilati e Invalidi, 1940). N.D.

**DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

W Marinetti, s.d. [1940], 19x15,5 cm., foglio applicato su cartoncino, ritratto fotografico in bianco e nero di F.T. Marinetti ritagliato dal libro «*Fortunato Depero nelle opere e nella vita*» (Trento, Tipografia Editrice Mutilati e Invalidi, 1940). Il ritratto è ritoccato con la scritta "W Marinetti" e la firma autografa in pastello bleu di Fortunato Depero. **N.D.**

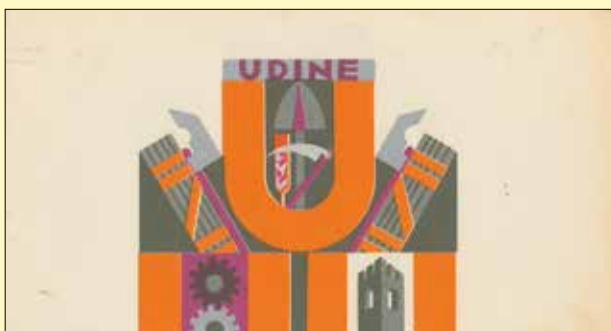
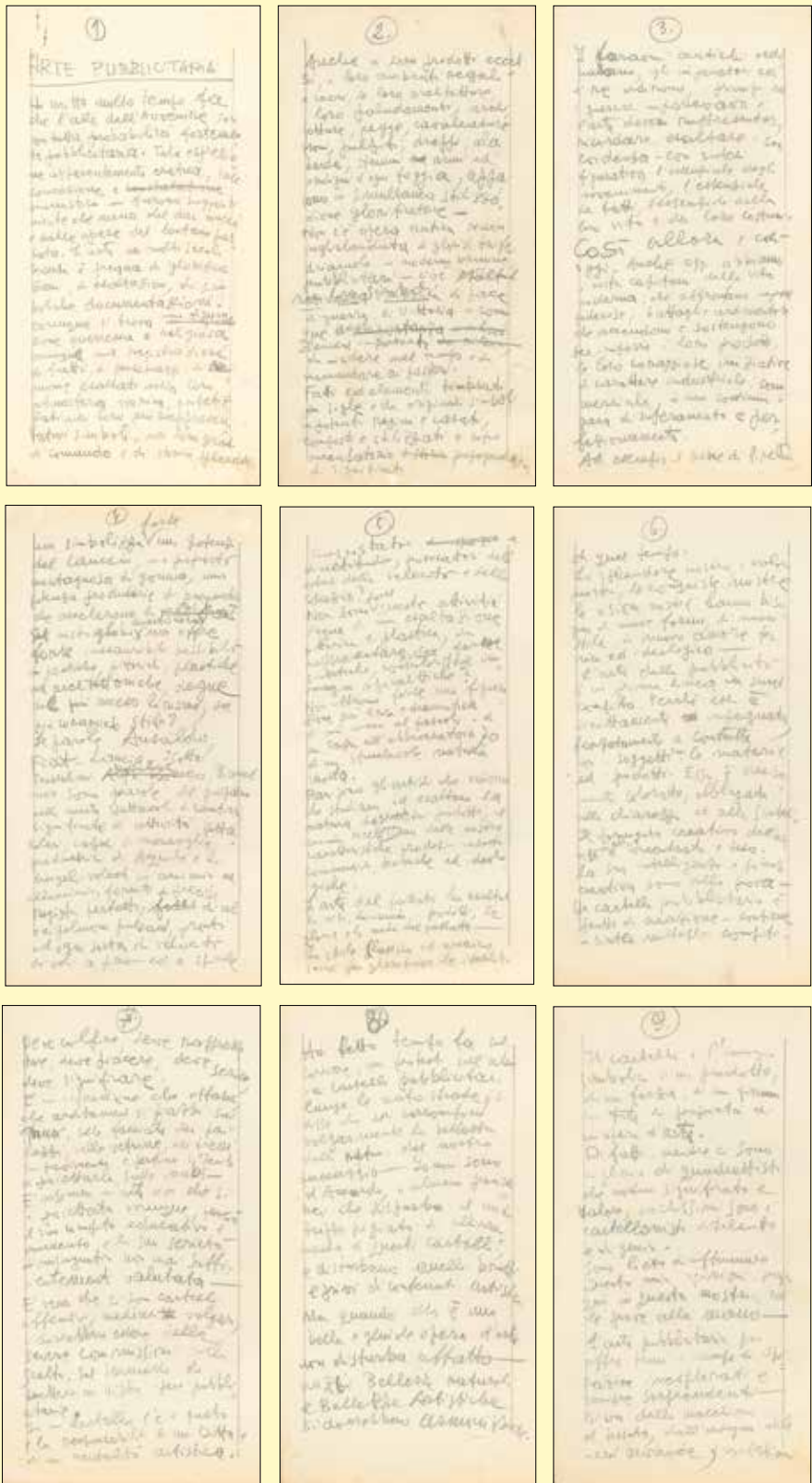
DEPERO Fortunato

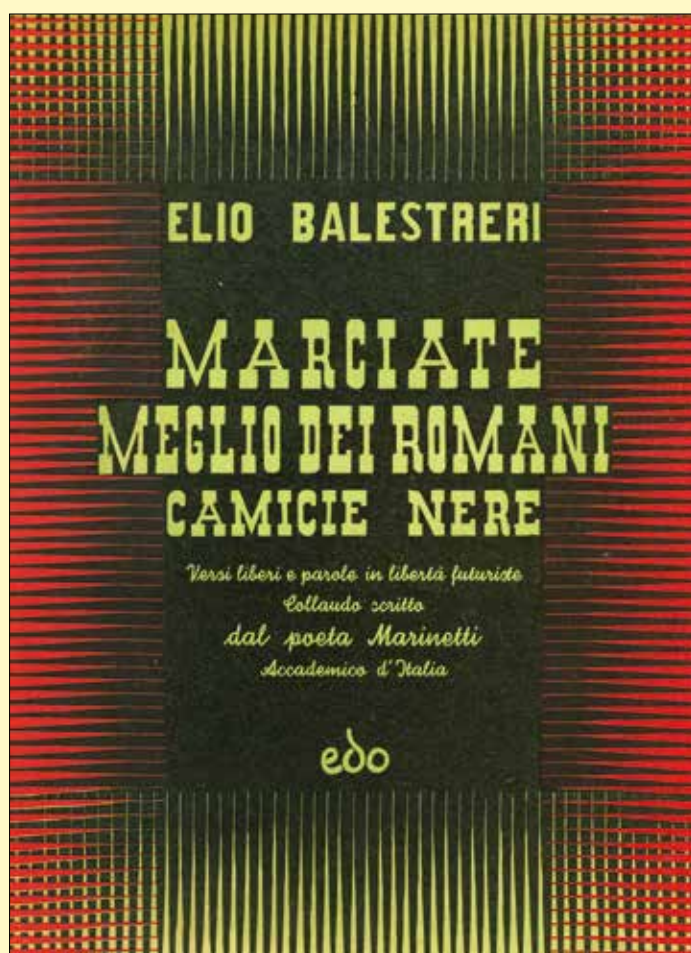
Fondo 1892 - Rovereto 1960

Arte pubblicitaria, s.l. (Rovereto?) 1940 ca., 28x15 cm., 9 fogli sciolti, numerati. **Manoscritto originale autografo** non firmato e non datato, probabilmente mancante dell'ultima pagina, redatto su strisce di carta ritagliate al verso delle tavole a colori utilizzate da Depero per il libro *I Dopolavoro aziendali in Italia* (Novara, O.N.D., 1938). Una variante di questo testo, composto verso il 1940, apparve a cura di Giampiero Gianì sulla rivista «L'Araldo», fasc. 7. nel 1952. **N.D.**

Depero individua l'origine della pubblicità già nelle civiltà antiche con la glorificazione dei regnanti e delle imprese guerresche che nell'epoca moderna trovano corrispondenza nelle imprese industriali: Pirelli, Ansaldo, Fiat, Lancia, Isotta Fraschini, Alfa Romeo, Bianchi, ecc.

“L'arte della pubblicità (...) è direttamente impegnata, forzosamente a contatto con i soggetti, con le materie ed i prodotti. Essa è decisamente colorata, obbligata alla chiarezza ed alla sintesi. Il tormento creativo dell'artista è concentrato e teso. La sua intelligenza e potenza creativa sono alla prova. Un cartello pubblicitario è frutto di creazione - contiene in sintesi molteplici compiti. Deve colpire, deve rappresentare, deve piacere, deve servire, deve significare. (...) E' insomma un'arte viva che si è proiettata ovunque, perciò il suo compito educativo è immenso...”.



**BALESTRERI Elio**

Genova 1914 - 1966

Marciate meglio dei Romani Camicie Nere. Versi liberi e parole in libertà futuriste. Collaudo scritto dal poeta Marinetti, Genova, Emiliano degli Orfini "Edizioni Futuriste n.1", [stampa: Stab. S.A.C.E.I. - Genova], **23 marzo 1940**, 21,5x16 cm., broccura, pp. 90 (6), copertina illustrata con una composizione grafica a colori di autore anonimo. Poesie parolibere. Edizione originale. ***N.D.**

▼
 "Elio Balestreri si muove in due campi semantici, quello politico, e quello del mondo macchinistico, adoperando prevalentemente lo stilema del movimento, riferito sia all'io-narrante che all'oggetto della narrazione, i cui spostamenti sono dati secondo assialità ortogonali significanti. Questo processo (...) oltre a servire ai fini di descrizione e/o espressione del fatto prescelto, sta in funzione di un compito da adempiere, oppure della constatazione della inevitabilità di un adempimento, e sempre con una «conclusione» finale..." (Glaucio Viazzi, *I poeti del futurismo 1909-1944*, Milano, Longanesi, 1978: pag. 674).

▼
 Il libro venne considerato da Marinetti uno dei capolavori dell'aeropoesia (vedi: **F.T. Marinetti**, «Ennio De Concini nell'Estetica futurista della guerra», in: **Ennio De Concini**, *Aeropoiesie futuriste di bombardamenti*, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1941; pag. 7).

mentre milioni eucaliptus pini marini larici
 s' innestano
 con intreccio di sicure volontà
 sulla terra con la notte chiusa in oscuri amori

rimboschirerimboschirerimboschire

rimboschirerimboschire

rimboschire

R

I

M

B

O

S

C

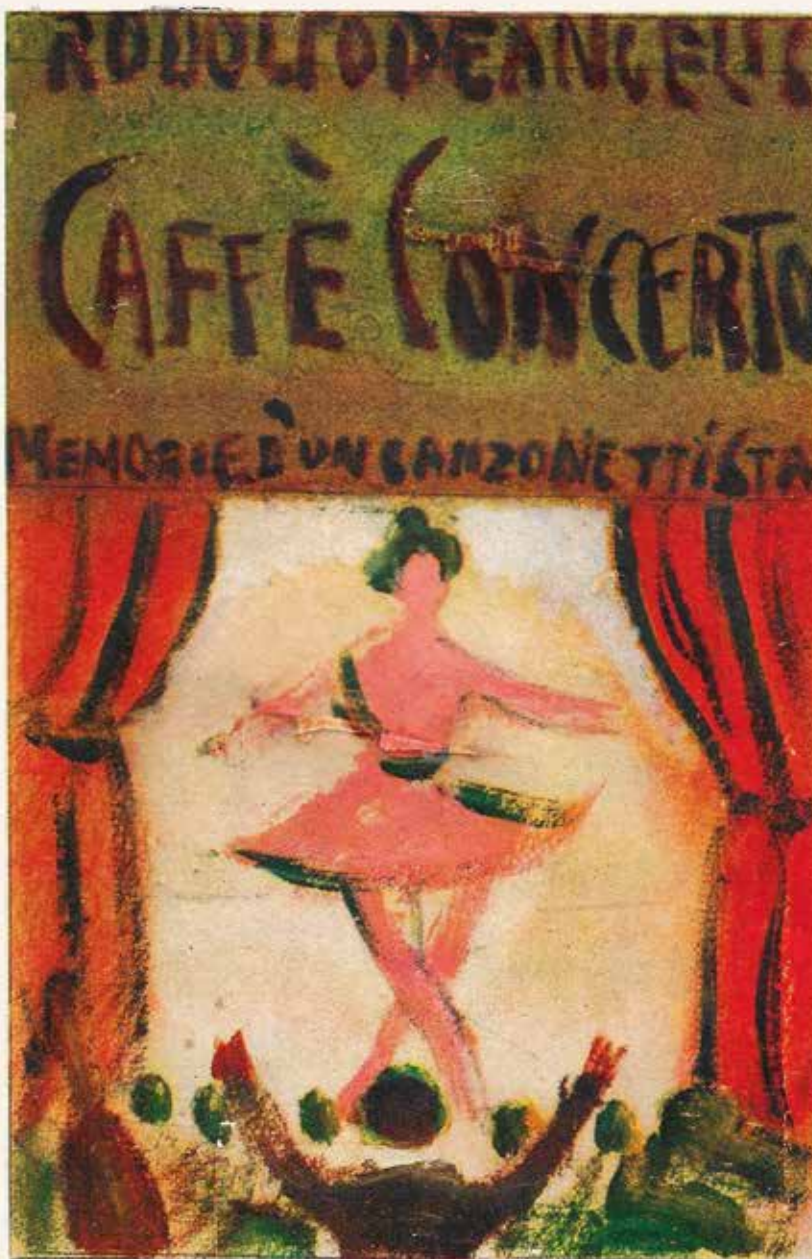
H

I

R

E

84 —



DE ANGELIS Rodolfo Tonino

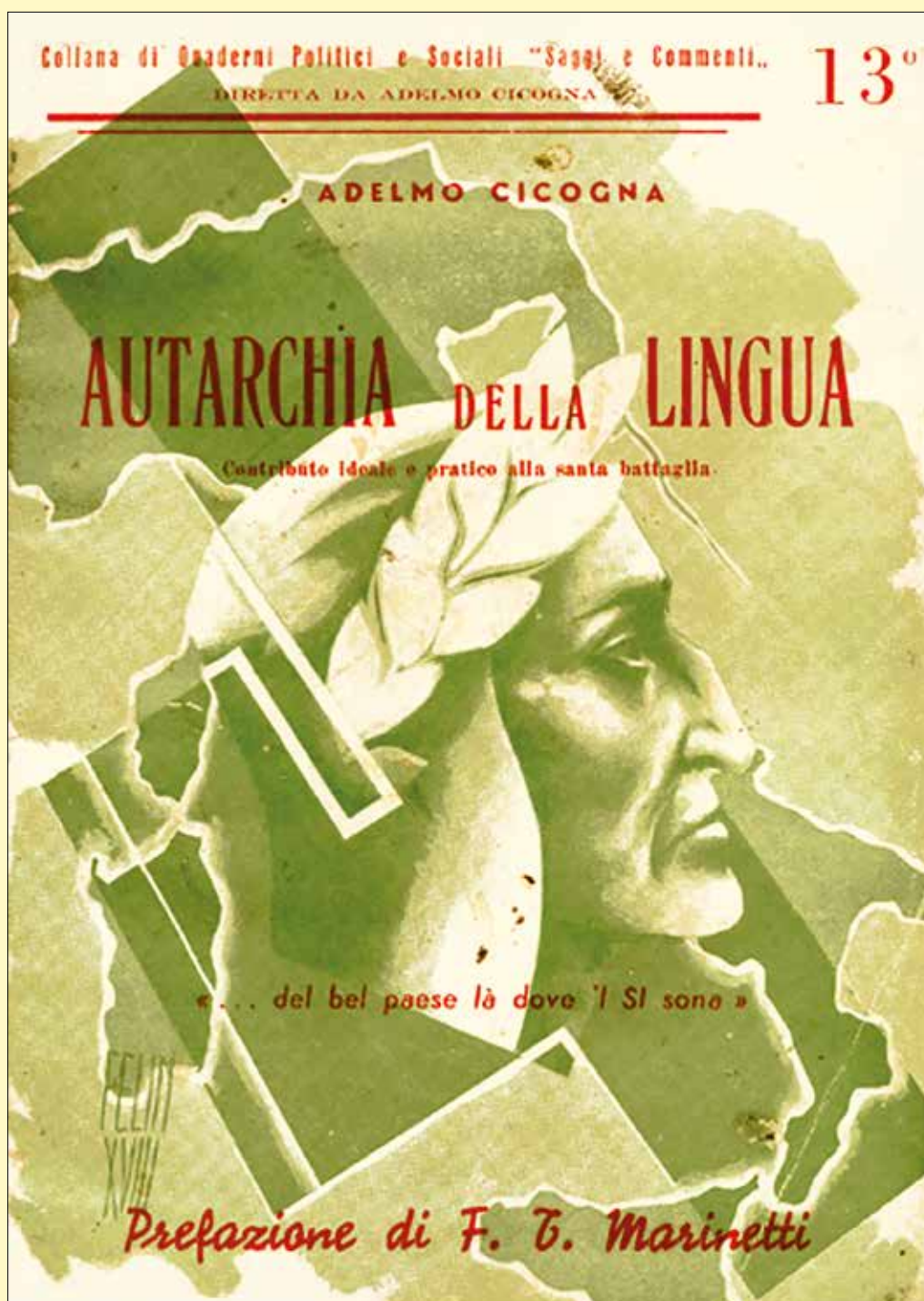
Napoli 1893 - Roma 1965

Caffè concerto (Memorie d'un canzonettista), Milano, Edizioni S.A.C.S.E., [stampa: Locatelli, Sommaruga, Monesi], **29 marzo 1940**, 18,6x12,6 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 341 (3), copertina illustrata con un disegno a colori di autore anonimo conservata e applicata su cartoncino. Il capitolo XXII è dedicato al «Teatro della sorpresa». Prima edizione. ***N.D.**



ANONIMO

Il Giornale d'Italia - Il Piccolo - La Voce d'Italia - Il Giornale d'Italia Agricolo, Roma, Grafiche I.G.A.P., s.d. [ca. 1940], 10,4x15 cm., cartolina postale in cartoncino liscio, disegno a colori di gusto futurista. Esemplare non viaggiato. Messaggio autografo di antica mano al verso. Edizione originale. € 30



CICOGNA Adelmo

Autarchia della lingua (Contributo ideale e pratico alla santa battaglia e prontuario delle parole straniere da sostituire con le corrispondenti Italiane esistenti). Prefazione-Collaudò di F.T. Marinetti Accademico d'Italia, Roma, Edizione dell'Autore, [stampa: Scuola Tipografica Don Luigi Guanella - San Giuseppe al Trionfale, Roma], 25 aprile 1940, 19x13,8 cm., broccura, pp. 81 (3), copertina illustrata in verde di Lanfranco Felin. Prima edizione. N.D.

▼ Riguardo alla copertina di Lanfranco Felin Domenico Cammarota annota: (“ultimo segno dell'attività artistica di Lanfranco Felin” (Domenico Cammarota, in: AA.VV., *Il dizionario del Futurismo*, Firenze, Vallecchi - Mart, 2001: vol. I pag. 444).

▼ “Innanzi tutto dunque come anche il Cicogna giustamente pretende imponiamo squadristicamente l'abolizione immediata dei molti vocaboli che vengono usati ancora ostinatamente nella forma straniera, mentre vi è in italiano una parola equivalente che spesso rende con maggiore esattezza il significato” (F.T. Marinetti, pag. 8).

POESIE

DI

SEBASTIANO CARTA



SCRITTORI CONTEMPORANEI

CARTA Sebastiano

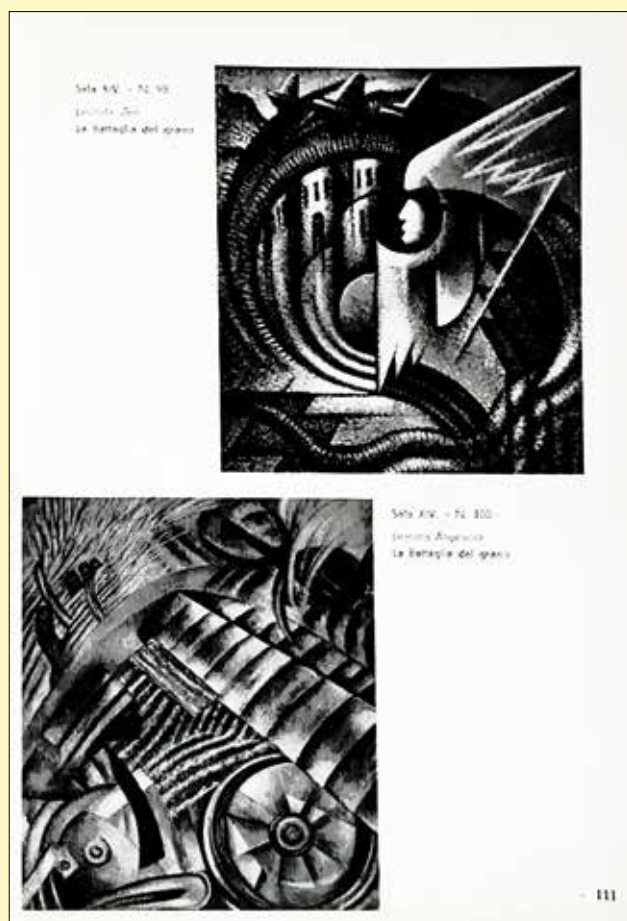
Priolo, Siracusa 1913 - Roma 1973

Poesie, (Roma), Scrittori Contemporanei, [stampa: Tipografia Cossidente - Roma], s.d. [1940], 22x16 cm., brossura, pp. XXII-102, 21 illustrazioni originali al tratto (1 a piena pagina) di **Giovanni Stradone**. Tiratura di 400 esemplari numerati. Prima edizione. **N.D.**

AA.VV.

A) *Il Premio Cremona. Catalogo delle opere esposte alla Mostra*, Cremona, Ente Autonomo Manifestazioni Artistiche [stampa: Stabilimento Tipografico e della Fotomeccanica della Società Edit. «Cremona Nuova» - Cremona], maggio 1940; 24,4x17,2 cm., broccura, pp. 132, 150 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. sul tema "La Battaglia del Grano". Ogni opera è contrassegnata da un motto, senza il nome dell'artista. La Giuria era composta da R. Farinacci, T. Bellomi, U. Ojetti, F. Carena, A. Bucci, E.M. Gray, G.C. Argan, F. Mezzasoma, A. Soffici, A. Tosi, A. Sianesi e M. Casotti. Catalogo originale della mostra (Cremona, Museo Civico, maggio - luglio 1940). Prima edizione. Nello stesso annovenne pubblicata una seconda edizione con elencati i nomi degli espositori. **N.D.**

B) **IDEM**: seconda edizione, ma prima in cui compaiono i nomi degli espositori. Tra i futuristi sono presenti Gerardo Dottori, Renato Di Bosso, Corrado Forlin e Leonida Zen. **N.D.**



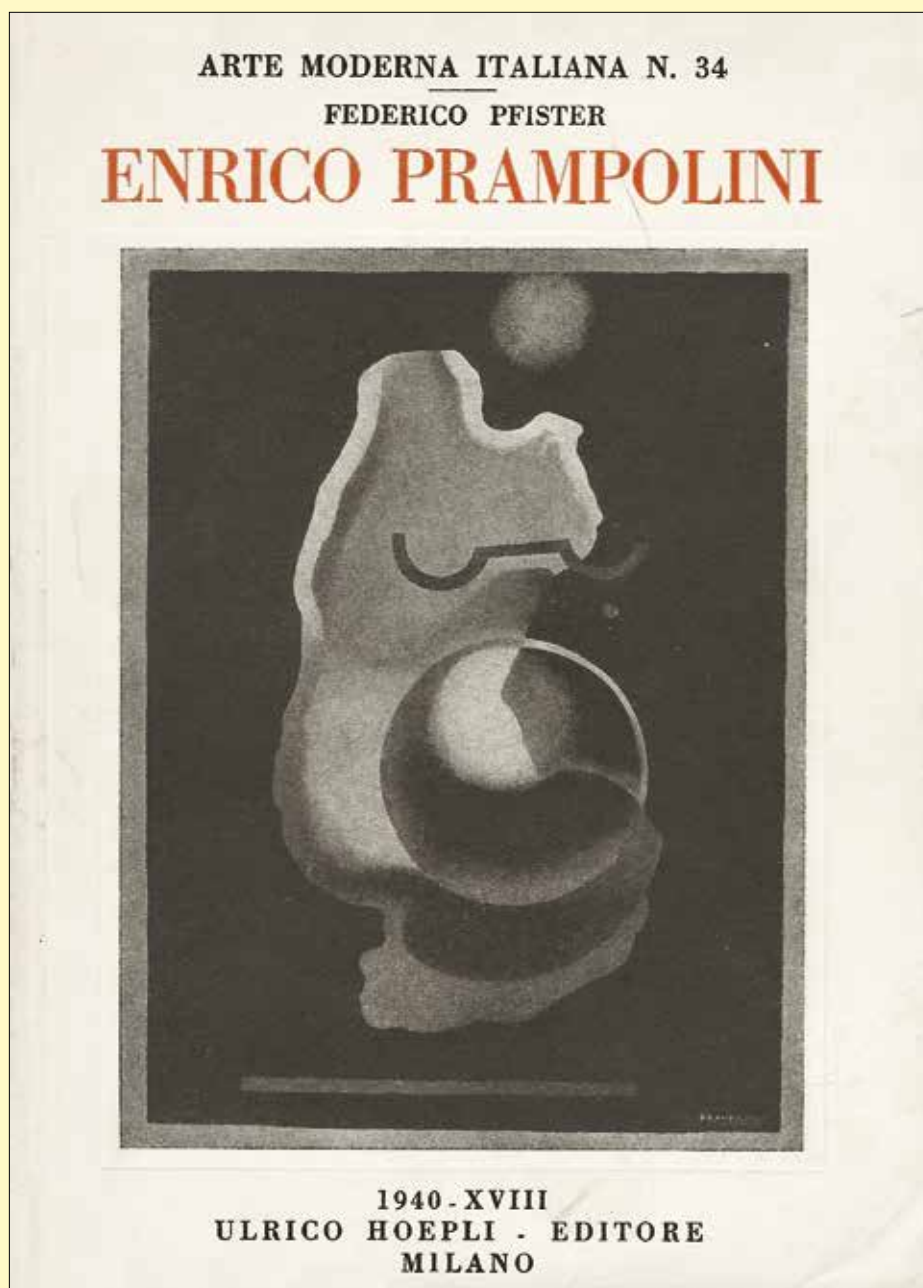


AA.VV.

XXIIa Esposizione biennale internazionale d'arte. Catalogo, Venezia, Officine Grafiche Carlo Ferrari, **1940** [maggio], 16,5x12,2 cm., broccura, pp. (8) 389 (1) (8), 112 tavole b.n. f.t. In tre sale si tenne la mostra *Futurismo Italiano*. testo introduttivo alla sezione futurista di **F.T. Marinetti** (*Gli aeropittori e l'aeroritratto simultaneo*, da pag. 179 a pag. 183). Opere futuriste riprodotte di Cavigliani e Forlin. Gli altri futuristi in catalogo: Acquaviva, Ambrosi, Angelucci, Barbara, Castello, Chetofi, Crali, Cucchetti, Di Bosso, Dottori, Fasullo, Forlin, Korompay, Mori, Oriani, Peruzzi, Peschi, Radice, Rho, Rosso, Saladin, Verossi, Voltolina, Zen. Catalogo originale della mostra (18 maggio - 20 ottobre). **N.D.**



Fra gli artisti non futuristi, opere di: Ettore Tito, Giacomo Grosso, Vincenzo Migliaro, Francesco Sartorelli, Carlo Carrà, Arturo Tosi, Italo Brass, Gian Filippo Usellini, Cipriano Efisio Oppo, Felice Casorati, Achille Funi, Cesare Maggi, Marino Marini, Francesco Messina, Gino Severini, Pippo Rizzo, Lino Bianchi Barriviera, Plinio Nomellini, Domenico Colao, Anselmo Bucci, e molti altri.

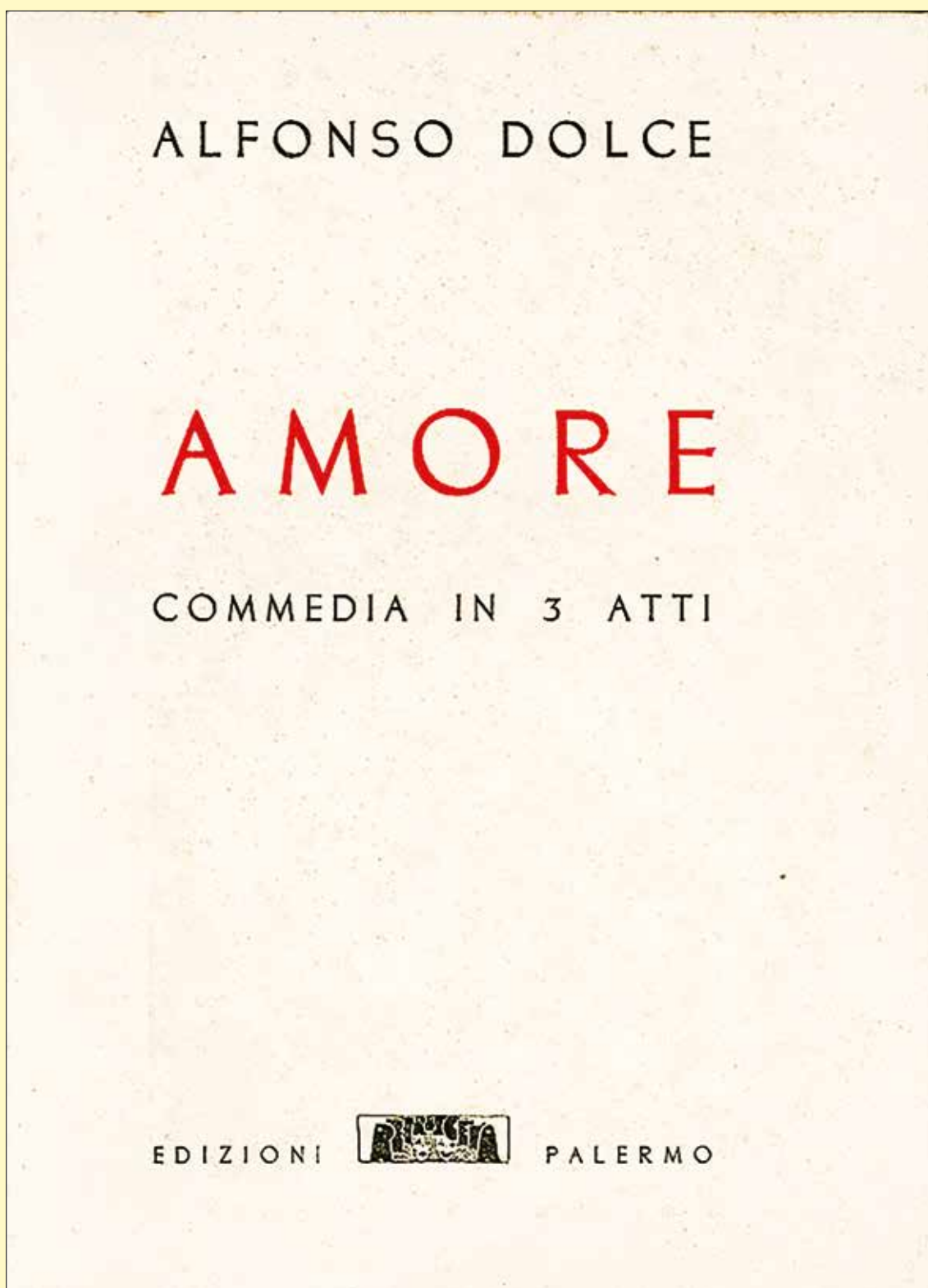
**PRAMPOLINI Enrico**

Modena 1894 - Roma 1956

PFISTER Federico

Federico De Pistoris, Napoli 1898 - 1975

Enrico Prampolini, Milano, Ulrico Hoepli Editore, "Arte Moderna Italiana 34", [stampa: Off. Grafiche Esperia - Milano], 1940 [gennaio/settembre], 17x12,4 cm., broccura, pp. 40 (4), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera, 1 tavola a colori e 32 in bianco e nero n.t. Testo di Federico Pfister. Tiratura di 1000 esemplari numerati. Prima edizione. **N.D.**

**DOLCE Alfonso**

Cròpani, Catanzaro 1882 - 1959

Amore. Commedia in 3 atti, Palermo, Edizioni Palermo, **1940**, 21x15 cm., brossura, pp. 64. Testo presentato nel 1937 al Premio Paraggi di Santa Margherita Ligure, della cui giuria facevano parte **F.T. Marinetti** e **Bruno Corra**. Edizione originale. **N.D.**

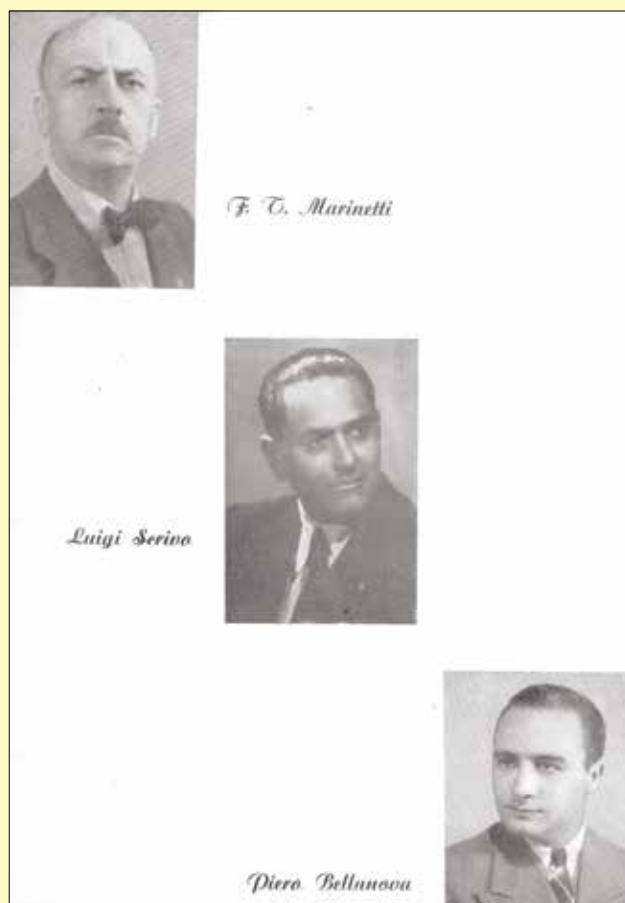
BELLANOVA Piero

Sant'Agata d'Esaro 1917 - Roma 1987

Picchiata nell'amore. Romanzo sintetico col manifesto futurista. Collaudo del poeta F.T. Marinetti. Presentazione di L. Scivo, Roma, Unione Editoriale d'Italia [stamp: Tip. S.A.E.T. - Roma], 30 maggio 1940; 23,8x17,3 cm., broccura, pp. 30 numerate al recto (4), copertina illustrata a tre colori di Alfredo Gauro Ambrosi e 1 tavola f.t. con i ritratti fotografici di F. T. Marinetti, L. Scivo e P. Bellanova. Romanzo parolibero. Prima edizione. € 600

▼ Nel libro è contenuto anche il «*Manifesto del romanzo sintetico*», sottoscritto da F.T. Marinetti, Luigi Scivo e Piero Bellanova, pubblicato per la prima volta su IL GIORNALE D'ITALIA, Roma, 24 dicembre 1939.

▼ "Il tedio propagato in Italia e nel mondo dai più o meno celebri romanzi pessimisti di origine nordica zavorrati da 700 a 1000 pagine di spidocchiamento psicologico è nauseante mentre il primo romanzo sintetico fiero delle sue 15 pagine e ali si presenta come una autentica delizia" (F.T. Marinetti, pag. 4).



MANIFESTO DELL'ARDENTISMO NELL'AEROPITTURA FUTURISTA

A tutto lo spirito futurista sportivo siamo accenduti ed il fondo del...
 Se prima gli elementi dinamici di paesaggio la figura e gli oggetti...
 Si può quindi stabilire un principio generale dell'arte dell'oggetto...
 Per aggiungere un ultimo capitolo di necessità vengono ad noi più...
 Non ripete un oggetto stesso in un'immagine, ma lo stesso...
 Si può quindi stabilire un principio generale dell'arte dell'oggetto...
 Per aggiungere un ultimo capitolo di necessità vengono ad noi più...
 Non ripete un oggetto stesso in un'immagine, ma lo stesso...

COLLAUDO DI S. E. MARINETTI

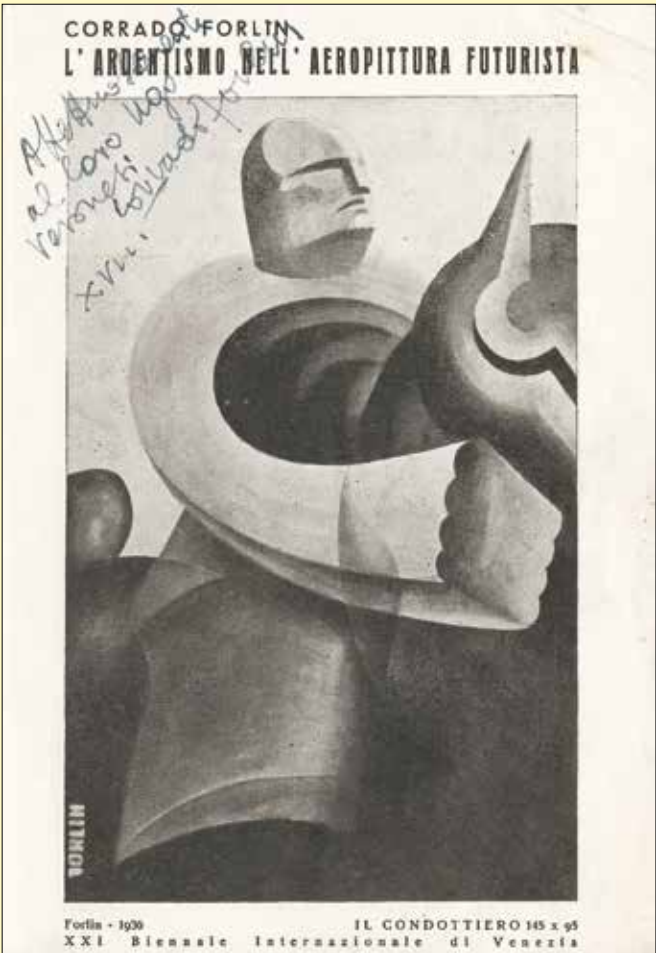
Concludo l'arte generale futurista del Gruppo Futurista...
 Il Futurista è un uomo che ama la vita, il movimento, il progresso...
 Il Futurista è un uomo che ama la vita, il movimento, il progresso...
 Il Futurista è un uomo che ama la vita, il movimento, il progresso...

CORRAUDO FORLIN, L'ARDENTISMO NELL'AEROPITTURA FUTURISTA




FORLIN Corrado
 Monselice, Padova 1912 - Fronte russo 1943

L'ardentismo nell'aeropittura futurista, s.l., s.ed., [stamp: senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 1940], pieghevole a 8 facce 17,5x12 cm. che completamente svolto misura 17,5x48 cm., copertina illustrata con la riproduzione in bianco e nero dell'opera «Il condottiero» e altre 4 riproduzioni di opere n.t. dell'autore. In ultima pagina una breve raccolta di note critiche di F.T. Marinetti, Paolo Buzzi, S.E. Canovai, E. Zanzi, A. Dalmazzo, Mario Pintor, Taila, Silvio Benco e Riccardo Averini. **Esemplare con invio autografo dell'autore a Ugo Veronesi.** Il testo è la prima edizione a sé stante del «Manifesto dell'ardentismo nell'aeropittura futurista», pubblicato in anteprima su IL RESTO DEL CARLINO, 3 giugno 1940. Edizione originale ***N.D.**





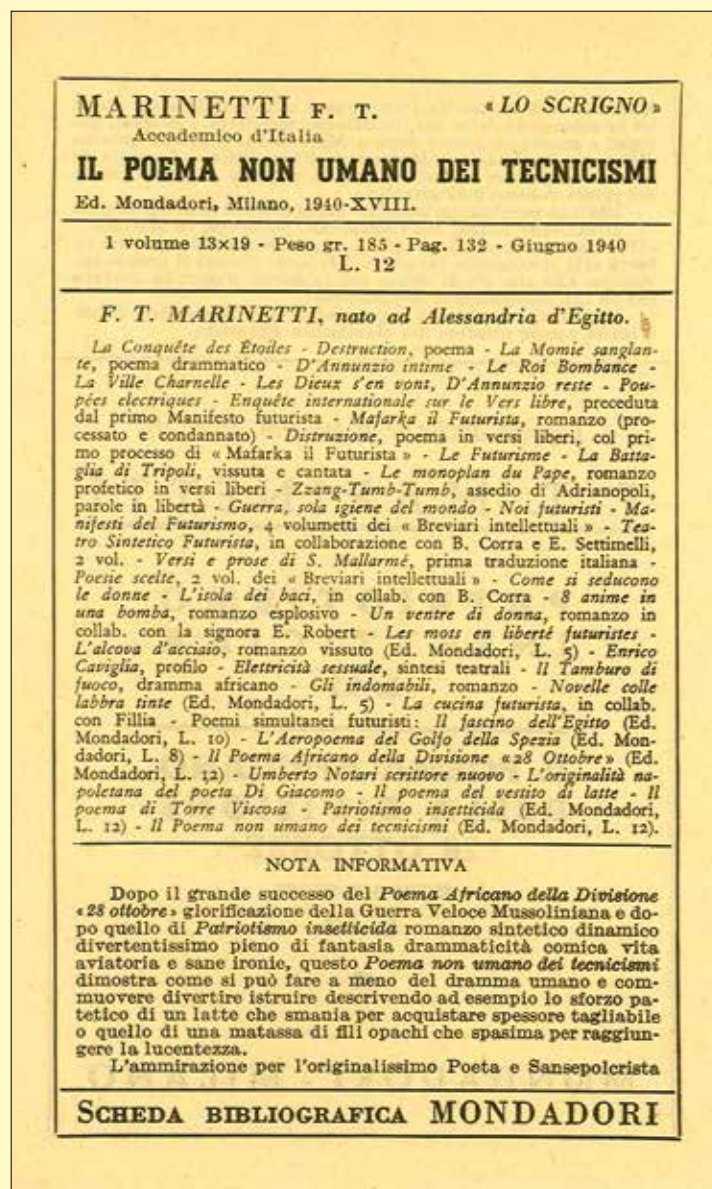
MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Il Poema non umano dei tecnicismi, Milano, A. Mondadori, [stampa: Officine Grafiche A. Mondadori - Verona], **5 giugno 1940**, 19,4x12,7 cm., broccura, pp. 122 (10), Prima edizione. *N.D.



“Il poema è «non umano» solo perché lo sguardo è rivolto alla natura, alla materia e ai suoi drammi; ma viene meno in esso la «hybris» prometeica e la brutalità del primo Marinetti. Nei passi più intensi, in quelli in cui si incarna la più profonda ispirazione marinettiana, alla figura di Prometeo si sostituisce, nella mitologia del futurismo spirante, la figura di Orfeo, cantore della natura riconciliata con l'uomo. O meglio, all'elemento prometeico, insopprimibile nell'uomo per la sua stessa sopravvivenza sulla terra, si accompagna l'elemento orfico esplicantesi nella contemplazione della natura e degli stessi processi lavorativi” (Luciano De Maria, in: Filippo Tommaso Marinetti, *Teoria e invenzione futurista*, Milano, Mondadori, 1983: pp. XCVIII-XCIX).

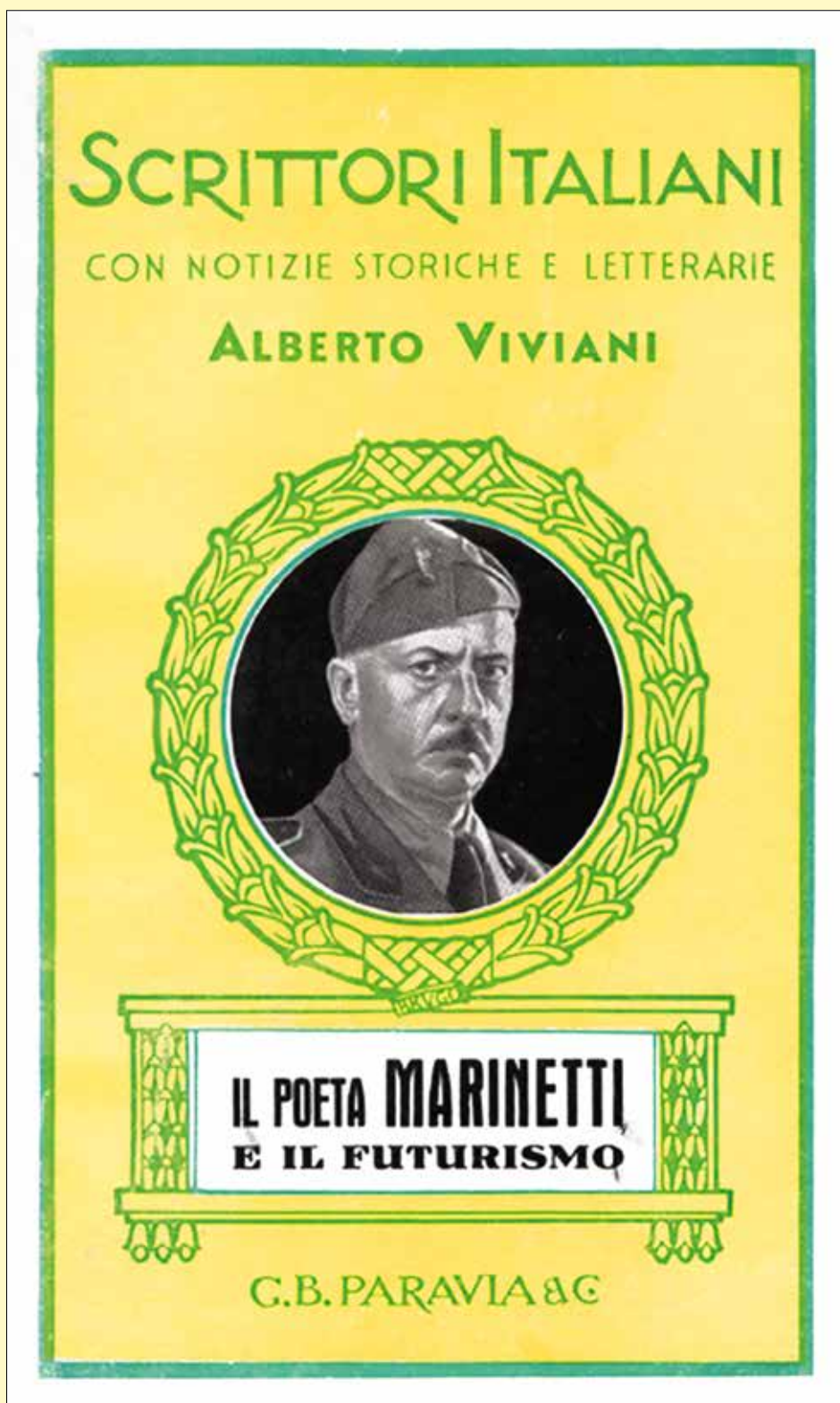
**MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti

Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

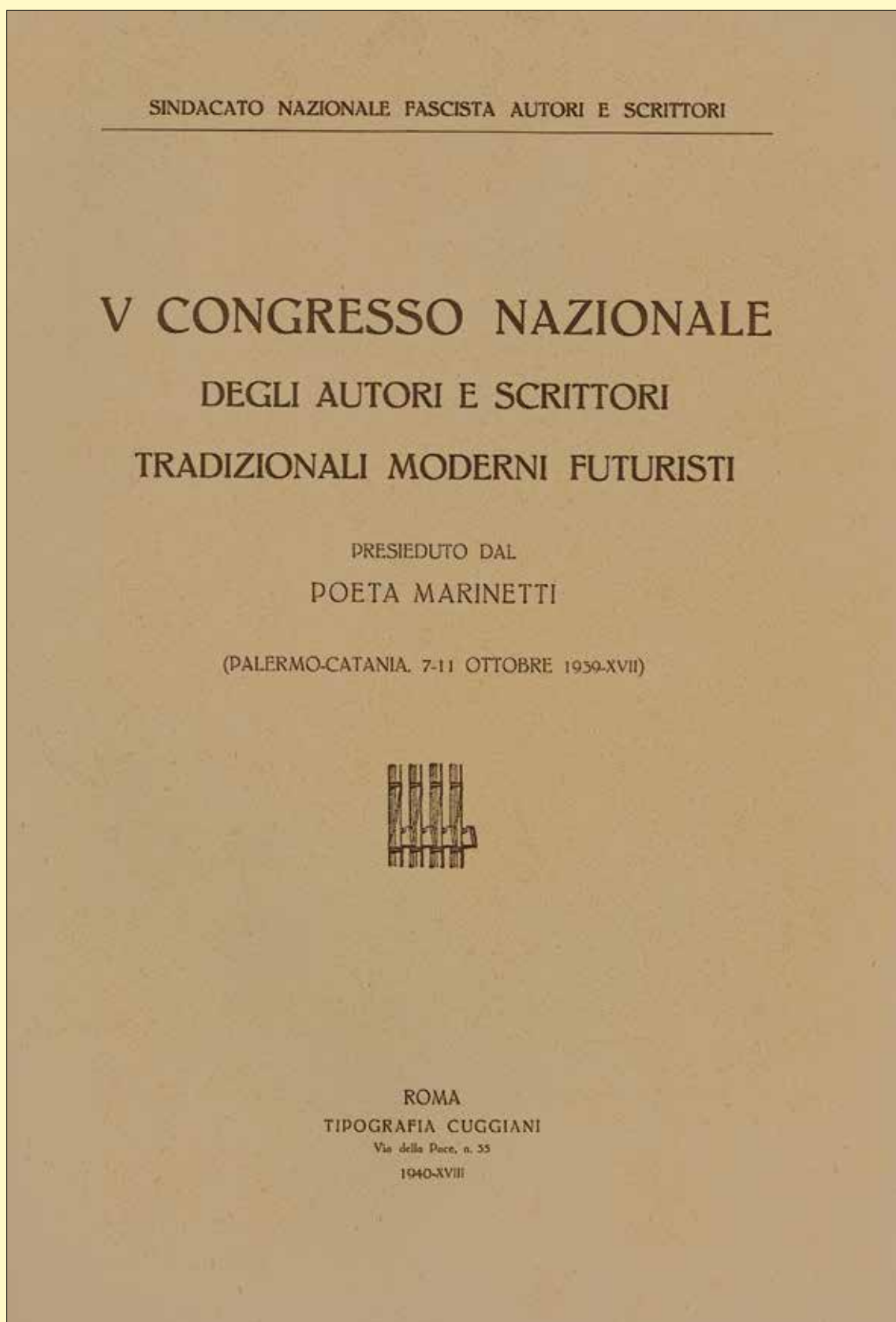
Il Poema non umano dei tecnicismi, Milano, A. Mondadori, [senza indicazione dello stampatore], 1940 [giugno], 15,8x9,5 cm., foglietto stampato al recto e al verso su fondo giallino, scheda bibliografica pubblicitaria originale, con una bibliografia e una nota informativa su Marinetti.

€ 30



VIVIANI Alberto
Firenze 1894 - 1970

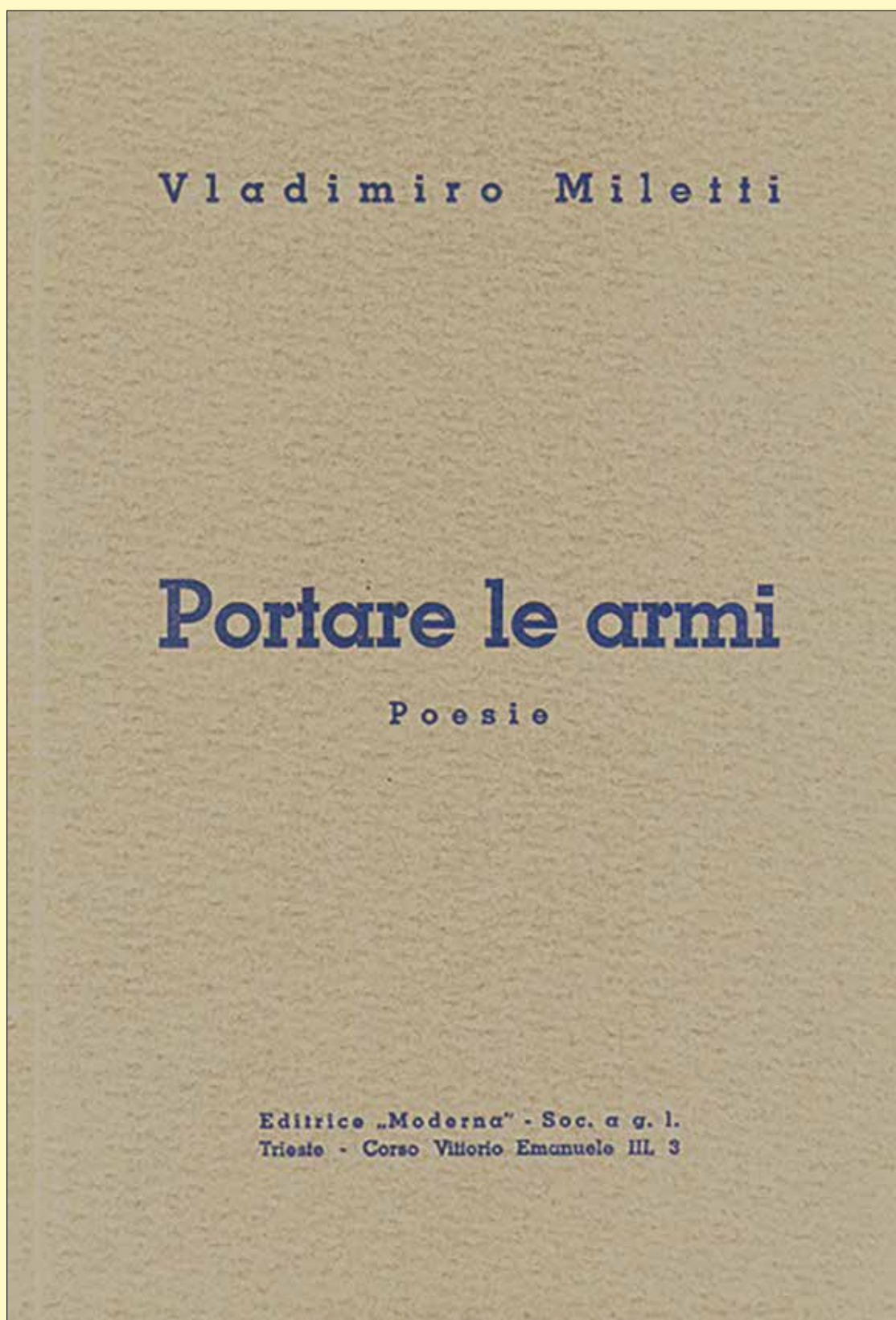
Il poeta Marinetti e il Futurismo, Torino, G.B. Paravia, [stampa: Soc. An. G.B. Paravia & C. - Torino], **18 giugno 1940**, 19,5x12,5 cm., broccura, pp. 138 (2), ritratto fotografico di Marinetti in copertina eseguito da Alfredo Zoli. Intonso. Edizione originale. **N.D.**



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

V Congresso Nazionale degli autori e scrittori tradizionali moderni futuristi presieduto dal poeta Marinetti, Roma, Sindacato Nazionale Fascista Autori e Scrittori, [stampa: Tipografia Cuggiani - Roma], **25 giugno 1940**, 31,5x21,8 cm., broccura, pp. 65 (3). Premessa e un testo di Marinetti: «*Autarchia letteraria*». Testi di Ferdinando Caioli, Castrense Civello, Giacomo Etna, Corrado Govoni, Bino Sanminiatielli e altri. Edizione originale. **N.D.**

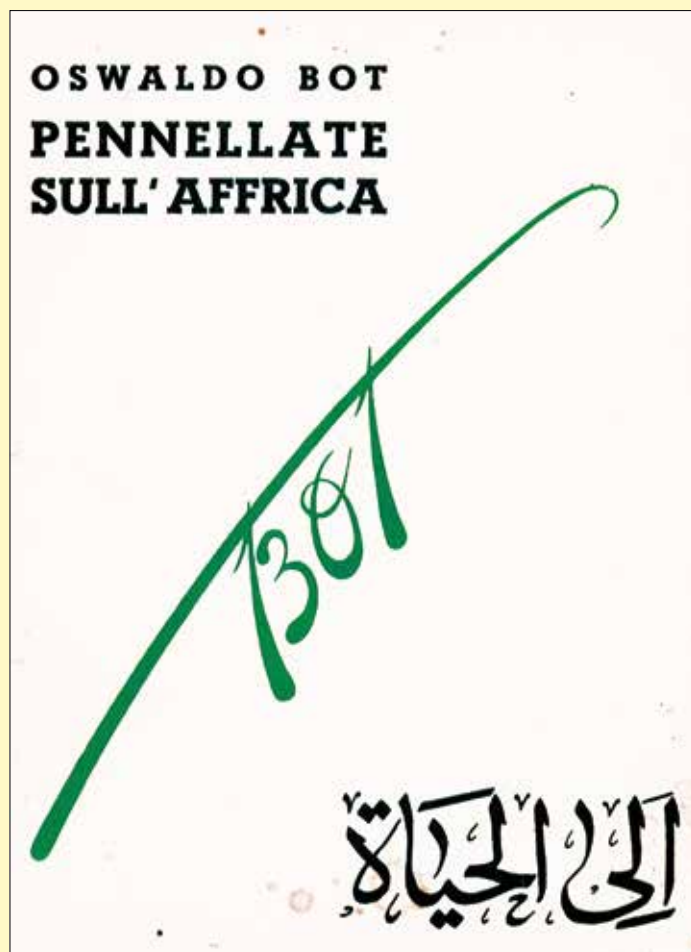


MILETTI Vladimiro
Trieste 1913 - 1998

Portare le armi. Poesie, Trieste, Editrice “Moderna”, [stampa: Tipografia Renato Fortuna], 1940, 22x15,5 cm., broccura, pp. 16. Esemplare intonso. Edizione originale. **N.D.**



“Nel 1940 esce «Portare le armi», volume di liriche che saranno declamate da Marinetti nel corso di una serata futurista a Trieste nel 1941 (alla quale intervengono anche Sanzin e Crali)” (Maurizio Scudiero, in: AA.VV., *Il dizionario del Futurismo*, Firenze, Vallecchi – Mart, 2001: pag. 740).

**BOT Oswald**

Oswaldo Barbieri, Piacenza 1895 - 1958

Pennellate sull'Africa, Tripoli, Edizione de "La Fionda", [stampa: Società Tipografica Editrice Porta - Piacenza], 1940 [agosto/settembre], 22,2x16 cm., broccura a due punti metallici, pp. 30 (2), copertina illustrata con la riproduzione della firma trasversale di Bot in verde e testo in nero su fondo bianco. In basso a destra è impresso un testo in lingua araba che significa: «Per/verso la Vita». Raccolta di poesie fra cui il manifesto «*Affrica - Calore / Sudiciume - Lussuria*». Prefazione di Luigi Bellagamba in data "agosto 1940". Prima edizione. *N.D.

▼
 "Africa ti amo.

Ti amo, perché sei terra del rischio, del sacrificio, dell'avventura.

Ti amo, perché ispiri, seduci, uccidi.

Affricani vi amo, perché siete neri, nudi, sudici; come la terra bruciante vi à creati, come natura selvaggia vi ha cresciuti.

Affricani, vi invidio, perché nel vostro linguaggio, semplice e incisivo, non avete le nostre leziosaggini; col Gran Capo o con l'accattone, usate il tu.

Vi invidio, perché non vi siete creati la tortura del colletto inamidato, della cravatta scorsoia, dei guanti gialli, delle scarpe callifore.

Affricani, vi invidio, perché non tenete il conto della vostra età, perché nei vostri villaggi non avete le inferrate, i catenacci, le casseforti.

Affricani, vi ammiro, perché combattete con l'arma coraggiosa: la lancia, perché lottate a corpo a corpo, nudi, col Re del deserto.

Affrica, ti amo, ti amo perché con te si sente la grandezza della Patria".

(Bot, «*Manifesto. Affrica - Calore / Sudiciume - Lussuria*», pag. 13).

MANIFESTO

A F F R I C A — C A L O R E
 S U D I C I U M E — L U S S U R I A

Affrica, ti amo.
 Ti amo, perchè sei terra del rischio, del sacrificio, dell'avventura.

Ti amo, perchè ispiri, seduci, uccidi.
 Affricani, vi amo, perchè siete neri, nudi, sudici; come la terra bruciante vi à creati, come natura selvaggia vi à cresciuti.

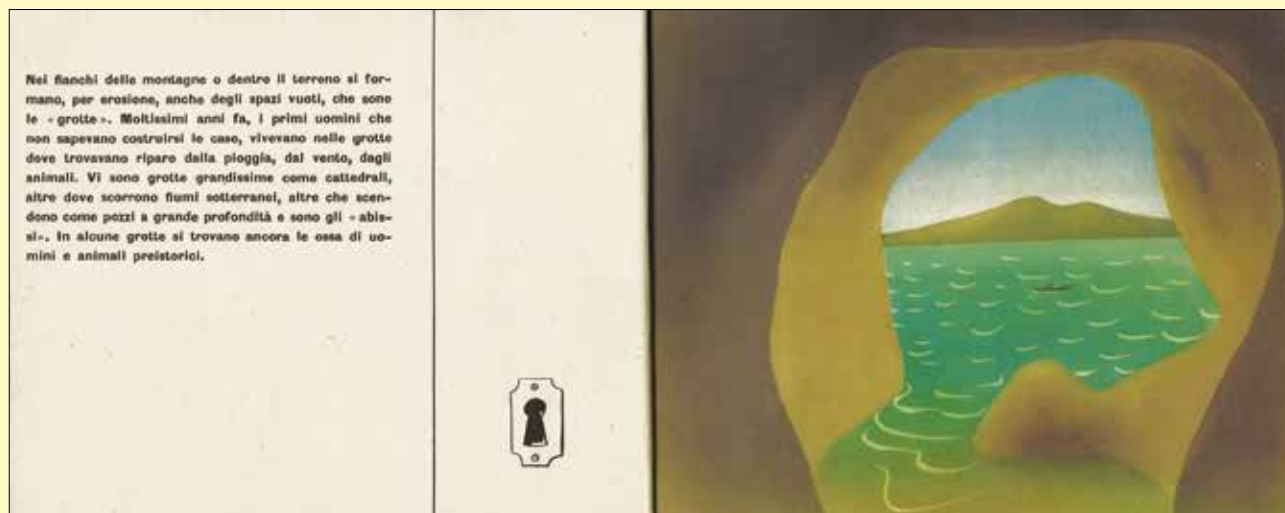
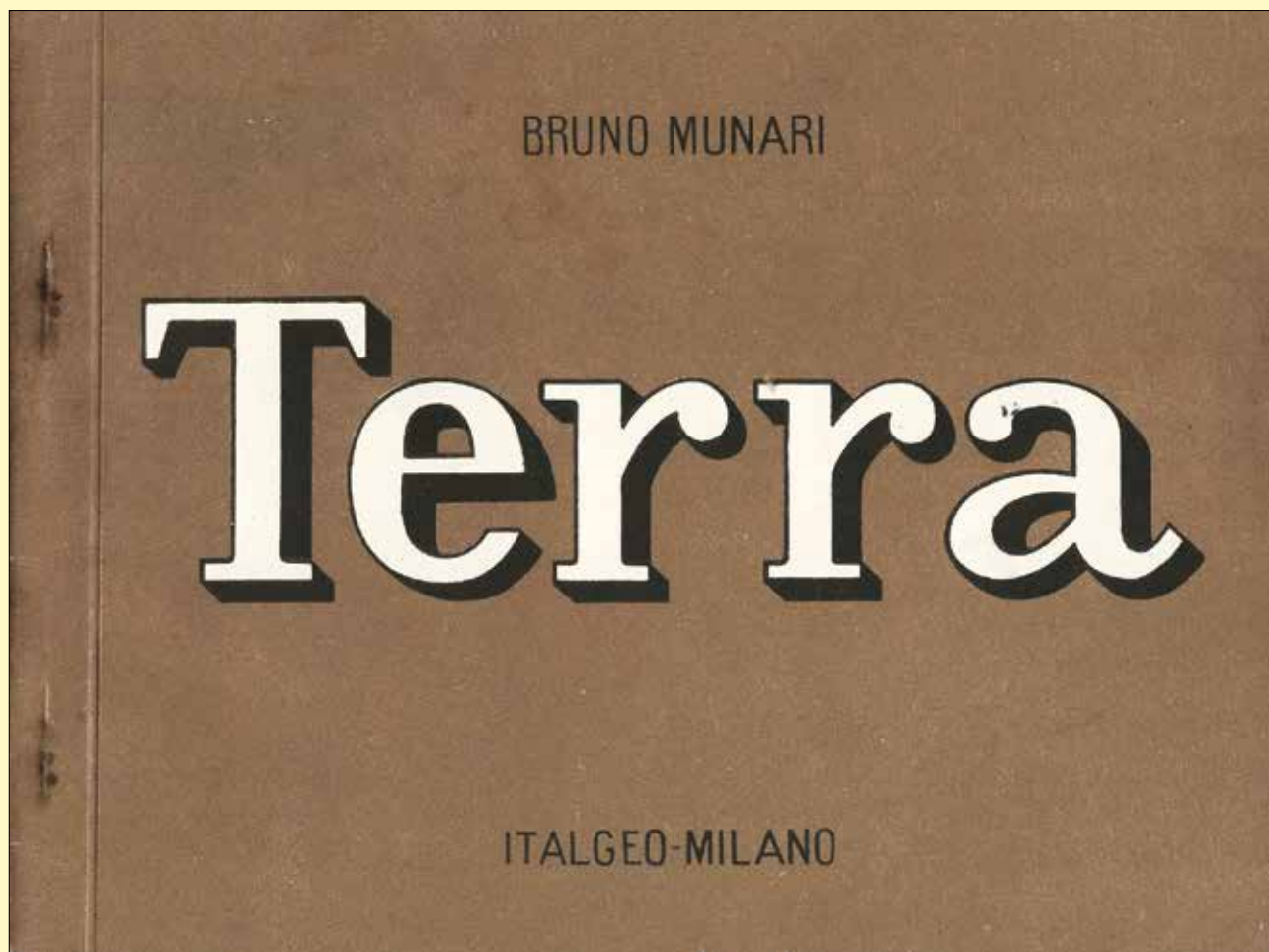
Affricani, vi invidio, perchè nel vostro linguaggio, semplice e incisivo, non avete le nostre leziosaggini; col Gran Capo o con l'accattone, usate il Tu.

Vi invidio, perchè non vi siete creati la tortura del colletto inamidato, della cravatta scorsoia, dei guanti gialli, delle scarpe callifore.

Affricani, vi invidio, perchè non tenete il conto della vostra età, perchè nei vostri villaggi non avete le inferrate, i catenacci, le casseforti.

Affricani, vi ammiro, perchè combattete con l'arma coraggiosa: la lancia, perchè lottate a corpo a corpo, nudi, col Re del deserto.

Affrica, ti amo, ti amo perchè con te si sente la grandezza della Patria.

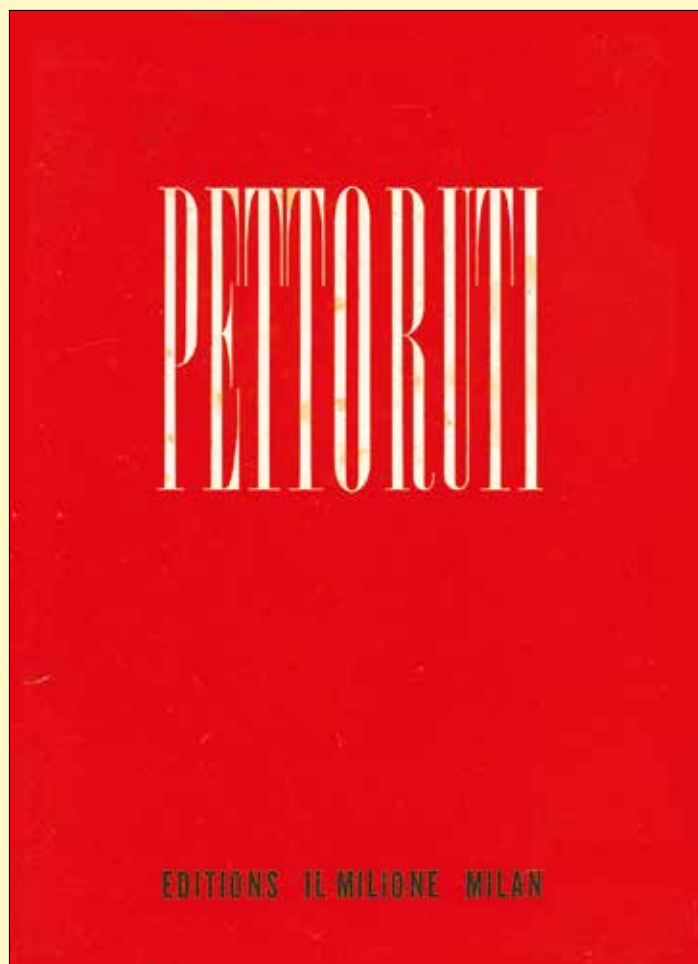


MUNARI Bruno

Milano 1907 - 1998

Terra, Milano, Italgéo, s.d. [1940], 14,2x19,2 cm., brossura, pp. 26 n.n., copertina illustrata con titolo in bianco e nero su fondo marron, 12 tavole a colori n.t. accompagnate da 12 piccoli disegni e altrettante didascalie. Prima edizione. **N.D.**

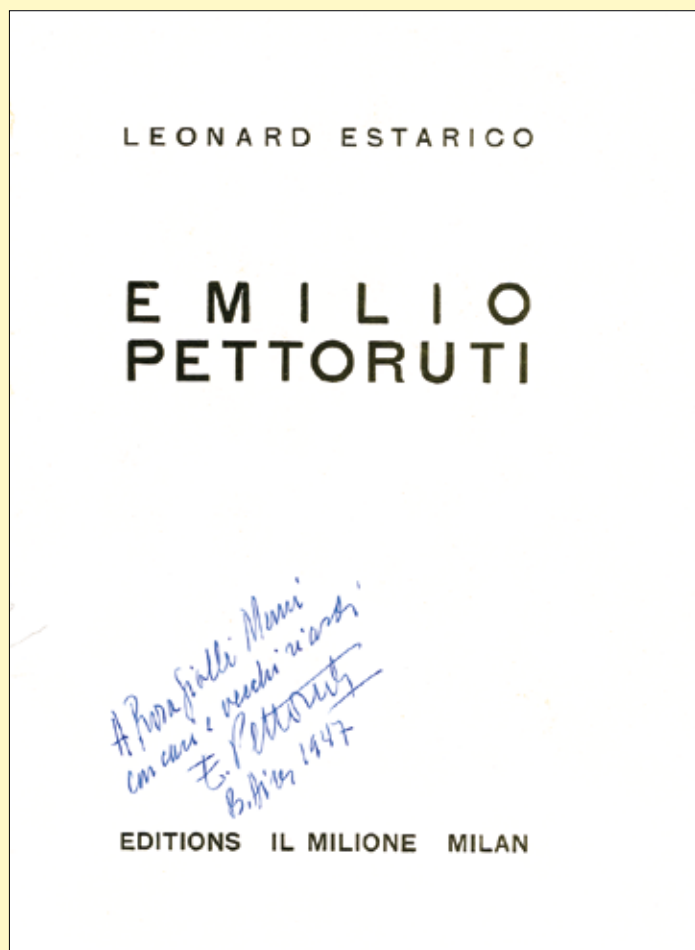
▼
L'opuscolo fa parte di una raccolta di 4 (Mondo - Aria - Acqua - Terra), per la collana "Immagini geografiche per ragazzi" dell'editrice Italgéo fondata da Giovanni De Agostini nel 1938.

**PETTORUTI Emilio**

La Plata 1892 - Buenos Aires 1970

ESTARICO Leonard

Emilio Pettoruti, Milano, Editions Il Milione, 1940, 22,4x16,2 cm., broccura, pp. 48 n.n., copertina con titolo in bianco su fondo rosso, 29 riproduzioni di opere in bianco e nero a piena pagina, 6 altre riproduzioni e 1 ritratto in bianco e nero n.t. Tiratura di 1000 esemplari numerati. **Esemplare con invio autografo a Rosa Giolli, moglie del critico Raffaello Giolli, intimo amico dell'artista.** Lievi fioriture alla prima e all'ultima carta. Edizione originale. **N.D.**



MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d' Egitto 1876 - Bellagio 1944

Manifesto futurista. Nuova estetica della guerra, in: **IL ROMANZO PER TUTTI**, Anno I n. 27, Roma, [stampa: Stabilimento Tipografico - Roma], 13 ottobre 1940, 1 fascicolo 42x29 cm., pp. 12, stampa in nero e rosso, Il manifesto di Marinetti occupa l'ultima pagina. Seconda edizione. *N.D.

Il manifesto viene pubblicato per la prima volta ne IL GIORNALE D'ITALIA, Roma, 20 settembre 1940.

IL ROMANZO PER TUTTI, settimanale diretto da Luigi Scrivo, si avvaleva della collaborazione di un "Comitato di scelta" formato da F.T. Marinetti, Paolo Buzzi, Bruno Corra e Umberto Notari. Il romanzo qui pubblicato è *Adamo* di Eurialo De Michelis, con un ritratto fotografico in bianco e nero in prima pagina dell'autore.

OGNI NUMERO CONTIENE UN ROMANZO COMPLETO - CENT. 70

IL ROMANZO PER TUTTI

ANNO I - N. 27 - 13 OTTOBRE 1940 Direttore: LUIGI SCRIVO ARROBAMENTO ANNO I, 38

ADAMO di EURIALO DE MICHELIS

(Primo della nuova serie: I PIU' CELEBRI ROMANZIERI ITALIANI D'OGGI.)



Adamo di Eurialo De Michelis. Il romanzo è diviso in capitoli e paragrafi. Il testo è in italiano e tratta di temi di guerra e di eroismo. Sotto il ritratto dell'autore, c'è una didascalia che lo identifica.

• GLI AUTORI PIU' CELEBRI • • I ROMANZI PIU' FAMOSI •

12 IL ROMANZO PER TUTTI

MANIFESTO FUTURISTA

NUOVA ESTETICA DELLA GUERRA

Il primo tradimento era venuto un giorno a parer di una volta rimproverando il belvedere di un certo... (Il testo del manifesto è in italiano e discute l'estetica della guerra, l'arte e la letteratura futurista.)

Il manifesto è diviso in paragrafi e discute temi come l'arte, la guerra, la letteratura e l'estetica. Sotto il titolo principale, c'è un sottotitolo che indica che si tratta di una nuova estetica della guerra.

• F. T. Marinetti •

A E R O P O E T I A E R O P I T T O R I D I G U E R R A

GRUPPO FUTURISTA SAVARÈ

MOVIMENTO LETTERARIO ARTISTICO FUTURISTA INIZIATO A MONSELICE DAL PITTORE-SCULTORE CORRADO FORLIN E DAL PITTORE ITALO FASULLO IL 12 7 36 XIV (NEL NOME DEL GLORIOSO POETA FUTURISTA SAVARÈ CADUTO ALLA TESTA DEI SUOI ASCARI NEL TEMBIEN) SOTTO LA GUIDA DI F. T. MARINETTI SANSEPOLCRISTA ACCADEMICO D'ITALIA



FORLIN
1936

"Ecco il Duce futurista"
Mussolini

F O R L I N
A V E R I N I
F A S U L L O
M. G O R E T T I
L. Z E N
V E R O N E S I
C A V I G L I O N I
M A R C A T I
M O R A T O
G I G L I O L I

8ª MOSTRA
DI AEROPITTURE
DI GUERRA - PADOVA
XIX

SAVARE' Gruppo Futurista

Aeropoeti Aeropittori di Guerra. Gruppo Futurista Savarè. 8ª Mostra di aeropitture di guerra - Padova XIX, Padova, STEDIV, 1940 (ottobre), 24,8x17,8 cm., brossura, pp. 12 n.n., 7 illustrazioni in bianco e nero n.t. Opere di Corrado Forlin, Italo Fasullo e Leonida Zen. Poesie di R. Averini, C. Forlin, A. Giglioli, M. Goretti, G. Marcati, E. Morato, U. Veronesi. Catalogo originale della mostra. N.D.

▼
"Gruppo Futurista Savarè, movimento letterario artistico futurista iniziato a Monselice dal pittore-scultore Corrado Forlin e dal pittore Italo Fasullo il 12/7/36 XIV (nel nome del glorioso poeta futurista Savarè caduto alla testa dei suoi Ascari nel Tembien) sotto la guida di F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia".

**RAM**

Ruggero Alfredo Michaelles
Firenze 1898 - 1976

Bozzetto di copertina per «La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia» [ca. 1940], (Firenze), s.d. [ca. 1940], 9,7x6,5 cm., disegno originale a colori, tempera su carta, inedito. € 250

retroscena

RIVISTA LETTERARIA DEGLI SPETTACOLI E DELLE ARTI
DIRETTA DA GIACOMO ARMÒ

ABBONAMENTO ANNUALE L. 20.000 - SEMESTRALE L. 12.000 - TRIMESTRALE L. 6.000 - QUARTALE L. 3.000
PUBBLICITÀ: L. 150.000 - L. 75.000 - L. 40.000 - L. 20.000 - L. 10.000 - L. 5.000 - L. 2.500 - L. 1.250 - L. 625 - L. 312 - L. 156 - L. 78 - L. 39 - L. 19 - L. 9 - L. 4,50

F. T. MARINETTI SEGRETARIO NAZIONALE DEGLI AUTORI E SCRITTORI D'ITALIA RECA A PALERMO GRIGIOVERDE L'IMPETO DELLA SUA PASSIONE DI POETA, DI VOLONTARIO DI GUERRA, DI SANSEPOLCRISTA.

Carlo Banti
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
Giacomo Armò
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
Giacomo Armò
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...

Prezzo per tre mesi (10 numeri) L. 6.000 - 10 numeri L. 20.000 - 20 numeri L. 40.000 - 30 numeri L. 60.000 - 40 numeri L. 80.000 - 50 numeri L. 100.000 - 60 numeri L. 120.000 - 70 numeri L. 140.000 - 80 numeri L. 160.000 - 90 numeri L. 180.000 - 100 numeri L. 200.000

F. T. MARINETTI
FUTURISMO!
Così intima, in modo tale, le clamorose...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...

GIOVINEZZA
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
Fantasia e follia
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
Fantasia e follia
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...

RETROSCENA

Rivista Letteraria degli Spettacoli e delle Arti

Suppl. al n. 9 / A. XIV. F.T. Marinetti Segretario Nazionale degli Autori e Scrittori d'Italia reca a Palermo grigioverde l'impeto della sua passione di poeta, di volontario di guerra di sansepolcrista, Palermo, [stampo: Scuola Tipografica del R. Istituto di Assistenza - Palermo], Dicembre XIX (1940), 1 fascicolo 35x25 cm., pp. 8 n.n., rivista diretta da Giacomo Armò. Testi di F.t. Marinetti, Giacomo Giardina («Futurismo»), Giuseppe Maggione, Alessandro Paternostro («Giovinezza», «Cose - sintesi teatrale» e «Marinetti e i giovani»), Castrense Civello («Filippo Tommaso Marinetti poeta della patria»), Gino Cucchetti, Nino Garajo («Chi ha arato è Marinetti mitragliata futurista!»), Enrico Roma («Fedeltà a Pirandello»). Una piccola mancanza senza lesione di testo all'angolo destro della prima pagina. Edizione originale. € 150

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

POETA DELLA PATRIA

Chi ha arato è Marinetti mitragliata futurista!

Per noi italiani di tutta l'ora del Littorio, la Patria di Marinetti ha un ruolo unico...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...

Fantasia motorizzata che alimenta
Turbina mani spenta di eccelsi pensieri
Moto perpetuo fino a ieri in scoperto
Aerodinamico per i cieli del mondo
Respiro d'ogni vento infinito profondo
Irradiante luci fantasmagoriche
Nuove conquiste pittoriche plastiche
Elettriche e a gloria d'Italia fascista imperiale
Tagliente pugnale che spezza ogni cuore nomico
Tal'è trasmesso dal magico obiettivo dal sole
Immensa la mole del genio marinettiano!

GINO CUCCHETTI

COSE - sintesi teatrale

Per un certo ginepro l'immensità dei fatti e della Consolazione dell'Impero della Russia e dell'Antichità, il Fascismo diluisce l'emozione...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...
L'idea di creare in un teatro di avanguardia una nuova cultura è un progetto di grande portata...

IL VERO MARTE

Il vero Marte illustrato. Almanacco 1941 - XIX, Firenze, Scena Illustrata, [stampa: Rotocalco Zinco-grafico - Firenze], 1940 [dicembre], 21,2x15,2 cm., broccura, pp. 159 (1), prima e quarta di copertina illustrate a colori e impaginazione di **Lucio Venna**. Volume interamente illustrato con fotografie in bianco e nero fra cui alcune di Brassai, Bruni, Istituto Luce, Bruno Stefani, Zumaglino. Testi e didascalie di Mario Buzzichini, Cesare Giardini, Enrico Lecci, Gilberto Lovero, Ridolfo Mazzucconi, Giorgio Scerbanenco. Testo in copertina: "Vent'anni di pace, ricostruiti ad uso del reduce, del militare, del giovanotto studioso e della signora di mezza età". Prima edizione. € 80

▼
 "Più che un almanacco questo è un film, un documentario della vita passata fra una guerra e l'altra. Il montaggio di questo film, cioè la scelta delle immagini fra le migliaia e migliaia diffuse in vent'anni dalle agenzie di tutto il mondo, è stato lungo, e difficile il loro raggruppamento in capitoli" (Mario Buzzichini, pag. 17).

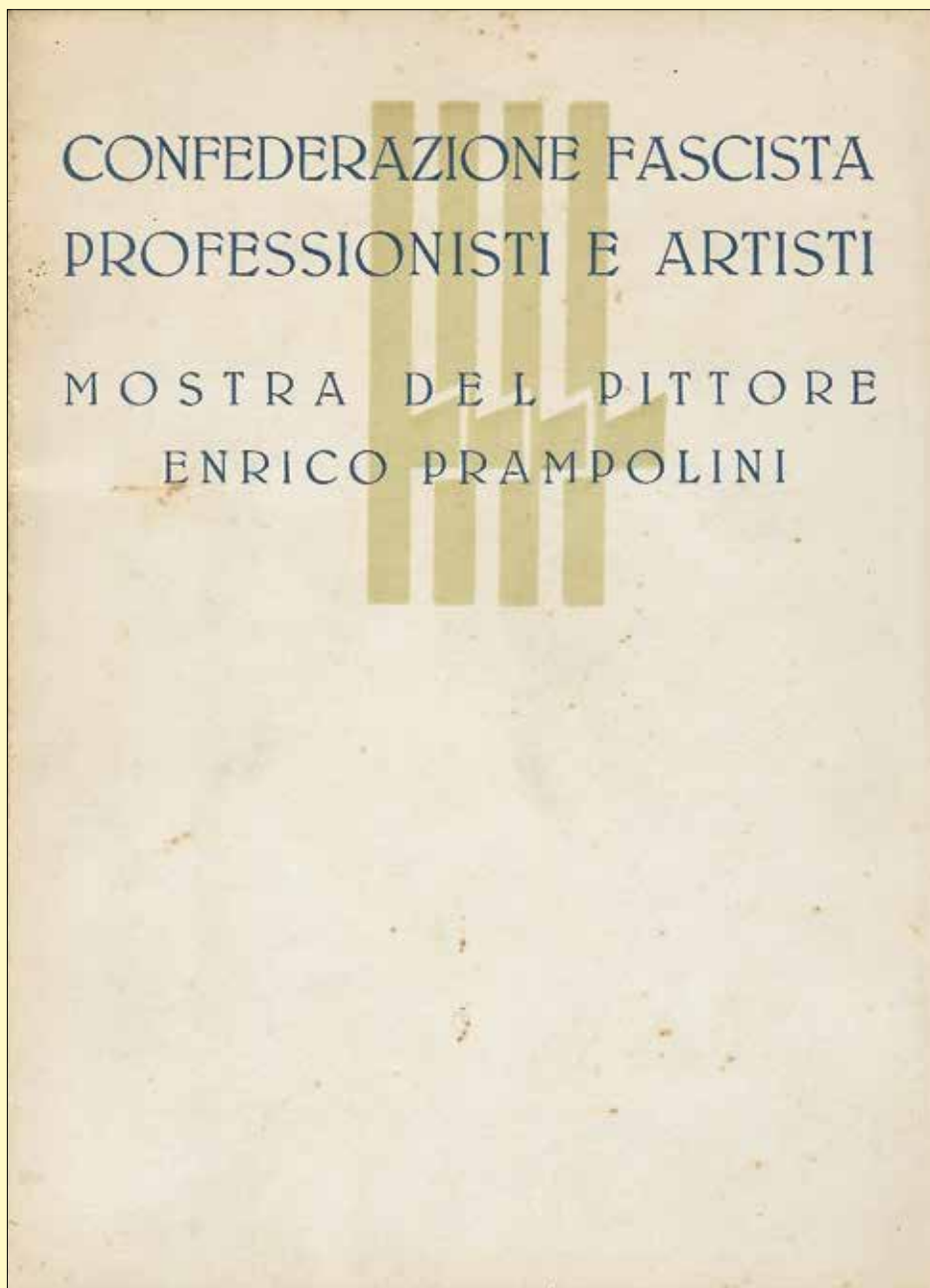




SAVARE' Gruppo Futurista

Futuristi Aeropittori di Guerra. Gruppo Futurista Savarè [...] - 9a Mostra di aeropitture di guerra in onore del Trasvolatore Italo Balbo, Ferrara, Gruppo Futurista Savarè, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [gennaio 1941], 24x16,6 cm., broccura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con la riproduzione del ritratto di Benito Mussolini di Forlin (con didascalia: «Ecco il Duce futurista - Mussolini») e 18 illustrazioni in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (Ferrara, Castello Estense, gennaio 1941). **N.D.**

▼
Opere di Corrado Forlin, Italo Fasullo, Angelo Caviglioni, Mario Menin e Leonida Zen. Testi di F.T. Marinetti («*L'attività del Gruppo Futurista Savarè*»), Corrado Forlin («*Arte dinamica del tempo fascista*»), Italo Fasullo («*Aeropittura dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo*»), Angelo Caviglioni («*La nostra concezione estetica...*»), Leonida Zen, Maria Goretti («*La donna e l'aeropittura di guerra*»), Marga Biesenbach («*L'8a Mostra di aeropitture di guerra nel Palazzo delle Corporazioni di Padova*»), Ugo Veronesi («*Arte vita - Arte Patria - Arte Politica*»), Riccardo Averini («*Marciare non marciare*»). Giudizi sul futurismo di Giuseppe Raavegnani, Vittorio Pica, Umberto Notari, Giuseppe Pizzirani, Gabriele D'Annunzio, Guglielmo Marconi, Benito Mussolini. Giudizi su Corrado Forlin di Francesco Orestano, Paolo Buzzi, "Eccellenza Canovai", Bruno Corra, G. Fiocco, Alberto Viviani, E. Zanzi, Silvio Benco.

**PRAMPOLINI Enrico**

Modena 1894 - Roma 1956

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

XLI Mostra della Galleria Roma con le opere del pittore futurista Enrico Prampolini, Roma, Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, [stampo: Istituto Grafico Tiberino], **1941** (febbraio), 17,5x12,5 cm., broccura, pp. 30 (2), 8 tavole b.n. f.t. Titolo in copertina: «*Mostra del pittore Enrico Prampolini*». Con un testo dell'artista. **Introduzione di F.T. Marinetti**, e una «*Premessa*» dell'artista. **Con invio autografo di F.T. Marinetti**. Catalogo originale della prima grande mostra retrospettiva, con 87 opere esposte (Roma, Galleria Roma, febbraio - marzo 1941). **N.D.**

Essenza del Futurismo Manifesto d'Aeropittura Maringuerra

Fra i più originali e ricchi di fantasia creatrice aeropittori futuristi l'elbano Giovanni Acquaviva si distingue per una sua tipica sensibilità altrettanto incandescente e convulsa quanto ossessionata di chiarificazione e precisione

Scendevamo con passo distratto e giocondo dalle polpe squisite di un frutteto a vasca d'acqua pieno di cielo e rondini dove si mira e regna la poetessa Annaviva ed ecco sbizzarrirsi davanti a noi sopra le eroiche liguri batterie l'elastica eccentricità ascensionale dei naviganti fumi del porto carbonoso di Savona e insieme questo vasto sogno plastico di Giovanni Acquaviva precisato così

1 Colla maestria di ardore intensità con cui furono dipinti gli aeroritratti di Mussolini e Marinetti abolire la tradizionale marina e il suo contorno di promontori dove l'acqua salata e selvaggia si sovrappone stupidamente a linee orizzontali di palude e ornamentini di creste abolirle con quella plastica di velocità marine iniziata dai due motoscafi di Benedetta e Enrico Prampolini

2 Spalancare quadri complessi plastici architetture interne polimeriche e ceramiche al Mare strapotente ebbro e sgargiante di geometrie con triangoli e scalpitanti cavalcate di schiume

3 Con dinamismo plastico astrazioni purissime evanescenti e delicatezze ultrafemminili portare a tattili abbracci col mare geloso di profondità tutte le sconolate lontananze assurde del cielo

4 Dare personalità corporea alle trombe marine ai velieri motorizzati ai transatlantici alle corazzate alle torpediniere alle boe ai sugheri delle reti e ai rapidi siluri festeggiati in giallo cromo da liquide praterie di meduse

5 Determinare gli agili evanescenti profili di una nuvola di un fumo di uno scirocco d'una maestrale di un grecale d'una tramontana e le avventure dei gabbiani e le liquide favolose create dalla benzina e dal carbone

6 Trovare le convincenti forme plastiche che esprimono i fruscii i rumori i fragori delle acque e dei venti all'assalto degli alti strapiombi sopra le risacche di ghiaia frenetizzate

7 Trovare le delicate e vaporose forme pla-

sliche dei profumi sparsi giù dai garofaneti e rosai in serra e le irritate forme plastiche degli odori di salsedine scoglio alga pietra stracotta dal sole e molo oleoso

8 Dipingere l'elasticità del mare a gonfiati e sgonfiati maree agli ordini della luna domani agli ordini degli aeropittori stessi muniti di pennelli correnti elettriche intinti della scorrevole fluidità del mare preannunciante la futura immancabile fluidità spirituale del cosmo nuovamente creativa

9 Preparare aeropoeticamente e aeropittoricamente l'avvento della futura guerra elettromagnetica con eserciti di cicloni e trombe marine radiamente comandate da noi

10 Centuplicare la varietà di trasparenze intensità di colorazioni del mare e diradarle di sintomiarmonizzate sfumature fino a rivelare i siderali splendori delle profondità

11 Creare complessi plastici polimerici e ceramiche per glorificare le battaglie e gli spoziali a inclinazioni intersecate cui i motori degli aeroplani idrovolanti e aerosiluranti costringono incessantemente il mare commerciale turistico e maringuerra come dice Marinetti in un ampio ribollire verdeazzurro di vampe vermiglie fumi arancione e spumanti colonne a capitelli neri scende l'invito comandante di una torpediniera sventrata l'acqua alla cintola nero pugnale di gloria nella scintillante e saltella carne del mare

Aggiunti allora a Giovanni Acquaviva questo manifesto futurista di una aeropittura del Maringuerra è all'altezza del tuo grande ingegno di magistrato aeropittore aeropoeta dimostratosi capace di verbalizzare in modo bruciante alato e senza sbavature l'essenza del Futurismo e il suo poetico dinamismo italiano fra le filosofie Questo manifesto è all'altezza del grande ingegno di inventore della ceramica futurista e aeropoeta Tullio Mazzotti d'Albissola che trovo intento a colorare a fuoco la mia vita dipinta da Acquaviva in una terra refrattaria alle cannonate nemiche miranti il Sansobbia di Albissola e il Letimbro di Savona

Roma 12 Milano 15 Febbraio XIX
F. T. MARINETTI

Sansepolcrista Accademico d'Italia

Con preghiera di pubblicare e mandare copia - Piazza Adriana 11 - Roma

Tip. Brizio Savona 1941 XIX

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Essenza del Futurismo. Manifesto d'Aeropittura Maringuerra, Roma - Milano, s. ed., [stampo: Tip. Brizio - Savona], **12 - 15 febbraio 1941**, 22,2x16,1 cm., foglio stampato al solo recto, in calce la scritta: "Con preghiera di pubblicare e mandare una copia - Piazza Adriana 11 - Roma". Prima edizione. € 300

Manifesto pubblicato successivamente in volume con titolo *Manifesto d'Aeropittura Futurista - Maringuerra*, come prefazione al libro di Giovanni Acquaviva *L'essenza del futurismo*, (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 12 maggio 1941).



ROMA XXIV OTTOBRE XIX

BENEDETTA

Benedetta Cappa Marinetti, Roma 1898 - Venezia 1977

Donne della patria in guerra, Roma, Istituto Nazionale di Cultura Fascista, [stampa: Tipografia della Camera dei Fasci e delle Corporazioni], 1941, 24x16,8 cm., broccura, pp. 28. Prima edizione. **N.D.**

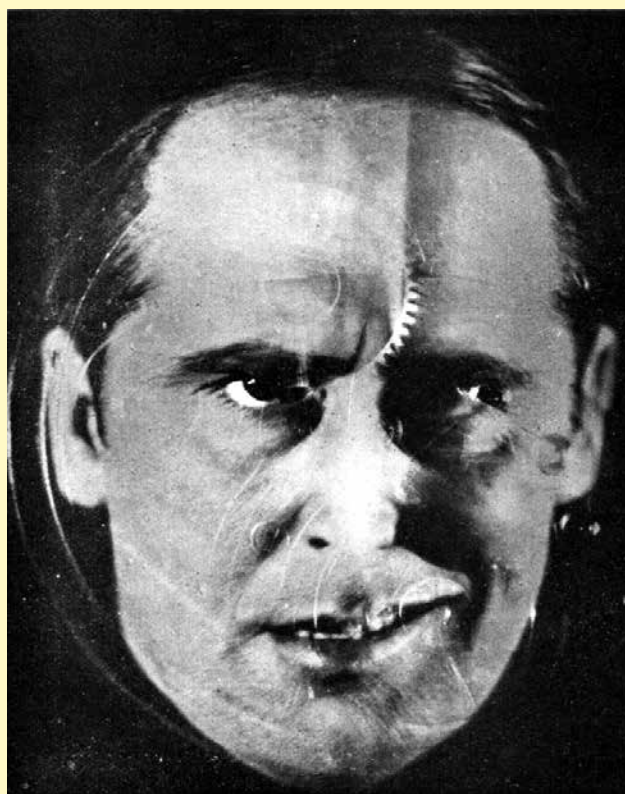
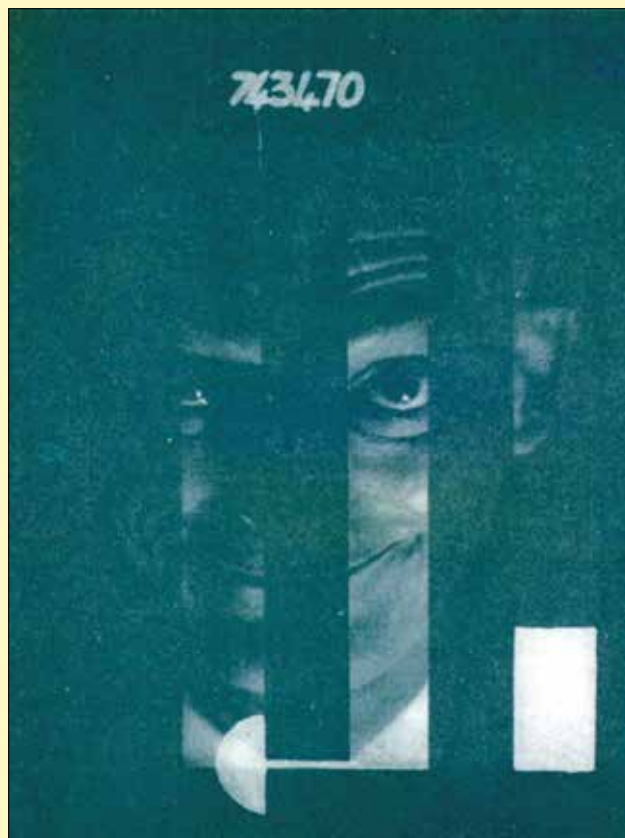


TATO

Guglielmo Sansoni, Bologna 1896 - Roma 1974

*Tato raccontato da Tato (20 anni di Futurismo). Con scritti poetici di F.T. Marinetti, N. Quilici, Paolo Orano, Giuseppe Galassi, Pio Gardenghi, Minos, Bino Binazzi ecc. - 66 illustrazioni, Milano, Casa Editrice Oberdan Zucchi S.A., [stampa: Istituto Tipografico Mariani & Bossi - Milano], 18 febbraio 1941, 24x17,5 cm., broccura, pp. 240 (4), copertina illustrata con un fotomontaggio a due colori dell'autore e 66 illustrazioni b.n. n.t.: dipinti, fotomontaggi, assemblaggi di Tato. **Esemplare completo di fascetta editoriale:** "Vita battaglie trionfi miracoli di un bel tipo d'Italiano futurista pittore del 2000". **Dedica autografa dell'autore sulla prima pagina.** Prima edizione. *N.D.*

▼
"Ho sempre preso la vita dal lato divertente e, divertendomi, sembra che abbia fatto qualcosa di buono: il che, se è vero, è ragione per me di grande orgoglio. E, se non fosse vero, peggio per i miei critici i quali, senza mia colpa e senza che io abbia mai chiesto alcun parere o critica al mio operato, hanno detto e scritto che ho fatto delle cose belle. Tanto è: scherzando con me stesso e con gli altri, un bel giorno mi son messo a dipingere; e siccome questo mi divertiva molto, ho fatto quadri di tutti i colori. Ora, nel raccontare alcuni episodi vissuti dinamicamente per venti anni con i miei amici futuristi, mi propongo anche di rievocare le violente battaglie, scaturite dalle idee più strampalate, inaspettate, e, diciamo pure se questo può far piacere, dalla pazzia, assurdità, sorpresa, inventiva e da tutto quel cataclisma che segue, scatenato dalla fantasia pirotecnica dei cervelli dinamici dei futuristi italiani..." (Tato, pp. 11-12).



GAETANO PATTAROZZI
DIRETTORE DI
MEDITERRANEO FUTURISTA

**CARLINGA DI
AEROPoETI
FUTURISTI
DI GUERRA**

Gaetano PATTAROZZI
Emilio BUCCAFUSCA
Bruno G. SANZIN
Giacomo GIARDINA
Pino MASNATA
Civello CASTRENSE
Riccardo AVERINI
Ignazio SCURTO
FARFA

COLLAUDATA DA
F. T. MARINETTI
Sansepolcrista - Accademico d'Italia

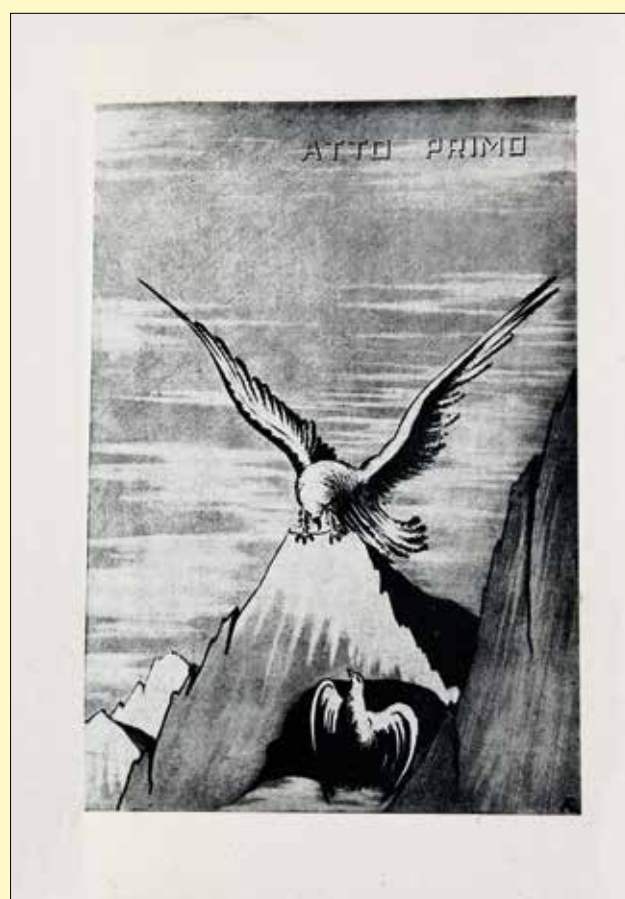
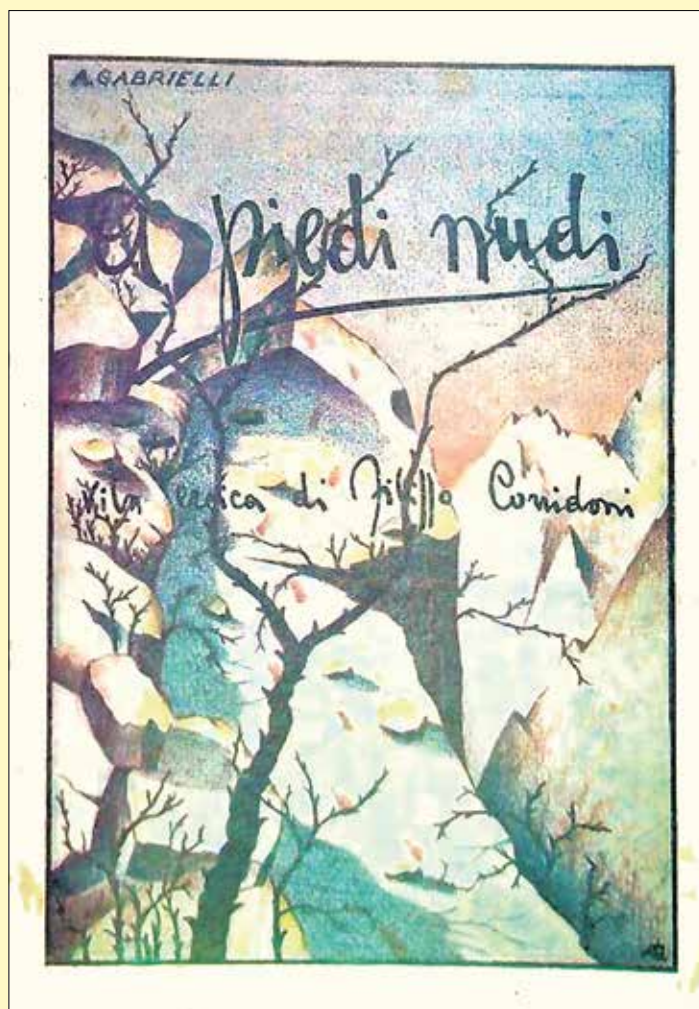
Edizioni di **MEDITERRANEO FUTURISTA**
Roma - Via Elea 8

PATTAROZZI Gaetano
Cagliari 1914 - 1959

Carlinga di aeropoeti futuristi di guerra collaudata da F.T. Marinetti, Roma, Edizioni di Mediterraneo Futurista, [stampa: Stamperia Editrice Marviana - Roma], s.d. [1941], 22x16 cm., broccura, pp. 112, titoli in nero e rosso su fondo chiaro. **Introduzione di F.T. Marinetti**. Testi di Gaetano Pattarozzi, Emilio Buccafusca, Geppo Tedeschi (il cui nome non compare nell'elenco degli autori posto in copertina), Bruno G. Sanzin, Giacomo Giardina, Pino Masnata, Civello Castrense, Riccardo Averini, Ignazio Scurto, Farfa. Prima edizione. ***N.D.**

GABRIELLI Alberto

A piedi nudi. Vita eroica di Filippo Corridoni. Tre atti e sette tempi di A. Gabrielli, Roma, a cura dell'autore, 1941, 24,4x17 cm., broccura, pp. 230 (2), copertina illustrata a colori e 3 illustrazioni in bianco e nero n.t. dell'autore. Con un "collaudo" di F.T. Marinetti. Esemplare con firma autografa dell'autore alliocchietto. Edizione originale. N.D.



GIUSEPPE LIPPARINI

MARINETTI
E GLI AEROPOETI
PAROLIBERI FUTURISTI

EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA",
ROMA - PIAZZA ADRIANA, 11

LIPPARINI Giuseppe
Bologna 1877 - 1951

Marinetti e gli aeropoeti paroliberi futuristi, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tip. Cuggiani - Roma], **3 marzo 1941**, 24,2x17 cm., broccura, pp. 22 (2). Copertina con titoli in nero su fondo arancione. Il testo con cui inizia il libro si intitola «*Il Notturmo di D'Annunzio e le parole in libertà futuriste*» e sottolinea la presenza nel testo dannunziano della tecnica futurista della scomposizione delle immagini. Seguono: «*Il poema africano di Marinetti e le sue parole in libertà*», «*Della Aeropoesia*», «*Patriottismo insetticida*», «*L'aeropoesia parolibera dei tecnicismi*», «*Benedetta e il Futurismo femminile*». Prima edizione. € 150

**TATO**

Guglielmo Sansoni, Bologna 1896 - Roma 1974

Tato. Mostra personale di aeropitture futuriste di guerra. Catalogo, (Roma), PNF - OND - Ministero dell'Aeronautica, **1941** [marzo], 28,3x21,3 cm., broccura, pp. 32, 14 illustrazioni in rotocalco n.t. Catalogo originale della mostra [Roma, marzo 1941]. Testi di G. Galassi, F.T. Marinetti, U. Notari, Tato, C. Tridenti. **N.D.**

**ANDREONI Cesare**

Milano 1903 - 1961

Aeropitture futuriste di guerra di Cesare Andreoni, (Milano), Casa d'Artisti, [stampa: Grafica Generale - Milano], 1941 (marzo), 22,3x 13,5 cm., broccura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e nero su fondo rosso e 9 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Impaginazione di **Enrico Bona**. Lievissime smarginature ai bordi della copertina. Catalogo originale della mostra (Milano, Casa d'Artisti, 14 marzo 1941). *N.D.



MENIN Mario

Padova 1896 - Lissone 1962

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti

Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

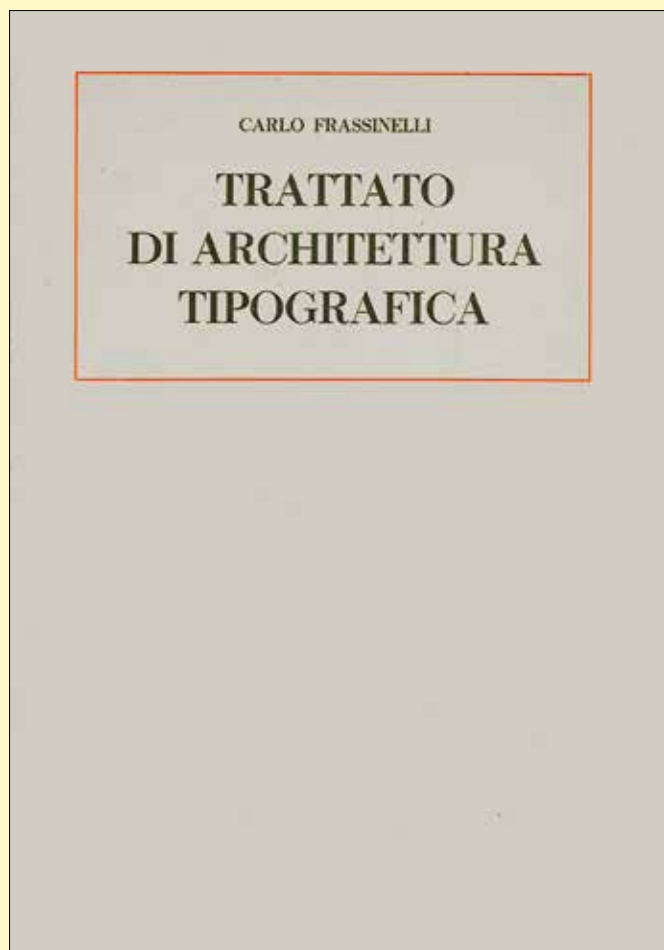
Mario Menin, camicia nera futurista e primo battagliista del mondo, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia [stampa: Stab. Tip. Luigi Proja], **31 marzo 1941**, 24x17 cm., broccura, pp. 51 (1), 27 illustrazioni in bianco e nero n.t. Con la riproduzione del dipinto: «*Il Seniore Marinetti parla alle CC. NN. della 180a Legione La Farnese (Abba Gherimà)*». Testi di Mario Menin, F.T. Marinetti e Luigi Scrivo. Edizione originale. € 150

▼
 "Pur nella sua breve, ma intensa, stagione futurista, [Menin] ha prodotto opere di grande impatto visivo e dinamico e va dunque collocato in un'ottica non certo marginale quale sino ad oggi, anche da parte di addetti ai lavori, è stato confinato" (Maurizio Scudiero - Claudio Rebeschini, *Futurismo veneto*, Milano, L'Editore, 1990; pag. 313).



Il Seniore Marinetti parla alle CC. NN. della 180ª Legione «La Farnese»
 (Abba Gherimà)

Foto Como - Roma

**FRASSINELLI Carlo**

Alessandria 1896 - Torino 1983

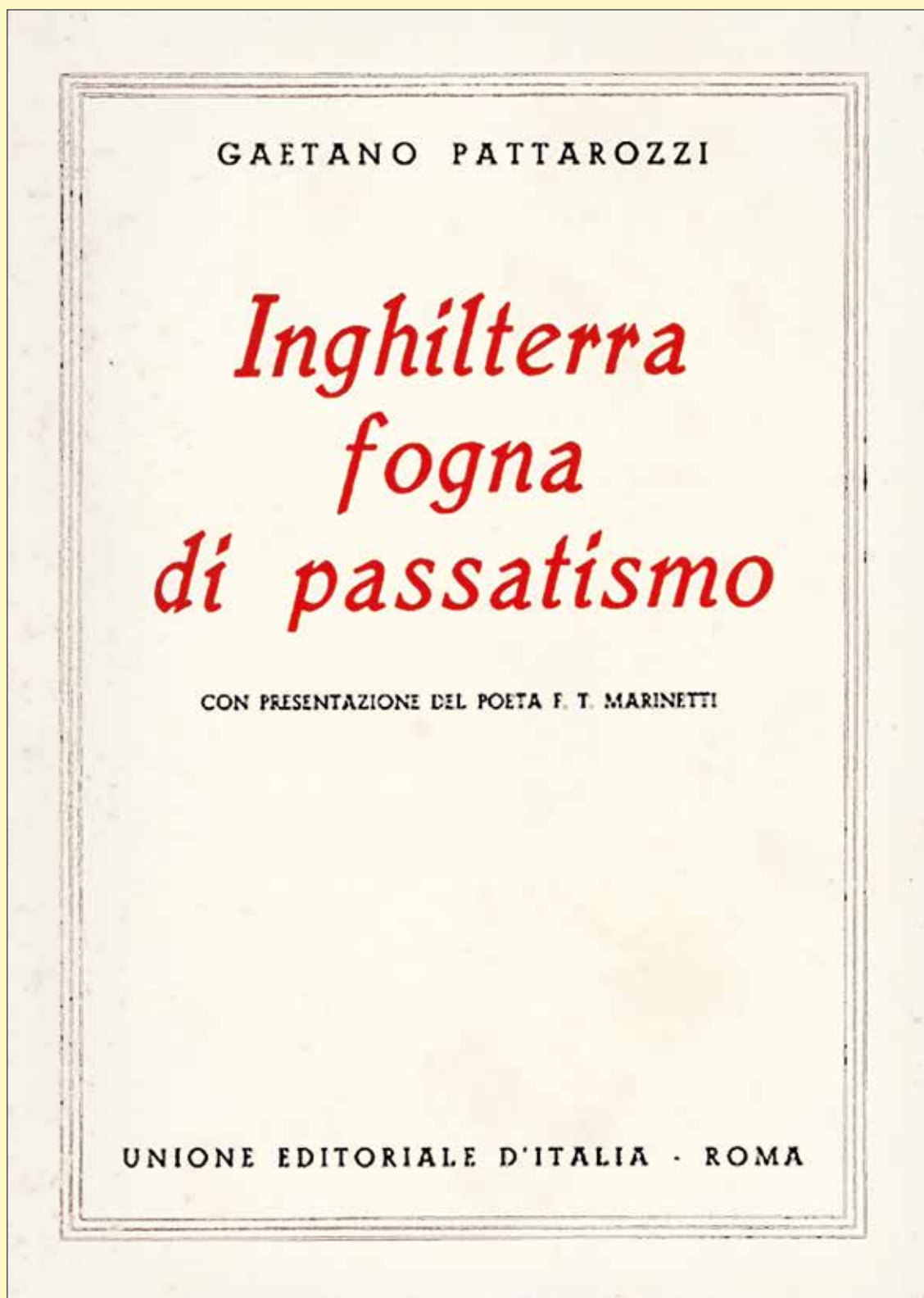
Trattato di architettura tipografica, Torino, Carlo Frassinelli, [stampa: Tipografia Carlo Frassinelli], **5 aprile 1941**, 24,5x17 cm., legatura editoriale in tela decorata, sovraccopertina, pp. (2) VI (4) - 228, 243 illustrazioni in nero e a due colori n.t. **Esemplare con dedica e firma autografe dell'autore**. Prima edizione. € 1.400 ▼

“L'architettura - come concetto - è rientrata in questi ultimi anni in tipografia, ma solo per significare buona disposizione, costruzione e invenzione delle forme tipografiche, o per affermare che la costruzione di una pagina di caratteri richiede le stesse cure che l'erezione di un edificio, sia per il fatto che la struttura dei caratteri è architettonica, sia per l'insistenza e l'inevitabilità delle linee tipografiche che sono sopra, sotto e ai fianchi dell'immaginario asse verticale che divide la pagina” (pag. V).

▼
 “Il clamoroso passaggio dalla concezione rivoluzionaria e avanguardista della tipografia a quella classicista e libraria è riassunto nella mutata considerazione che viene attribuita al tipografo. Non è più tempo di lavorare per una «calda espressione dell'anima», intesa come soggettivazione dello stampato, ma è necessario un rigoroso rispetto per le diverse personalità dei fruitori, ai quali viene riconosciuto il diritto ad una forma grafica non contaminata dalle interferenze...” (Manuela Rattin - Matteo Ricci, *Questioni di carattere*).

La tipografia in Italia dal 1861 agli anni Settanta, Viterbo, Stampa Alternativa / Graffiti, 1997).





PATTAROZZI Gaetano

Cagliari 1914 - 1959

Inghilterra fogna di passatismo. Con presentazione del poeta F.T. Marinetti, Roma, Unione Editoriale d'Italia, **9 aprile 1941**, 20,8x15,2 cm., broccura, pp. 192 (4). Copertina con titoli in nero e rosso inquadri in cornice. Prima edizione. **N.D.**

L'AEROPOETA MARINETTI E L'AEROPITTORE FORLIN ESALTANO LA GUERRA MUSSOLINIANA ALLA 10ª MOSTRA DI AEROPITTURE DI GUERRA A MILANO



Nascita Imperiale di Caribonia FORLIN
(Prop. Città di Caribonia)

Sorpresa del volo FORLIN
(Prop. Giorgio Nitti - Milano)



Il Palio di Siena FORLIN

Tutte le mie simpatie sono anche nel dominio dell'arte, per i novatori e i distrottori: per i futuristi.
MUSSOLINI

Caro Prampolini
Siete l'unico artista che abbia compreso lo spirito delle mie ricerche.
GUGLIELMO MARCONI

A Pino Mannaia e agli aeropittori futuristi un aeropista dell'azzurro mortale.
GABRIELE D'ANNUNZIO

**FUTURISMO
ARDENTISMO
FORLIN**

● Corrado Forlin geniale animatore del Gruppo Futurista Savaré intitolò giustamente con la parola *ardentismo* a l'esuberanza di colore con cui spesso egli ottiene potenti dinamismi e decise simultaneità nelle sue magnifiche e già celebri aeropitture come *Il palio di Siena*, *Nascita imperiale di Caribonia*, *Ardentismo simultaneo della Battaglia del Grano*, *Ardentismo Aeropittorico del Creatore di Caribonia*.
MARINETTI Accademico d'Italia

● Anche io amo in arte come in poesia tutte le audacie. La vostra pittura è nuova.
OSTIANO Accademico d'Italia

● I tuoi ardentissimi aeropittorici e simultanei e circunvisionistici di Caribonia - Siena e zie totalitarie strabocanti d'oro-grano di tutta Italia della quattro sponde, sono - oltreché nelle tue plastiche inconfondibili - in questi volumi di terra, lago, cielo la bellezza dei quali è impossibile rendere coi mezzi d'una sola Arte. Pittura e musica e architettura delle macchine fanno ormai la Poesia. Tu dai note e tinte e linee e brividi al Miracolo composto. Lavora, Forlin del 1917 - 18 - 30 - 40! I tuoi cavalli elicotidi vinceranno, su prete anche più ardue, tutti i Palii del futuro.
PAOLO BUZZI

● Apprezzo il vostro temperamento di artista ed ho molta fiducia nel vostro ingegno: confido che farete molta strada.
ECCCELLENZA CANOVAI

● Sei un pensatore - artista lucidissimo, interessante del nostro tempo. Le tue pitture hanno tutta la forza della nostra epoca guerriera. Lavora a fondo. Ti aspetto a prove decisive.
Bruno Corra Savarepolista

● Io mi rallegro di ogni battaglia quando è fatta sinceramente ed efficacemente. Non c'è dubbio che nella vostra pittura c'è qualche cosa d'ispirato che, qualunque nome le si dia, va riconosciuto.
G. FIOCCO

● La tua concezione originalissima dell'ardentismo pittorico è davvero una bella conquista del futurismo.
ALBERTO VIVIANI

● Il Forlin in una tela tutto fuoco arsa e sangue interpreta con crudele efficacia coloristica il Poema Africano di F. T. Marinetti.
ZANZI Gazzetta del Popolo 1930

● E c'è un pittore Forlin, per noi nuovo, che vede rosso, che vede tutto e tutti a luce di fuoco e vince per esasperata violenza.
SILVIO BENCO Popolo di Trieste 1940

FORLIN Corrado

Monselice, Padova 1912 - Fronte russo 1943

Futurismo Ardentismo Forlin, Padova, [stampa: STEDIV - Padova], 18 aprile 1941, 24,5x17 cm., volantino, pp. 4 n.n., 7 illustrazioni b.n. n.t., fra cui un ritratto fotografico di Forlin e uno di Forlin e Marinetti che parlano durante la 10a mostra di aeropitture di guerra a Milano (8 febbraio 1941). Brevi testi di S. Benco, Bonardi, P. Buzzi, Canovai, Costantini, B. Corra, G. Fiocco, F.T. Marinetti, Radius, A. Viviani, Zanzi. Edizione originale. *N.D.



"Ecco il Duca futurista" FORLIN
MUSSOLINI



Milano - FORLIN parla dell'Aeropittura di guerra

● Forlin esprime francamente il suo temperamento ardente... con l'ardentismo. I corpi vengono strappati dal loro pedestale materiale e immersi in un'atmosfera dinamica; perdono il carattere fisico attribuitogli dal peso e assumono la densità aerea dell'atmosfera: il vedono a questo proposito *Italo Balbo*, *Mario Marini*, *Il Creatore di Caribonia*, *Ardentismo di Siena* e la fantasmatica composizione dei *Palombi di donna*. Nello *Schiavo arabo*, in *Donne e arianti*, *Orgie di arianti* e *Fanciulle sorprese del volo*, il pittore si compiace di accostare la carnalità umana e calda della donna al mitico cristallo dell'aria. *Splendore simultaneo del Palio di Siena* è però l'opera che racchiude maggior forza e dinamismo: la pista battuta dai cavalli si snoda all'infinito mentre ai suoi lati sventolano strappi di vari colori. Fantasmismo della follia per i colori delle proprie straziate: è spesso cronometrato in grandi voli aerei che salgono al cielo, mentre altri così giovinetti dall'alto tentano di respingerne l'irresistibile scesa.
Libro e Monacotta 18-2-41

● Maggiore e più spiccata personalità del Gruppo è Corrado Forlin di Monselice, artista che meriterebbe un ampio discorso critico su il razionamento dello spazio lo consentisse. Diamo in sintesi che si avverte, nei suoi dipinti, la presenza di un artista che domina con facilità le ampie, fantasiose e umane visioni, accostando allo stesso tempo esperienze tipicamente futuriste da Boccioni in giù, e certi particolari proclonanti plastici della pittura moderna. Già il giovanile *Palio di Siena* era, e rimane, composizione animata, originale, oltreché per la vivacità del colore e il brio compositivo per quell'attimo di verità che fugge alla vita e trasferisce nell'arte, ma la vasta concezione che è *Battaglia del Grano* conferisce alla pittura di Forlin possibilità creative del più vivo rilievo.
BONARDI La Sera 18-2-41

● Forlin, giovane ardente e dotato, plastico e disgiuntivo oltre che pittore di impeto e colori drogati, si potrebbe definire un lirico che si serve anche degli stati psicologici (*Piromania italiana*), un poeta che inventa favole (*Palombi di donna*), un musicista che dinamizza le sue composizioni (*Palio di Siena*). Ma in questa Mostra ci si domanda: perché il Forlin non ha spinguto in un tratto filosofico la sua idea sull'*Amore*, sul *Cervello* e sul *Cosmo*? E perché il Caviglioni non ha espresso attraverso la realtà i suoi indubbi dani jetturici di natura sensualistica? Altre domande si potrebbero rivolgere allo Zen ed ai Magri e Sindigine non si esaurisce di fronte alla prova di disinteresse che questi giovani, seguaci e Medisti fino all'assurdo, forniscono anche in questa Esposizione.
AMBROSIANI 18-2-41

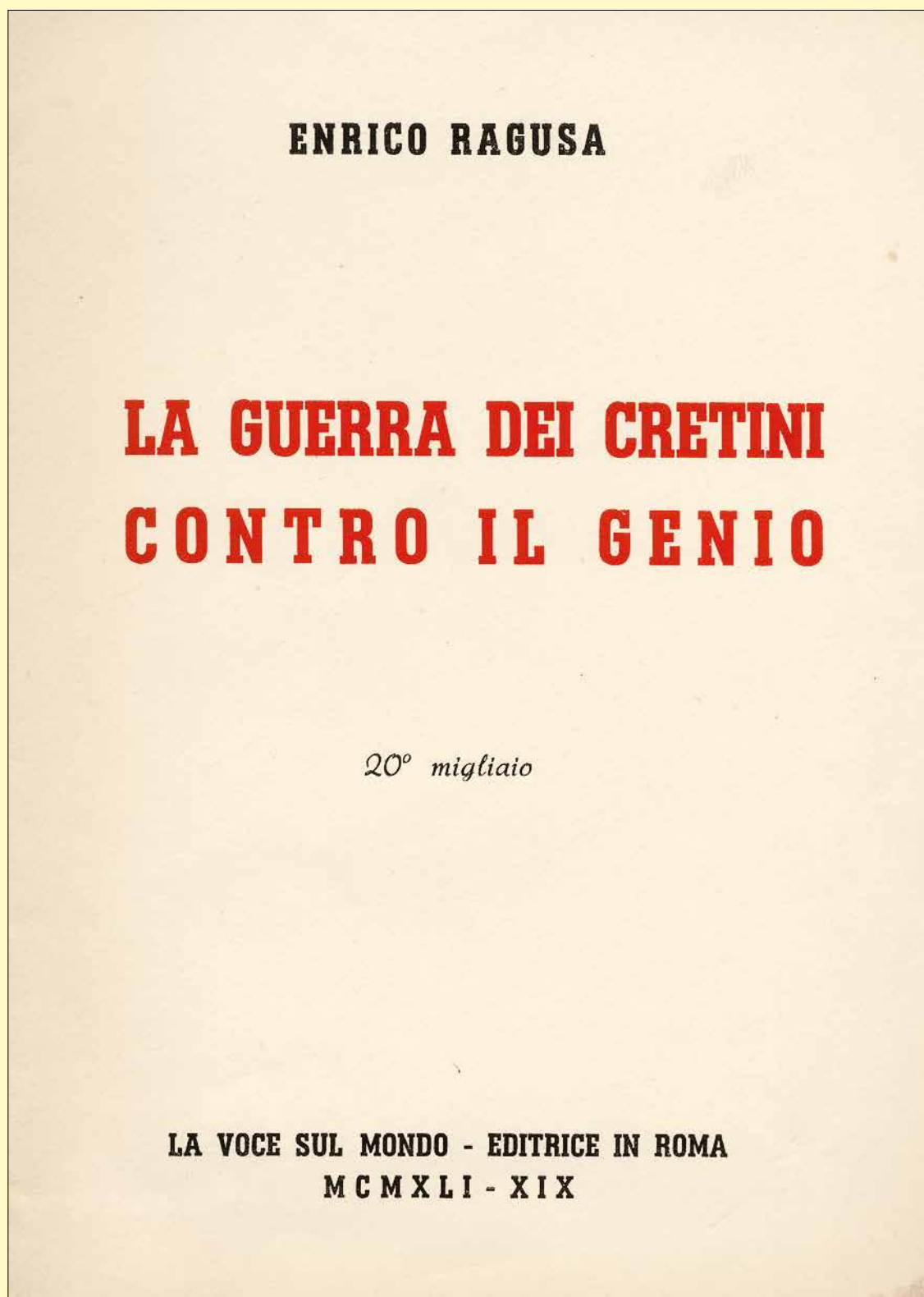
● Il Futurismo, del quale, come ognuno sa, Marinetti, oggi Accademico d'Italia, fu fondatore ed ispiratore, fra tutte le correnti d'avanguardia (Cubismo, «Fauvisme», Espressionismo) che si scatenarono nel Nord-Europa nei primi anni del secolo in corso, rappresentò, in maniera netta ed inconfondibile, la nuova scuola italiana di pittura che ebbe una larga influenza all'estero raggiungendo fin la terra di Russia. Umberto Boccioni, artista di alto ingegno ed uomo di grande fascino morto durante l'altra guerra, nel settore delle arti figurative, fu il teorico, il pittore e lo scultore i cui fondamentali costruirono una vera e propria dottrina ancor oggi in vigore nelle opere esposte in questa «Mostra di aeropitture di guerra» allestita nelle sale di «Mare nostro» (via L. Beltrami, 1). Talune opere di Corrado Forlin, per il loro empito poetico e lirico, potrebbero rinfacciarsi a quegli «Stati d'animo» (qui realizzati in forme di più plastico rilievo ed in colori più gravi), a cui lo stesso Boccioni dava molta importanza. Nell'unità dell'atmosfera e degli episodi (*Battaglia del grano*) il Forlin cerca la «simultaneità» come in altre tele tenta persino la favola astratta (*Palombi di donna*). Italo Fasullo è invece più teorico e cerebrale oltre che nella sua composizione: universalistica intitolata *Amore - Cervello - Cosmo*, nello stesso processo meccanico del lavoro eseguito con sistema calcolato. A Caviglioni è, fra gli esposti, il più pittore. Capace di accordi su varie scale, con espressivi colori immutabili riesce a dare, sempre con forme indeterminate, la sensazione della *Città sommersa dai ghi*. Anche A. Magri è artista di qualità pittoriche e disgiuntive, mentre Leonida Zec cerca l'astrazione con una tecnica curata, paziente e con colori teneri e cangianti.
COSTANTINI Popolo d'Italia 9-2-41

● Milano, dinamica culla del Futurismo, ospita oggi con piena naturalezza, nelle sale di «Mare Nostrum», la 10ª Mostra degli aeropittori di guerra del gruppo Savaré. Savaré, poeta futurista, cadde nel Trentino, alla testa dei suoi aerei. I pittori che onorano la sua memoria con la loro esposizione sono Forlin, Fasullo, Caviglioni, Zec, Magri. La Mostra è stata inaugurata da Marinetti, che è un serbatoio di entusiasmo sul quale si può sempre contare.

Guardando queste bellissime pareti, pensiamo che, in fondo, la tacca mala e cruda di postumista non piaccia a nessuno. Il futurismo è stato ed è al di sopra di ogni cosa. C'è, in questi quadri, i quadri degli aeropittori? Diremmo manifesti, e della razza di quelli che, ad attaccarli o a strapparli dal muro, c'era da prevalere delle legname. Ma forse il vero gaino del futurismo è questo, che, per comprendere un movimento di tal sorta, bisogna essere stati ragazzi vivacissimi nel '24 o nel '30.

Comunque, il gruppo si è sempre ricostruito con ardore attorno a Marinetti e in questi ultimi anni ha tratto nuova ispirazione dalle gesta dell'aeronautica inventando l'*Aerospada* e l'*Aeropittura*.

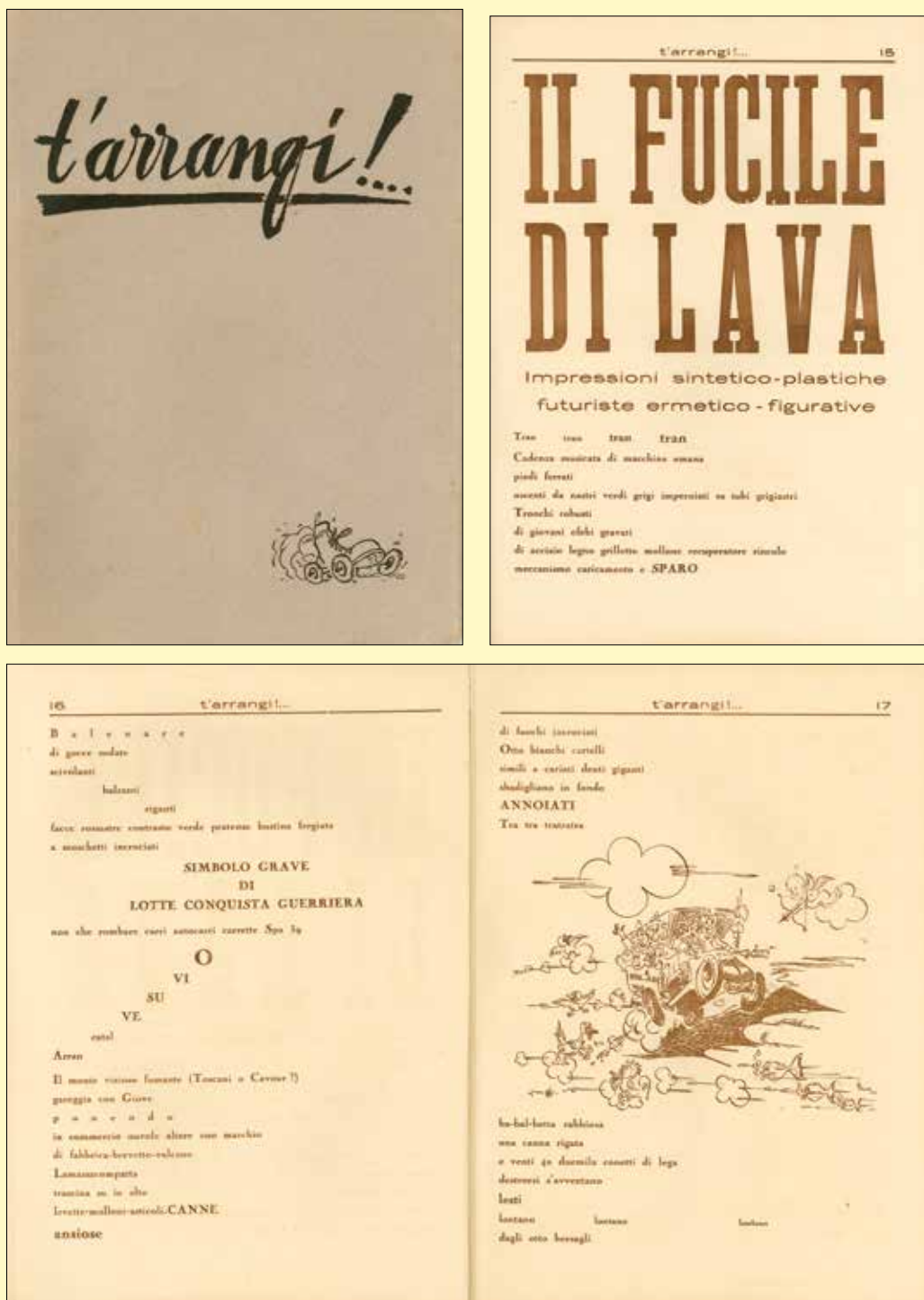
Marinetti può essere considerato: nel generoso gruppo Savaré ci sono due pittori ricchi di schietta ottimismo: Fasullo, agitatore di volanti luminosi, è Forlin. Forlin va conosciuto anche da coloro che non vogliono sentir parlare del futurismo. Forlin è un vero giovane, focoso e affettuoso, galante e scanzonato, prodigo in tanto esagerato, come dicono le donne, con tanto compiacimento ai corteggiatori impetosi. Forlin, per giunta, è un futurista sincero e infaticabile che alimenta la forma marinettiana con tutte le sue qualità. *Splendore simultaneo del Palio di Siena* è un brillante saggio di puro virtuosismo futurista; *Ardentismo del creatore di Caribonia* un potente manifesto; *Ardentismo dei palombi di donna* un virginesco gioco aggraziato dal più piacevole senso del ritmo sonoro; le composizioni di floridi nudi femminili e di scelte figure di arianti in tuta, sono infine un *ardentissimo omaggio alle belle ragazze*, una trovata cavalleresca, clamorosamente languida.
RADIUS Corriere della Sera 18-2-41



RAGUSA Enrico

Palermo 1905 - Roma 1990

La guerra dei cretini contro il genio, Roma, La Voce sul Mondo, **1941**, 21,3x15,5 cm., broccura, pp. 14 (2), copertina con titoli in nero e rosso su fondo chiaro. Menzione fittizia di "20° migliaio" in copertina. Edizione originale. **N.D.**



T'ARRANGI!...

*Numero Unico del Btg. a.u.c. - fant. mot. 31° fanteria "Siena", Napoli, 1941, 26,5x19 cm., broccura, pp. 75 (1), copertina illustrata con una piccola vignetta al tratto, numerosi disegni e caricature n.t. per la gran parte di Nino Falanga (Napoli, ? - 2004). Pubblicazione goliardica del corso allievi ufficiali, a cura di Leone Sbrana, Primo Biribanti e Nino Falanga. All'interno del fascicolo (pp. 15-20) una bella composizione parolibera a firma di "L'Allievo futurista", intitolata *Il fucile di lava. Impressioni sintetico-plastiche futuriste ermetico-figurative*. Edizione originale. **N.D.***

▼
Nino Falanga, diplomato all'Accademia di Belle Arti e laurea in Architettura all'Università di Napoli, fu anche un campione di nuoto. Lavorò per la M.G.M. e l'U.P.A. in California sui personaggi di Tom & Jerry e Mister Magoo. Fu anche attore e assistente alla regia in spettacoli TV e in alcuni film in Italia, Spagna e Stati Uniti. Conosciuto a livello internazionale, in Europa e in America, per l'eccezionale rapidità nel comporre una caricatura - meno di un minuto - ciò che gli valse il titolo di caricaturista più veloce del mondo.

**GORETTI Maria**

Maria Sara Goretti, Pistoia 1907 - Bologna 2001

La donna e il Futurismo. Collaudo di F.T. Marinetti, Verona, La Scaligera Casa Editrice, [stamp: Officina Tipografica Vicentina - Vicenza], 1941 [aprile/maggio], 22x15,5 cm., brossura, pp. 148, prose e poesie. Con il *Manifesto della poesia aeroica femminile nel Futurismo*. Edizione originale. **N.D.**



AA.VV.

III Mostra del Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti. Catalogo, Milano, Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, 1941 [maggio/luglio], 17,2x12,5 cm., broccura, pp. 120 - (116), 50 tavole b.n. n.t. Opere riprodotte di L. Bartolini, O. Bogliardi, A. Bucci, D. Cantatore, C. Carrà, M. Cascella, F. Ferrazzi, M. Marini, L. Minguzzi, F. Menzio, E. Notte, G. Omiccioli, E. Paolucci, C. Peruzzi (ma Osvaldo Peruzzi), F. Pirandello, M. Radice, G. Severini, O. Tamburi, A. Tosi e altri. **Prefazione di Antonio Maraini**. Una sala è dedicata agli "Aeropittori futuristi" **con testo introduttivo di F.T. Marinetti**: Alberti, Ambrosi, C. Andreoni, Angelucci Cominazzini, C. Badiali, Barbara, W.A. Basso, Benedetta, A. Bianchi, Caviglioni, R. Di Bosso, G. Dottori, C. Forlin, G. Marras, Menin, S. Monachesi, M. Nizzoli, O. Peruzzi, A. Peschi, E. Prampolini, M. Radice, M. Rho, Mino Rosso, A. Soldati, B. Tano, Tato, Verossi. Catalogo originale della mostra (Milano, Palazzo dell'Arte, maggio - luglio). **N.D.**

▼
In questa mostra astrattisti e futuristi espongono insieme nella sala futurista. Marinetti scrive che il gruppo degli astrattisti: "*presenta opere in cui la volontà novatrice anticipatrice esploratrice del futurismo Italiano affiora con una pura astrazione e non dimeno solidarizza con i dinamismi aeropittorici guerrieri e cosmici (...) tutti meno astratti o per nulla astratti*" (pag. 102).



CIVELLO Castrense
Bagheria 1909 - 1982

Aria Madre. Glorificazione dell'aviazione italiana in versi liberi e parole in libertà. Collaudo fatto da Marinetti sansepolcrista - accademico d'Italia, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia [stampa: Tip. F.lli De Magistris & C. - Palermo], **maggio 1941**), 23x23 cm., brossura, pp. (16)-156-(8), copertina illustrata con una composizione grafica e titoli in nero e celeste su fondo azzurro del tipografo **Salvatore Alabiso da Palermo**. Prima edizione. **N.D.**

ACQVA VIVA

EDIZIONI
FUTURISTE
DI POESIA
ROMA

*l'essenza del futurismo
suo poetico dinamismo
italiano fra le filosofie*

ACQUAVIVA Giovanni

Marciana Marina 1900 - Milano 1971

L'essenza del futurismo. Suo poetico dinamismo italiano fra le filosofie, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tip. Brizio - Savona], **12 maggio 1941**, 23,8x16,8 cm., broccura, pp. 131 (9), proseliriche. L'introduzione di **F.T. Marinetti** è il «*Manifesto d'aeropittura futurista. Maringuerra*», pubblicato in volantino, poco prima o contemporaneamente al volume, col titolo: «*Essenza del Futurismo - Manifesto d'Aeropittura Maringuerra*». **Allegato il volantino pubblicitario del libro**: «*Cara Amicizia del Futurismo - Leggete meditate parlatene scrivete - stroncate o elogiate - Auguri fascisti - Giovanni Acquaviva*». Prima edizione. ***N.D.**

▼
Parafasando Stéphane Mallarmé («*Brise marine*»):
"Il veleggiare di un gabbiano di fronte a un transatlantico ha solo il senso di un fazzoletto sventolato nell'addio".

Cara Amicizia del Futurismo

Leggete meditate parlatene scrivete

stroncate o elogiate Auguri fascisti

Giovanni Acquaviva

Savona via dei Mille 4-6



L'AMICO IN FAMIGLIA

Bollettino della Parrocchia di San Biagio in Monza

Anno XXXVI n. 5, Monza, Parrocchia di San Biagio, [stampa: Soc. An. Tipografica Sociale - Monza], **maggio 1941**, 1 fascicolo 24,2x17 cm., pp. 11 (1), copertina illustrata con un disegno in bianco e nero al tratto di gusto futurista siglato "ER". Edizione originale. € 40



MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

«Adorare l'Italia» **LA RIVISTA ILLUSTRATA DEL POPOLO D'ITALIA**, Anno XIX n. 5, Milano, **maggio 1941**, 1 fascicolo 23,8x24,5 cm., pp. 244, copertina illustrata a colori con un disegno di **Enrico Sacchetti**. Articolo accompagnato da 1 illustrazione in bianco e nero (aeropittura di **C. Andreoni**). Inoltre, un testo di **Auro d'Alba** (*La milizia e la guerra*). Importante numero della rivista, con una rassegna delle industrie e delle aziende economiche nazionali, con numerose tavole a colori f.t. e fotografie. Edizione originale. **N.D.**

L' AEROSILOGRAFIA

MANIFESTO FUTURISTA DI RENATO DI BOSSO

Noi futuristi italiani abbiamo rinnovato a colpi di genio Poesia e arti creando su nuove basi le sole espressioni artistiche veramente moderne. Io - scultore e pittore - mi sono proposto di fare altrettanto con la silografia - liberandola dal suo vischioso passatismo. E credo esserci riuscito.

Quest'arte di incidere il legno per ottenere la negativa di un disegno da riprodursi poi in più copie - con materiali tipografici e con sistemi meccanici o meno - ha innegabilmente un suo fascino. Se è vero che questa sua bellezza sta in parte - nel senso d'arte del disegnatore - ma soprattutto nell'abilità tecnica dell'intagliatore - è anche vero che questa speciale sensibilità direi quasi tattile - dei vari autori - finora è completamente mancata.

La tecnica di incisione usata da parecchi secoli e forse da millenni - è sempre stata prigioniera passiva di un primitivismo arido duro e anonimo. Infatti quasi tutti i silografi si sono limitati a ripetere - sia pure con varia bravura - il metodo antichissimo consistente nell'incidere la tavoletta preparata con piccoli tratti più o meno fitti o secondo i gusti con lunghe e sottili filettature.

La densità poi o la intersecazione di queste incisioni - se pure offrivano all'artista la possibilità di ottenere un modellato diligentemente costruito - erano rimaste però - nella grafia - sostanzialmente vincolata al vecchio metodo della sgorbiata netta tra bianco e nero. Di conseguenza i risultati artistici per le rispettive personalità erano di un decorativismo formale e stucchevole.

In fondo si spiega benissimo la logica di questo monotono risultato se si pensa che - molti incisori noti antichi e moderni anziché incidere personalmente il legno - usavano ed usano affidare la riproduzione dei loro disegni ad intagliatori di mestiere. L'abilità dei quali - per se stessa fredda e scolastica - si limitava a moltiplicare fino alla noia questi famosi tratteggi - arrivando nel migliore dei casi ad una specie di tessitura architettonica del volume riprodotto.

È chiaro che i rispettivi autori perdevano con questo intervento indiretto - quella spontaneità del disegno

che dovrebbe distinguere ed impreziosire la silografia intesa come opera d'arte.

Questo solo fatto rivela la generale assoluta mancanza di vere e personali capacità inventive ed interpretative. Incapacità che li costringe naturalmente a marcire nel cerchio chiuso di un virtuosismo calligrafico.

Oggi - ancora una volta per merito del futurismo italiano - questa secolare catena di tradizionali imitatori può considerarsi definitivamente troncata. Infatti io - aerosilografo futurista - sono convinto di essere riuscito a superare questo punto morto realizzando una personale e ardita tecnica d'incisione silografica.

Tecnica che mi ha già permesso di raggiungere effetti di chiaroscuro singolari e uno sfumato nuovissimo ed inedito - che fra l'altro favorisce in modo particolare la realizzazione del dinamismo plastico delle figure in movimento. Inoltre la pastosità e la rapidità con la quale questa tecnica mi risolve il passaggio dal nero al bianco è una delle caratteristiche più originali ed inconfondibili delle mie aerosilografie. Infine l'aspetto complessivo di queste stampe è di una eccezionale ariosità.

Dal punto di vista estetico ho sostituito i noti e complicati arabeschi con poche masse plastiche - portate a quel massimo di riassunto che si conclude fatalmente nella sintesi.

Ed ora non escludo che forse devo in parte alla profonda familiarità che io ho con la materia - il legno - se sono giunto a questa importante invenzione artistica.

Le mie aerosilografie sono esempi dimostrativi e spero quindi di suscitare in tutti i camerati artisti - il desiderio di nuovi e magari più audaci superamenti - spingendoli così a marciare futuristicamente verso altri nuovi primati.

Faccio notare che questo scritto non precede un entusiasmo immaginativo e teorico - ma dopo molti esperimenti pratici segue ed accompagna dei concreti risultati che espongo oggi insieme ad aeroscolture aeropitture e aerodisegni della mia mostra personale.

MILANO 24 MAGGIO 1941 A. XIX E.F. - RENATO DI BOSSO

DI BOSSO Renato

Renato Righetti, Verona 1905 - Arbizzano di Valpolicella 1982

L'Aerosilografia. Manifesto futurista di Renato Di Bosso, Milano, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 24 maggio 1941, 27,4x22 cm., foglio stampato al solo recto. Manifesto pubblicato in occasione della mostra personale e riprodotto nel catalogo: «*Aerosilografie aeropitture aeroscolture futuriste di Renato Di Bosso. Con presentazione dell'aeropoeta F.T. Marinetti*» (Milano, Casa d'Artisti, maggio 1941). Una seconda edizione è nell'opuscolo «*Renato Di Bosso aerosilografo aeropittore aeroscoltore futurista esaltato da F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia*» (Massagranda Villafranca, Tipografia del Quadrato, 1943). Prima edizione. *N.D.

▼
 “*Quest'arte di incidere il legno per ottenere la negativa di un disegno da riprodursi poi in più copie (...) ha innegabilmente il suo fascino. Se è vero che questa sua bellezza sta in parte - nel senso d'arte del disegnatore - ma soprattutto nell'abilità tecnica dell'intagliatore - è anche vero che questa speciale sensibilità direi quasi tattile - dei vari autori - finora è completamente mancata. (...) Oggi - ancora una volta per merito del futurismo italiano - questa secolare catena di tradizionali imitatori può considerarsi definitivamente troncata. Infatti io - aerosilografo futurista - sono convinto di essere riuscito a superare questo punto morto realizzando una personale e ardita tecnica d'incisione silografica...*”.

GRUPPO FASCISTA CAMPITELLI "TITO MENICHETTI"

LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX, ALLE ORE 18, L'ECCELLENZA

F. T. MARINETTI

SANSEPOLCRISTA, ACCADEMICO D'ITALIA, TERRÀ ALLA SALA
DELLA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI, IN
PIAZZA VENEZIA 11, UNA CONVERSAZIONE DI CARATTERE
AEROPLETICO-POLITICO-MILITARE.

SIETE PREGATO DI INTERVENIRE.

IL VICE-FIDUCIARIO

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Lunedì 26 Maggio 1941 XIX alle ore 18, l'Eccellenza F.T. Marinetti Sansepolcrista, Accademico d'Italia, terrà alla sala della Confederazione fascista degli Industriali, in Piazza Venezia 11, una conversazione di carattere Aeropletico-politico-militare..., (Roma), Gruppo Fascista Campitelli "Tito Menichetti", 1941 [maggio], 10,5x16 cm., cartoncino stampato al recto, Invito originale alla conferenza. **N.D.**

ROGNONI Angelo

Pavia 1896 - Pavia 1957

F.T. Marinetti e il Futurismo, Pavia, Estratto da Ticinum Rivista Mensile Illustrata n. 6, [senza indicazione dello stampatore], **giugno 1941**, 26,8x18 cm., brossura, pp. 8 n.n., 1 ritratto fotografico in bianco e nero n.t. di **F.T. Marinetti** realizzato da **Alfredo Zoli** e 1 finalino al tratto. Prima edizione. ***N.D.**





MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Calcolo poetico delle battaglie - La matematica futurista immaginativa e qualitativa, in: **AUTORI E SCRITTORI**, Anno VI n. 6, Roma, [stampo: Ditta Tipografia Cuggiani - Roma], **giugno 1941**, 1 fascicolo 29,8x21 cm., pp. 16 [pp. 1/2]. All'interno del fascicolo altri testi di Z. Algardi, E. Valerio, F.T. Marinetti («*L'aeropedessa Maria Goretti*»), A. Viviani, F. Politi, U. Cassinis. Invio autografo di autore anonimo a **Emilio De Martino** (Milano, 1895 - Rapallo 1958) famoso giornalista (redattore al Corriere della Sera, poi direttore della Gazzetta dello Sport dal 1947 al 1949), scrittore, commediografo e calciatore (Juventus, Novara e Lazio). Seconda edizione ***N.D.**

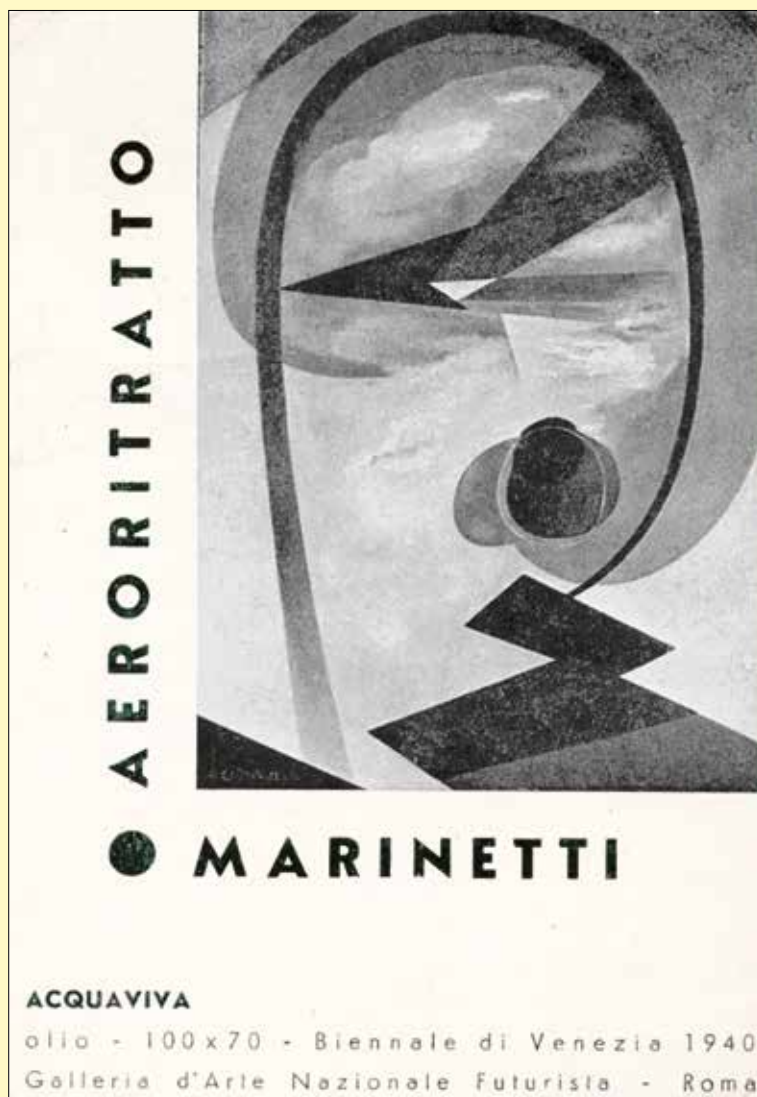
Manifesto ideato in collaborazione con Marcello Puma e Pino Masnata, pubblicato per la prima volta con il titolo: «*La matematica futurista. Manifesto*», in LA GAZZETTA DEL POPOLO, Torino, 2 febbraio 1940; poi ristampato col titolo «*Calcolo poetico delle battaglie - La matematica futurista immaginativa e qualitativa*», in **AUTORI E SCRITTORI**, Anno VI n. 6, Roma, giugno 1941, a firma del solo Marinetti ma con citazione di Puma e Masnata come co-ideatori.





AA.VV.

Il teatro futurista Sintetico (dinamico - alogico - autonomo - simultaneo - visionico), A sorpresa, Aeroradiotelevisivo, Caffè Concerto, Radiofonico (senza critiche ma con Misurazioni), Napoli, CLET, [stampo: Industria Grafica Puteolana D. Conte - Pozzuoli], 25 giugno 1941, 24x17 cm., broccura, pp. 63 (1), 1 tavola b.n. f.t., con 3 riproduzioni fotografiche (una delle quali ritrae Marinetti con B. Corra, E. Berti, G. Masi ed E. Settimelli) e alcune composizioni parolibere n.t. Testi di Aschieri, Azari, Balla, Boccioni, Buzzi, Calderone, Cangiullo, Carli, Cerati, Chiti, Corra, Daquanno, De Angelis, Depero, Dessy, Fillia, Folgore, Ginna, Govoni, Jannelli, Marinetti, Masnata, Nannetti, Pratella, Rognoni, Settimelli, Soggetti, Vasari. Contiene anche i seguenti manifesti: 1) «Il Teatro Futurista a Sorpresa» di Rodolfo De Angelis, redatto in collaborazione con Marinetti, Cangiullo, Corra, Carli, Settimelli, Prampolini, Depero, Tato, Casavola, Mix, Bragaglia, Scrivo, Bellanova, qui pubblicato per la prima volta; 2) «Il Teatro Futurista Caffè Concerto»; 3) «Il Teatro Futurista Aeroradiotelevisivo»; 4) «Il Teatro Futurista Radiofonico». Prima edizione. € 250

**ACQUAVIVA Giovanni**

Marciana Marina 1900 - Milano 1971

Marinetti. Aeroritratto, Savona, 1941 [giugno/luglio], 14,5x10 cm., cartolina postale b.n. viaggiata, indirizzata da **F.T. Marinetti a Renato Di Bosso**. Al verso è stampato: “*Cartolina n. 1 - serie aeroritratto futurista di Giovanni Acquaviva - Prima ristampa - «L’arte non è imitazione né della natura né dell’io solitario è unità dinamica». Acquaviva da L’Essenza del Futurismo*”. **Testo autografo di Marinetti:** “*Caro e grande futurista forse sarebbe utile a te e al futurismo e a me tua scappata a Venezia. Se puoi vieni. Saluta tua moglie. Marinetti, Cannaregio 5662 - Il tuo pilota è un capolavoro*”. Prima ristampa della prima tiratura del 1940. **N.D.**



“*All’inizio del 1940 è la volta della serie “Aeroritratti”, virati in rosso, ed inaugurati ovviamente da quello di Marinetti. (...) Del febbraio 1944 è invece la riproposizione dell’aeroritratto di Marinetti, questa volta virato in blu, con nuove diciture al lato immagine ed inserti autopubblicitari al dorso*” (**Maurizio Scudiero**, *Futurismi postali*, Rovereto, Longo, 1986: pag. 66).

PLATONE Augusto

Torino 1912 - Monte Golico 1941

A) *L'uomo e la macchina*, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tip. Cuggiani - Roma], **18 luglio 1941**, 24,4x17 cm., broccura, pp. 21 (3), copertina con titoli in nero su fondo bianco. Testo introduttivo di **F.T. Marinetti** («*La redazione della rivista Stile Futurista*»).

Esemplare con firma autografa di Marinetti in copertina. Prima edizione. € 300

B) IDEM: esemplare senza firma autografa. € 150



L'opuscolo raccoglie i seguenti articoli:

1. «*La prima mostra Nazionale di Plastica murale polimaterica*».
2. «*L'Architettura Sant'Elia esterna e interna nella Edilizia rurale*».
3. «*L'estetica della macchina e l'igiene rurale*».
4. «*I Futuristi creatori della Estetica della macchina*».



AUTORI E SCRITTORI

5

LA RADIA

Manifesto futurista dell'ottobre 1933

(Pubblicato nella "Gazzetta del popolo")

Il futurismo ha trasformato radicalmente la letteratura colle parole in libertà l'acropoesia e lo stile parolibero veloce simultaneo svuotato il teatro della noia mediante sintesi alogica e sorpresa e drammi di oggetti immensificati la plastica coll'antirealismo il dinamismo plastico e l'aeropittura creato lo splendore geometrico d'una architettura dinamica che utilizza senza decorativismi e liricamente i nuovi materiali da costruzione la cinematografia astratta e la fotografia astratta. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti superamenti:

Superamento dell'amore per la donna « con un più intenso amore per la donna contro le deviazioni erotico-sentimentali di molte avanguardie estere le cui espressioni artistiche sono fallite nel frammentarismo e nel nichilismo »

Superamento del patriottismo « con un più fervido patriottismo trasformato così in autentica religione della Patria ammonimento ai semiti perché si identifichino con le diverse patrie se non vogliono sparire »

Superamento della macchina « con un'identificazione dell'uomo con la macchina stessa destinata a liberarlo del lavoro muscolare e immensificare il suo spirito »

Superamento dell'architettura Sant'Elia « oggi vittoriosa con un'architettura Sant'Elia ancora più esplosiva di colore lirico e originalità di trovate »

Superamento della pittura « con un'aeropittura più vissuta e una plastica polimaterica-tattile »

Superamento della terra « con l'innozione dei mezzi escogitati per realizzare il viaggio nella Luna »

Superamento della morte « con una metallizzazione del corpo umano e la captazione dello spirito vitale come forza di macchina »

Superamento della guerra e della rivoluzione « con una guerra e una rivoluzione artistiche-letterarie decennali o ventennali tascabili a guida di indispensabile rivoltelle »

Superamento della chimica « con una chimica alimentare perfezionata di vitamine e calorie gratuite per tutti »

Possediamo ormai una televisione di cinquantamila punti per ogni immagine grande su schermo grande. Aspettando l'invenzione del teletattilismo del teleprofumo e del telesapore noi futuristi perfezioniamo la radiofonica destinata a centuplicare il genio creatore della razza italiana abolire l'antico strazio nostalgico delle lontananze e imporre dovunque le parole in libertà come suo logico e naturale modo di esprimersi.

LA RADIA, nome che noi futuristi diamo alle grandi manifestazioni della radio È ANCORA OGGI a) realista b) chiusa in una scena c) istupidita da musica che invece di svilupparsi in originalità e varietà ha raggiunto una ributtante monotonia negra e languida d) una troppo timida imitazione negli scrittori d'avanguardia del teatro sintetico futurista e delle parole in libertà.

Alfredo Goldsmith della città della Radio di New-York ha detto « Marinetti ha immaginato il teatro elettrico. Diversissimi della concezione i due mezzi hanno un punto di contatto nel fatto che per la loro realizzazione non possono prescindere da un'opera di integrazione, da parte degli spettatori uno sforzo di intelligenza. Il teatro elettrico richiederà uno sforzo di fantasia negli autori prima poi negli attori poi negli spettatori »

Anche i teorici e gli attori francesi belgi tedeschi di radiodrammi avanguardisti (Paul Reboux Theo Frelschinnann Jacques Recc Alex Surchamp Tristan Bernard F.W. Roschhoff Victor Heinz Fuchs Friedrich Wolf Mendelssohn ecc.) elogiano e imitano il teatro sintetico futurista e le parole di libertà quasi tutti però sempre ossessionati da un realismo pur anche veloce da superare.

LA RADIA NON DEVE ESSERE

1) teatro perché la radio ha ucciso il teatro già sconfitto dal cinema sonoro

2) cinematografo perché il cinematografo è agonizzante a) di sentimentalismo rancido di soggetti b) di realismo che avvolge anche alcune

MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876
Bellagio 1944

MASNATA Pino
Stradella 1901 - 1968

La Radia. Manifesto futurista dell'ottobre 1933 (Pubblicato nella "Gazzetta del Popolo"), in: **AUTORI E SCRITTORI**, Anno VI n. 8, (Milano), agosto 1941, 29, 1x25 cm., 3 fogli volanti stampati fronte e retro: sono le sole pp. 5/6, 7/8, 9/10 del fascicolo originale, contenenti il manifesto e le «Sintesi radiofoniche» di F.T. Marinetti e Pino Masnata. Le pagine vennero staccate all'epoca da numerosi esemplari del fascicolo della rivista e archiviate da Marinetti come estratti a sé stanti. Prima edizione con questo titolo. € 30

Il manifesto venne pubblicato per la prima volta con il titolo «Manifesto futurista della radio» ne LA GAZZETTA DEL POPOLO, Milano, 22 settembre 1933, e successivamente ripubblicato in varie riviste: con il titolo «Manifesto della radio» in FUTURISMO, Roma, 1 ottobre 1933; poi col titolo «Manifeste de la Radia futuriste», in COMOEDIA, 15 dicembre 1933, in STILE FUTURISTA Anno I n. 5, 1934 e Anno II n. 9/10, 1935; con il titolo «Futurista manifesto Pri Radio» in L'ESPERANTO, Anno XXII n. 7, Torino, luglio 1935; con il titolo «La radia. Manifesto futu-

rista» in questo fascicolo AUTORI E SCRITTORI, Anno VI n. 8, Roma, agosto 1941.

Le sintesi radiofoniche di Marinetti sono: «Un paesaggio udito», «Dramma di distanze», «I silenzi parlano fra loro», «Battaglia di ritmi», «La costruzione di un silenzio», «Il fischio».

“La radia sarà: 1) Libertà da ogni punto di contatto con la tradizione letteraria e artistica. (...) 4) Captazione, amplificazione, e trasfigurazione di vibrazioni emesse da esseri viventi da spiriti viventi o morti drammi di stati d'animo rumoristi senza parole...”.



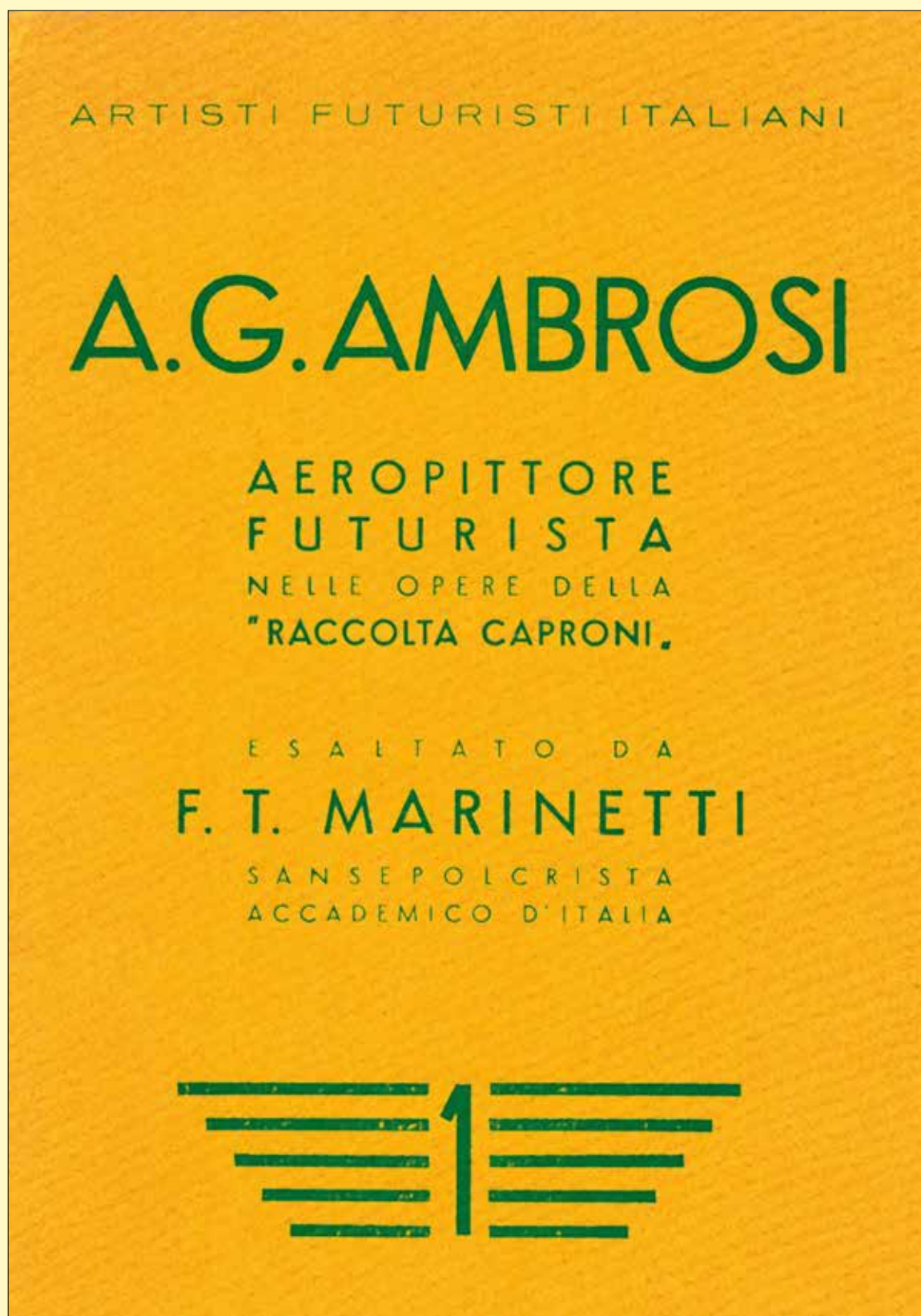
SCIA ^{Rosso}
^{Bianco}
^{Verde} tessuta sull'aria vibrante
 Dall'AEROPLANO in velocità
 Sosta di tutti i rumori della terra per
 ascoltare il motore - i monti e gli abeti
 tacciono in una tensione perpendicolare -
 che batte il rullo potente sulla tesa
 superficie dell'azzurro
 AVREOLA di flocchi bianco-rossi ^{inmateriale barriera}
 sul cielo da scoppi rotanti ^{di vetri metallici} ^{piccoli} ^{che} ^{si} ^{gonfiano}
 che sfoggia l'aeroplano che sfoggia sullo spazio sole la gaiezza del suo tricolore
 la ~~maginifica~~ ^{gaiezza} del suo tricolore

DOTTORI Gerardo

Perugia 1884 - Perugia 1977

Scia..., (Verona), s.d. [ca. 1941]; 15,5x21 cm., 1 foglio compilato al recto (12 righe) e al verso (22 righe); **composizione autografa redatta a matita**, datata e non firmata, parole in libertà di aeropoesia (vedi la definizione di F.T. Marinetti, «La tecnica della nuova poesia», 1937; pp. 11-12). **N.D.**

▼
 Testo "Scia rosso bianco verde tessuta sull'aria (...) / dall'aeroplano in velocità / Sosta di tutti i rumori della terra / per ascoltare il motore - i monti e gli abeti tacciono in una tensione perpendicolare che batte il rullo potente sulla tesa superficie dell'azzurro / Aureola di flocchi bianco-rossi, immateriale barriera di (...) sul cielo da scoppi rotanti accompagnano l'aeroplano che sfoggia sullo spazio sole la gaiezza del suo tricolore". Al verso: "(...) di vetri metallici (...) piccoli che si gonfiano che esplodono in un pulviscolo di stelle. Sono sulla piccola piazza del vento (...) le foglie secche attorno al piccolo gatto nero con gli occhi verdi e piena di questa giocondità tragica di questa primavera (...) in una piccola febbre (...). Poi sulla piccola casa muta e chiusa si è aperta la porta grigia ne è uscita una fanciulla con gli occhi bleu coi capelli bianchi con la veste (...). S'è fermata sulla soglia (tutte le sonorità dell'usignolo moltiplicate sono sortite dalla porta aperta come 100 faville (...) dal vento) a [sic] girato intorno lentamente".



AMBROSI Alfredo Gauro
Roma 1901 - Verona 1945

A.G. Ambrosi aeropittore futurista nelle opere della "Raccolta Caproni" esaltato da F.T. Marinetti, (Verona), Gruppo Futurista Veronese U. Boccioni, "Artisti Futuristi Italiani - 1" [stampa: Arti Grafiche S.A. Albarelli Marchesetti - Verona], 30 agosto 1941, 21,4x15,3 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina a due colori e 1 ritratto fotografico/fotomontaggio b.n. applicato di Gianni Caproni di Taliedo. Interessante impaginazione con il motto "Marciare non marcire" che percorre verticalmente tutti i margini interni delle pagine. Testo di F.T. Marinetti. Edizione originale.

N.D.



DI BOSSO Renato

Renato Righetti] (Verona 1905 - Arbizzano di Valpolicella 1982)

Renato Di Bosso aeroscultore aeropittore e aerosilografo futurista esaltato da F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia, Verona, Gruppo Futurista Veronese Umberto Boccioni, "Artisti Futuristi Italiani - 2", [stampa: Albarelli-Marchesetti - Verona], **30 agosto 1941**, 21,6x15,5 cm., broccura, pp. 16, copertina con titoli in rosso su fondo beige, 1 illustrazione fotografica applicata (Marinetti accanto a Di Bosso in occasione della mostra personale). Interessante impaginazione che riproduce ad ogni pagina trasversalmente il motto "Marciare non marcire". **Testo di F.T. Marinetti**. Secondo e ultimo volume della serie "Artisti Futuristi Italiani". Prima edizione. **N.D.**



Per superare Italo Balbo e i suoi gloriosi piloti ricercatori della seconda transvolata atlantica gli artisti futuristi italiani organizzarono a Roma una grande mostra di pittura futurista e soprattutto aerea. Fu questa la prima manifestazione del genere al mondo...

mentre i rivenditori di ottimi vestiti vestono tutti gli insetti nuovi che piacciono l'arte. Delle grand' opere? ... 4 - Non ha il diritto di dipingere ciò che si sente di abbandonare la straziante realtà di donna per la forma solenne della macchina aerea...

Essi arrivati avanti e ridotti del metallo, in tensione scissorio dei cilindri, le sorrette rivoltate dei filari, l'equilibrato frenale delle cassette, l'impulso velle delle ali, i ragionamenti raffinatissimi degli astronauti di bordo...

abbiano fuggire di vivere e di loggare la sua maniera spiccata e inconfondibile. La cavalletta meccanica dell'aria alza alla velocità oscura alle glaciali altitudini della stratosfera, il discipolo dei suoi nervi elettrici per senso della radia e il controllo della sua trionfante ascensione attraverso i potenti magneti...



CRALI Tullio

Igalo, Dalmazia 1906 - Milano 2000

Alla XXII Biennale Internazionale d'Arte trionfa la mostra personale di Crali..., Gorizia, edizione a cura dell'autore, [stampo: Tipografia G. Zucchi - Gorizia], settembre 1941, 16,8x21,8 cm., brosurato, pp. (2) 36 (2). Opuscolo senza frontespizio, con un testo di F.T. Marinetti impresso in nero su fondo beige in copertina: "Alla XXII Biennale Internazionale d'Arte trionfa la mostra personale di Crali nuova grande vittoria dell'aeropittura italiana primato plastico sopravanzante le pitture estere e primato nella glorificazione aeropittorica della veloce bombardante guerra aerea"...

**ZIMEI Artemisia**

Isa Amoroso d'Aragona, Genova 1912 - ?

Marinetti narratore sintetico dinamico di guerre e amori, Roma, Edizioni de Le Stanze del Libro, [stampa: S.A. Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto], **settembre 1941**, 22x16,3 cm., broccura, pp. 93 (7), copertina con titoli in verde su fondo arancio. Presentazione di **Ugo Orlandi**. Biografia e bibliografia marinettiana. Prima edizione. **N.D.**



DE CONCINI Ennio

Roma 1923 - 2008

Aeropoésie futuriste di bombardamenti, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Stab. Ed. Tip.-Lit. Vittorio Ferri], 2 ottobre 1941, 23,7x16,9 cm., broccura, pp. 69 (11), copertina illustrata con un disegno virato in verde e titoli in rosso di **Alfredo Gauro Ambrosi**. Con il testo di **F.T. Marinetti** «*Ennio De Concini nell'Estetica futurista della guerra. - De Concini. Aeropoésie futuriste*». Edizione originale. *N.D.

▼
 “Nelle aeropoésie pubblicate qui Ennio de Concini giustamente preoccupato di determinare accordi musicali rumoristi per esprimere le sue trasfigurazioni di bombardamenti e battaglie inventa nuovi accordi verbalizzatori di movimenti d'aeroplani in battaglia” (dal testo introduttivo di **F.T. Marinetti**, pag. 11).

▼
 Nel suo testo, Marinetti stila un elenco di capolavori dell'aeropoesia: “L'aeropoesia di guerra ha per capolavori questi libri ultradiscussi da molto tempo «*Guerra sola igiene del mondo*» «*L'aeroplano del papa*» «*L'alcova d'acciaio*» «*L'aeropoema del golfo della Spezia con battaglia di terra mare cielo*» «*Il Poema africano della Divisione 28 Ottobre*» e «*Il bombardamento di Adrianopoli*» di Marinetti «*Astra e il sottomarino*» di Benedetta «*Ottimismo ad ogni costo*» di Bruno Sanzin «*L'aeropoema futurista della Sardegna*» di Gaetano Pattarozzi «*La poesia dei ferri chi-*

rurgici» di Pino Masnata «*I canti con l'acceleratore*» di Geppo Tedeschi, «*Studenti fascisti cantano così*» di Emilio Buccafusca «*Marciate meglio dei Romani camicie nere*» di Elio Balestreri «*Noi miliardari della fantasia*» di Farfa. «*Aeroporto*» di Scurto e «*Aria madre*» di Castrense Civello” (pag. 7).

Antipace

Pace
 Intorno
 il caldo
 soffoca
 Anche il grillo
 è compresso d'afa
 non canta più
 tace
 I palazzi
 sono immersi
 in un bagno
 di malinconia assonnata
 Le chiese lontano
 ovattano le campane
 Gli alberi sono immobili
 Stupendo contorno
 alla sarabanda di guerra
 che voglio sfuriare

15

La mitragliatrice

Cuce a mezzaria
 tessuti di luce
 con uno strambo rotolio
 di nacchiere al vento
 Nel sole
 c'è odore di morte veloce
 Sei veloce e d'acciaio
 Per questo mi piaci sorella

20



PERUZZI

futurista

presentato da **F. T. MARINETTI**

PERUZZI Osvaldo

Milano 1907 - Milano 2004

MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Peruzzi futurista, s.l., s. ed., [stampa: Tip. O. Debatte - Livorno], s.d. [settembre/
ottobre 1941], 16,7x11,8 cm., brossura, pp. 30 (1-8 numerate recto e verso, 10-
19 solo recto e 2 bianche), copertina illustrata b.n. con un ritratto fotografico
dell'artista e 10 tavole b.n. n.t. Titolo in copertina: «*Peruzzi futurista presentato da
F.T. Marinetti*». Prima edizione. *N.D.



SARTORIS Alberto

Torino 1901 - Cassonay-Ville, Lausanne 1998

Gli elementi dell'architettura funzionale. Collaudo di F.T. Marinetti. Sintesi panoramica dell'architettura moderna. Terza edizione interamente rifatta, Milano, Editore Ulrico Hoepli, [stampa: Industrie Grafiche Italiane Stucchi - Milano], **18 novembre 1941**, 28x23 cm., legatura editoriale in tela verde scuro, fregio decorativo al piatto e al retro, titoli in bianco al dorso e al piatto, pp. VIII - 946 (2), 1135 illustrazioni b.n. n.t. di cui 1 a colori. Introduzione di **P. M. Bardi**, prefazione di **Le Corbusier**; testo introduttivo di **F.T. Marinetti**. Il testo fondamentale dell'architettura razionale. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. **Terza edizione, interamente rifatta e con il testo introduttivo di F.T. Marinetti**. Edizione originale. **€ 1.500**



L'introduzione di P. M. Bardi riproduce quella della seconda edizione (1934), la prefazione di Le Corbusier riproduce quella della prima edizione (1931). Il testo di Marinetti compare qui per la prima volta (datato novembre 1940-XIX).



Opere architettoniche di Aalto, Albini, Baldessari, Belgiojoso, Bottoni, Breuer, Cattaneo, Cereghini, Figini, Gardella, Garnier, Griffini, Gropius, Le Corbusier, Lingeri, Mies van der Rohe, Nervi, Neutra, Nizzoli, Pagano, Peressutti, Perret, Persico, Pollini, Ponti, Sant'Elia, Sartoris, Tatlin, Terragni, Wright ecc. Dipinti e sculture di Andreoni, Arp, Belli, Benedetta, Boccioni, Tullio d'Albisola, De Chirico, Di Bosso, Diulgheroff, Dottori, Fillia, Lucio Fontana, Ghiringhelli, Kandinskij, Léger, Licini, Lissitzkij, Magnelli, Melotti, Monachesi, Mondrian, Morandi, Oriani, Prampolini, Radice, Reggiani, Rho, Savinio, Severini, Soldati, Tato, Van Doesburg, Veronesi ecc.



“Le idee che animano le opere attualmente realizzate in Europa, Africa, America, Asia e Oceania, secondo le regole futuriste dello splendore geometrico e numerico... sono le idee che hanno portato l'architettura moderna nelle sfere di un periodo aureo di rinnovamento... La nuova architettura esiste in quanto interpreta e serve la vita dell'uomo modificata dal macchinismo e dalle rivoluzioni economiche, biologiche, spirituali e tecniche...” (Alberto Sartoris, pag. 11).

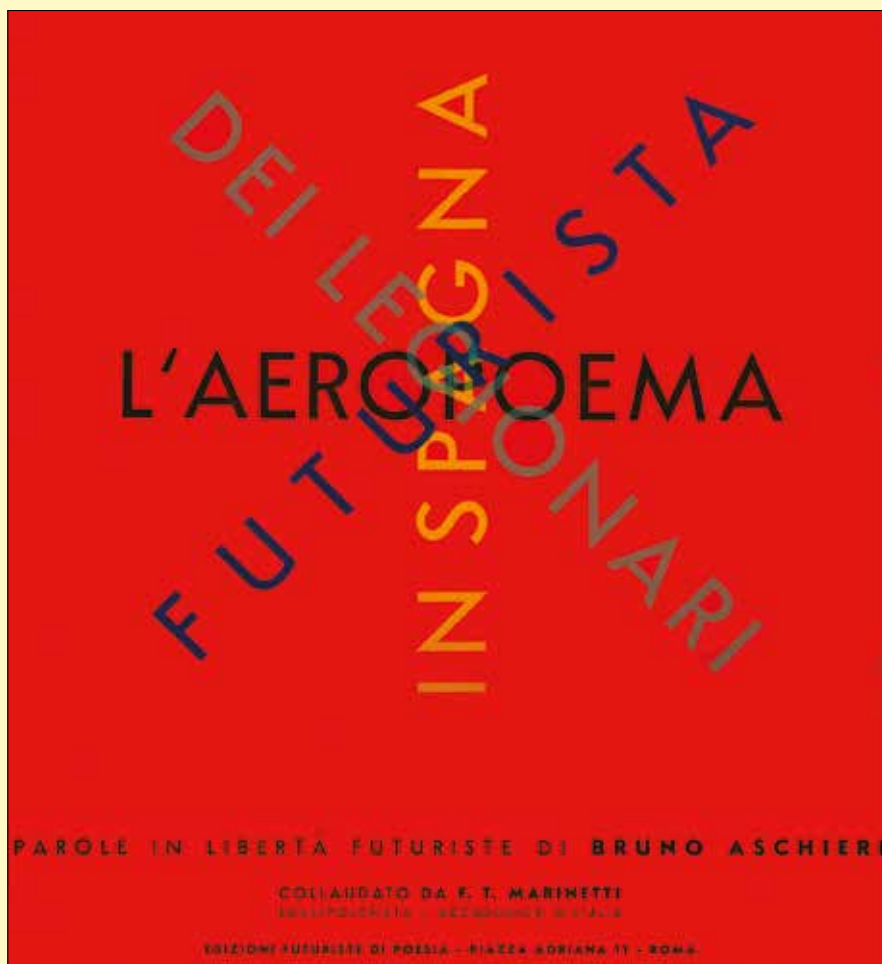
ASCHIERI Bruno
Verona 1906 - Cagliari 1991

*L'aeropoema futurista dei legionari in Spagna. Parole in libertà futuriste di Bruno Aschieri. Collaudato da F.T. Marinetti, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: S.A. Grafica Generale - Milano], novembre 1941, 27,6x23,6 cm., brossura, pp. 16, impaginazione e copertina parolibera a quattro colori su fondo rosso di Enrico Bona. Presentazione di Filippo Tommaso Marinetti. Testo rosso e nero su fondo giallo. Prima edizione. *N.D.*

Al frontespizio è stampato trasversalmente un testo: "Questo aeropoema è stato radiodiffuso dall'EIAR il 19 giugno XVI° - per la declamazione dell'Eccellenza F.T. Marinetti sansepolcrista accademico d'Italia creatore del Futurismo - pubblicato in edizione tedesca a Berlino nel 1938 XVII° e declamato dal poeta Luigi Scivo e dall'autore a Roma, Milano ecc."

"Dal punto di vista della ricerca sperimentale tipografica l'opera

più nuova è «L'aeropoema futurista dei legionari in Spagna» di Bruno Aschieri, impaginato e costruito graficamente da Enrico Bona. La copertina, di cartoncino rosso con inchiostri di vari colori, ha una grafica di forte eleganza costruttiva; all'interno il testo è stampato in nero su pagine di carta gialla e i titoli sono in rosso; ogni componimento è contrassegnato da un numero, sempre in rosso, più volte ripetuto come in un fregio geometrizzante, che corre sul limite esterno della pagina" (Claudia Salaris, *Storia del Futurismo*, Roma, Editori Riuniti, 1992: pag. 269).



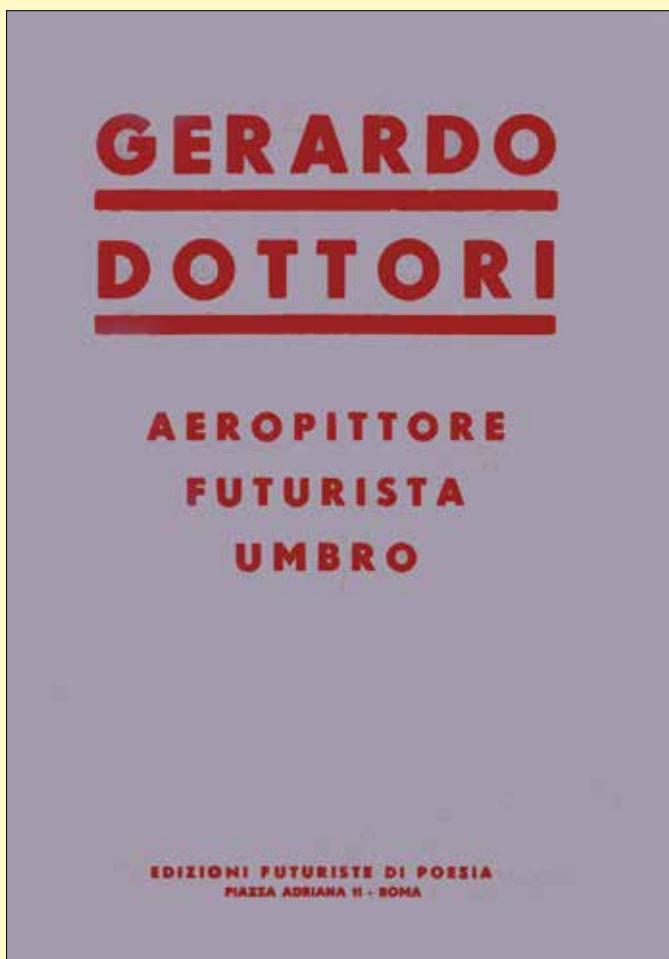
**DOTTORI Gerardo**

Perugia 1884 - Perugia 1977

A) *Gerardo Dottori aeropittore futurista umbro*, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tipografia della Rivoluzione Fascista G. Donnini - Perugia], Anno XX [novembre/dicembre 1941], 23x16,4 cm., broccura, pp. 43 (1), copertina con titoli in rosso su fondo arancione, 16 iriproduzioni di opere dell'artista in bianco e nero n.t. Testi di **F.T. Marinetti** («*Gerardo Dottori aeropittore futurista umbro*»), Albano, Franca Corneli, **Gerardo Dottori** («*La mia pittura futurista umbra*») e una vasta scelta di citazioni da articoli di varie riviste. Prima monografia sull'artista. Prima edizione. € 250

B) IDEM: copertina color viola. € 250

▼
Opuscolo stampato con due copertine di diverso colore, arancio e viola.



LUGLIO ore 14 ore 15

SILENZIOSONNOLENZA

liquefazione del sole nel cielo
 sfumamento dell'azzurro
 calore infuocato

SENDERE a strati.

lenti pesare
 SENDERE

OPPRESSIONE
 SOFFOCAMENTO

piccoli fiori semichiusi = bocucce palpitanti
 di pesci nell'aria

SETE (bisogno)

SETE (Dolore)

MARGHERITE turbine sferate
 vergate in fianche
 occhio giallo-rosso

SETE (onerazione)

spandimento scioglimento di FORME
 acciaccamento immobilità OGGETTI!

SETE-SETE-SETE
 (Naufragio)

IMMOBILITÀ materia SILENZIO in acuti

NUVOLA? (brillio non
 tremolio perché nell'aria)
 muovere i ELETTORE
 TOUTO orare di giallo-rosso-verde ARCOBALENO

DOTTORI Gerardo

Perugia 1884 - Perugia 1977

Silenziosonnolenza, s.d. [ca. 1941]; 21x15,5 cm., foglio impresso al solo recto, composizione autografa redatta a matita, datata e non firmata, parole in libertà di aeropoesia (vedi la definizione di **F.T. Marinetti**, «La tecnica della nuova poesia», 1937; pp. 11-12).

N.D.



MARINETTI Filippo Tommaso
Filippo Achille Emilio Marinetti
Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Nordamericani malinconico fallimento di un pseudo-futurismo privo di geni, in: **AUTORI E SCRITTORI**, Anno VI n. 12, Roma, [stampa: Ditta Tipografia Cuggiani - Roma], **dicembre 1941**, 1 fascicolo 31x21,3 cm., pp. 16 [pag. 3]. Seconda edizione. *N.D.

▼ Manifesto pubblicato per la prima volta col titolo: «*Nordamericani malinconico fallimento di un futurismo privo di geni*», in: ANTIN-GLIESTE, *Numero unico*, Roma, ottobre 1941.

Nordamericani malinconico fallimento di un pseudo-futurismo privo di geni

La conoscenza di moltissimi nord-americani e la noia bevuta a rari sorsi nei romanzi dove il tedioso pesante verismo è qua e là appena ravvivato dal piagio delle nostre parole in libertà e del nostro teatro sintetico futurista alogico dinamico simultaneo mi hanno permesso di misurare con esattezza questa razza che rappresenta il malinconico fallimento di uno pseudo futurismo privo di geni e reso tipico da

- 1) L'adorazione del denaro non come moltiplicatore dello spirito ma spinto fino all'ignobile industria dei ratti dei bambini
- 2) L'alcole come indispensabile eccitamento dell'amore che da solo non riesce ad affiorare nella razza
- 3) L'adorazione del primato di ogni cosa senza scelta come pura vanità salottiera per distinguersi in una artificiale aristocrazia
- 4) La religione come morbosa mania di filosofare quindi ansietà di nuove religioni e nuove filosofie i cui profeti diventavano i preferiti parassiti da salotto
- 5) Un ammirevole passione per la macchina purtroppo concepita come comodità senza estetica né aeropoesia ma unicamente consacrata alla standardizzazione dei prodotti.
- 6) Gli affari figli della velocità delle macchie

non come ricerca di benessere ma come banale e monotona scienza quotidiana

- 7) L'Europa ammirata non come artefice di futuro ma come veneranda depositaria di ruderi titoli nobilitari e rancido sentimentalismo
- 8) Il grandioso non come progresso ma come orgoglio finanziario
- 9) L'altezza di architettura non come elemento di nuova bellezza ma come necessità ascensionale d'una base stragolata dai prezzi
- 10) Il libro non come espressione di un grande sogno di un'ampia aeropoesia parolibera delle nuove forze meccaniche ma come verismo pettolo psicologico pessimista e nichilista al servizio della Pace
- 11) La musica la canzone i ritmi della danza non come svincolatori della fantasia fuori del quotidianismo plumbeo ma come sistematici abbruttimenti incrementanti di una speciale arte della monotonia
- 12) La letteratura non come una preziosa e dinamica verbalizzazione della vita trasfigurata da eccezionali personalità ma come chiacchierio scemo tra due bevute d'alcole

F. T. MARINETTI
Famnapolista
Accademico d'Italia

1. *Dalla conquista delle stelle al manifesto del Futurismo (1898 - 1909)*, 13 giugno 2023 Edizione digitale
2. *Da Mafarka al Manifesto di Tripoli Italiana (1910 - 1911)*, 23 giugno 2023 Edizione digitale
3. *Dalla battaglia di Tripoli al manifesto del controdolore (1912 - 1913)*, 10 luglio 2023 Edizione digitale
4. *L'interventismo e la guerra. Il primo libro d'artista e le parole in libertà (1914 - 1915)*, 23 luglio 2023 Edizione digitale
5. *Futuristi al fronte. Censura e parole in libertà (1916 - 1918)*, 21 agosto 2023 Edizione digitale
6. *Democrazia futurista, diciannovismo e fumanesimo (1919 - 1920)*, 5 ottobre 2023 Edizione digitale
7. *Dal manifesto del Tattilismo alla marcia su Roma (1921 - 1922)*, 8 novembre 2023 Edizione digitale
8. *Le Futurisme mondial. Avanguardia e Art Déco (1923 - 1925)*, 27 dicembre 2023 Edizione digitale
9. *Anni ruggenti. Il futurismo italiano fra Parigi e New York (1926 - 1928)*, 3 marzo 2024 Edizione digitale
10. *L'alba della Grande Depressione prima e dopo Wall Street (1929 - 1930)*, 12 giugno 2024 Edizione digitale
11. *Dal manifesto dell'aeropittura al primo libro di latta (1931 - 1932)*, 8 luglio 2024 Edizione digitale
12. *Dall'aeropittura alla plastica murale (1933 - 1934)*, 29 luglio 2024 Edizione digitale
13. *Retorica del colonialismo. La guerra l'Impero le sanzioni l'autarchia (1935 - 1936)*, 21 agosto 2024 Edizione digitale
14. *Resa dell'avanguardia. Le leggi infami (1937 - 1938)*, 8 settembre 2024 Edizione digitale
15. *La nuova estetica della guerra. Industria macchine velocità (1939 - 1941)*, 25 settembre 2024 Edizione digitale

Nota: I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web.

Finito di comporre il 25 settembre 2024

Copertina:

- Tullio Crali, *Prima che si apra il paracadute*, 1939.

pag. IV

- Tullio Crali, *Bombardamento aereo*, 1932.

- Tullio Crali, *Battaglia sull'aeroporto. Mitragliere in azione*, 1936

pag. V

- Tullio Crali, *Missione aerea*, 1935

pag. VI

- Tullio Crali, *Incuneandosi nell'abitato*, 1938.

Quarta di copertina

- Retrosceca, *Suppl. al n. 9 / A. XIV*, 1940. Ultima pagina.

MARINETTI E I GIOVANI

radossi, le bravate, gl'irrigidimenti polemici voluti dalla contingenza insomma, ma accettati e storicizzati su di un piano etico-filosofico i perenni valori di dinamismo spirituale e artistico, i valori positivi dell'azione e dell'esperienza umana, l'impulso vincente e costruttore dell'individuo nel farsi dell'esistenza e la sua concretezza nella storia, avrebbe riproposto sul terreno poetico-letterario la moderna aspirazione ad un più libero discorso, ad una sintassi nuova, l'esigenza d'un tessuto linguistico ed espressivo più valido a seguire i moti dello spirito.

Questa la discriminazione e il riconoscimento di quelli che sono e si chiamano « giovani », nei riguardi del movimento. Coloro almeno che l'hanno capito (e sono i più e i migliori) hanno riscattato la meschina leggenda della meccanolatria esclusivista del Futurismo in una zona dello spirito di più totale e unitaria accettazione d'un moto ideale oltre che artistico, etico oltre che politico, quelli soprattutto (e colgono nel segno) che le vedono come forma aperta, perenne vulcano di ricerche e d'innovazioni, di ardimenti e di slanci, in ogni senso come rivoluzione in atto.

Alla vita del Futurismo è condizione liberarsi del marinettismo.

Marinettismo è quello degli epigoni amorfi e mediocri, esteticamente invalidi e letterariamente indifferenziati: esse non può e non deve accampare diritti alla vita. Il Futurismo è libera e personale interpretazione e originale proseguimento di quei valori che Marinetti ha proclamato e che il tempo illumina e riveste di nuovi significati ed anima di ulteriori e più profonde esigenze. Saper superare è la legge dei rapporti tra padri e figli: saper superare è saper vivere, e i giovani vogliono vivere.

Ma se il movimento futurista può soggiacere a distinzioni e fratture, chiarimenti e selezioni, lui Marinetti no: Marinetti non si discute, si ama.

Per Filippo Tommaso Marinetti, uomo e poeta, mistico e cazzottatore, europeo o italianissimo, soprattutto lirico e fascista integrale e convinto, non esistono compromessi e mezzi termini.

La misura è una: quella del nostro immutato e immutabile affetto, l'affetto di noi giovani a Lui giovane.

Alessandro Paternostro

Il Sindacato Autori e Scrittori saluta la presenza in Palermo di F.T. Marinetti offrendo 1000 LIBRI AI COMBATTENTI DI TUTTE LE ARMI IN SICILIA.

POESIA PAROLIBERA

F. T. Marinetti ha riferito a Firenze, nella sede dell'Unione professionisti e artisti, sulla « Poesia dei ferri chirurgici » del chirurgo poeta futurista e volontario di guerra Pino Masnata. Marinetti ha parlato pure della poesia parolibera e ha sviluppato il concetto che la guerra è affermatrice di tutti i valori di civiltà, di patria e di famiglia.

In tutte le stagioni

visitare la **SICILIA**

MANIFESTAZIONI
ARTISTICHE - CULTURALI
SPORTIVE
ETNOGRAFICHE

IN TUTTI I PRINCIPALI CENTRI DELL'ISOLA

L'ISOLA DEL SOLE
E DELL'ETERNA
PRIMAVERA



Informazioni e prospetti:

Ente Primavera Siciliana

Telef. 13-389 Telegr.: "PRIMASICIL.."

Ente Prov. pel Turismo

telef. 11.936 - telegr.: "ENTURISMO.."

e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo